CONSORZIO AREA VASTA BASSO NOVARESE
Gestione Rifiuti

Delibera n. 3
Oggetto: Bilancio Consuntivo dell'Esercizio dell'anno 2025

L'anno **duemilaventisei**, il mese di **Ottobre**, il giorno **ventotto**, alle ore 18:00, presso la sala consiliare del Comune di Novara in Via F.lli Rosselli 1, è convocata l'Assemblea del Consorzio. La convocazione ed il relativo avviso sono stati trasmessi nella modalità stabilite dello Statuto ed in tempo utile ai Sindaci dei Comuni consorziati.
Presiede la seduta il Sindaco del Comune di Briona, dott. Davide Maria Giordano, in qualità di Presidente dell'Assemblea dei Sindaci del CAVBN, presente in sala. E' chiamato a svolgere le funzioni di Segretario dell'Assemblea il Dott. Francesco Lella, presente in sala. Al momento dell'adozione dell'atto risultano presenti:

Delibera n. 3		PRESENZA CON DELEGA	QUOTE CAV	presenza 1 assenza 0	
Barengo	Fabio Maggeni		0,55%	0	0,00%
Bellinzago Novarese	Fabio Sponghini	Assessore F. Barbero	4,35%	1	4,35%
Biandrate	Luciano Pigat		0,69%	1	0,69%
Borgolavezzaro	Renato Padoan		1,07%	1	1,07%
Briona	Davide Maria Giordano		0,76%	1	0,76%
Caltignaga	Pietro Antonio Miglio		1,31%	1	1,31%
Cameri	Giuliano Pacileo		4,91%	0	0,00%
Casalbeltrame	Francesco Maura		0,60%	1	0,60%
Casaleggio Novara	Isabella Demarchi	Vice Sindaco G. Passera	0,50%	1	0,50%
Casalino	Sergio Ferrari		1,13%	1	1,13%
Casalvolone	Ezio Piantanida		0,57%	1	0,57%
Castellazzo Novarese	Giorgio Arata		0,27%	1	0,27%
Cerano	Mauro Cesti		3,17%	0	0,00%
Galliate	Alberto Cantone	Assessore R. Vellata	6,79%	1	6,79%
Garbagna Novarese	Fabiano Trevisan		0,70%	1	0,70%
Granozzo con Monticello	Paolo Paglino		0,80%	0	0,00%
Landiona	Fabio Barbero		0,31%	1	0,31%
Mandello Vitta	Paolo Patrioli		0,16%	1	0,16%
Marano Ticino	Franco Merli		0,75%	1	0,75%
Mezzomerico	Pietro Mattacchini		0,60%	1	0,60%
Momo	Michela Leoni		1,28%	0	0,00%
Nibbiola	Pierfrancesco Agnesina		0,47%	1	0,47%
Novara	Alessandro Canelli	Assessore S. Moscatelli	43,22%	1	43,22%
Oleggio	Andrea Baldassini		6,29%	1	6,29%
Recetto	Lido Beltrame		0,50%	1	0,50%
Romentino	Marco Caccia	Assessore L. Occhetta	2,52%	1	2,52%
San Nazzaro Sesia	Dario Delbò		0,45%	0	0,00%
San Pietro Mosezzo	Giuseppe Brognoli		1,25%	1	1,25%
Sillavengo	Bruno Locatelli		0,35%	1	0,35%
Sozzago	Agostino Antonini		0,61%	0	0,00%
Terdobbiate	Alessandro Savoini		0,30%	1	0,30%
Tornaco	Giovanni Caldarelli		0,53%	1	0,53%
Trecate	Raffaele Sacco	Assessore M. Uboldi	8,92%	1	8,92%
Vaprio d'Agogna	Silvano Mellone		0,52%	1	0,52%
Vespolate	Silvia Caccia Colombo		1,05%	1	1,05%
Vicolungo	Giuseppe Salvo		0,52%	1	0,52%
Villata	Franco Bullano		0,81%	1	0,81%
Vinzaglio	Giuseppe Olivero		0,41%	1	0,41%
			100,00%	31	88,23%

Rappresentanti dell'Assemblea presenti al momento della deliberazione n. 31, percentuale quote rappresentate n. 88,23%. Risultano assenti n. 7 Rappresentanti.
Al momento della votazione sono presenti nella sala presso la sala consiliare del Comune di Novara in Via F.lli Rosselli 1, il Presidente del Consiglio di Amministrazione dott. rag. Mauro Bressa, il Direttore Francesco Ardizio, il Revisore dei Conti dott. Matteo Molina, la vice Presidente Silvia Bergamaschi e il Componente del Consiglio di Amministrazione, dott. Diego Spadafora.
La presente delibera si compone di n. 2 pagine.

Assemblea del Consorzio Area Vasta Basso Novarese del 28/10/2026

Delibera n. 3
Oggetto: Bilancio Consuntivo dell'Esercizio dell'anno 2025

L'Assemblea

Premesso che:

- il Consiglio di Amministrazione, con atto n. 30 del 16/09/2026, ha approvato il Bilancio Consuntivo dell'esercizio dell'anno 2025 e lo ha trasmesso ai Sindaci componenti l'Assemblea unitamente alla relazione del Revisore dei Conti;
- il Bilancio è stato redatto in conformità allo schema di cui al Decreto del Ministero del Tesoro del 26/04/1995;
- il Revisore dei Conti, ai sensi dell'art. 53 del D.P.R. 4 marzo 1986, n. 902 e dello Statuto consortile, ha provveduto all'esame del Bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2025 e inviato la "Relazione del revisore ai sensi dell'art. 2409 bis del codice civile al bilancio chiuso il 31/12/2025". Nella propria relazione il Revisore non ha osservazioni da formulare ed esprime il proprio parere favorevole all'approvazione del Bilancio di esercizio così come proposto dal Consiglio di Amministrazione.

Considerato che:

- il conto economico evidenzia un risultato di gestione positivo che il Consiglio di Amministrazione propone di accantonare al fondo finanziamento e sviluppo investimenti;
- per effetto del differimento di alcune attività previste è stato possibile ridurre il contributo ordinario in conto esercizio dell'anno 2025 di € 263.656,16 e rinviarlo all'anno successivo;
- risultano rispettati i principi e la struttura del Bilancio dettati dalla normativa vigente;
- il risultato patrimoniale ed economico è di seguito riportato:

Stato Patrimoniale		
descrizione	importo	
Totale attività	€	19.618.531
Totale passività	€	19.618.531
Di cui utile	€	62.423
Conto Economico		
descrizione	importo	
Totale valore della produzione	€	38.546.194
Totale costi della produzione	€	38.228.945
Differenza tra valore e costi della produzione	€	317.249
Totale proventi ed oneri finanziari	-€	56.402
Risultato prima delle imposte	€	260.847
Imposte sul reddito dell'esercizio	-€	198.424
Utile (perdita) dell'esercizio	€	62.423

Richiamati gli articoli 14, 16 e 25 dello Statuto consortile.

Tenuto pertanto conto delle risultanze trasmesse dal Consiglio di Amministrazione e dai riscontri effettuati dal Revisore dei Conti.

Acquisito il parere del Segretario del Consorzio.

Con voti favorevoli unanimi resi per alzata di mano dai n. 31 Rappresentanti l'Assemblea presenti, per complessive quote consortili pari al 88,23%,

DELIBERA

1. di approvare il Bilancio Consuntivo dell'Esercizio 2025 del Consorzio, allegato alla presente deliberazione e comprendente la relazione sulla gestione, lo Stato Patrimoniale, il Conto economico, la nota integrativa, la situazione patrimoniale a fine esercizio, gli allegati, nelle risultanze in sintesi riportate;
2. di accantonare al fondo finanziamento e sviluppo investimenti l'importo di € 62.423.

Con successiva e separata votazione unanime, resa per alzata di mano, dai n. 31 Rappresentanti l'Assemblea presenti, per complessive quote consortili pari al 88,23%, l'Assemblea dichiara la presente deliberazione immediatamente eseguibile.

Originale delibera

IL SEGRETARIO
dott. Francesco Lella

IL PRESIDENTE
dott. Davide Maria Giordano

CONSORZIO AREA VASTA BASSO NOVARESE
Gestione Rifiuti

BILANCIO CONSUNTIVO

DELL'ESERCIZIO 2025

CONSORZIO AREA VASTA BASSO NOVARESE
Gestione Rifiuti

Consorzio Area Vasta Basso Novarese
sede legale e amministrativa via Socrate 1 A 28100 Novara
Tel. 0321/397298 Fax 0321/398334
C.F. 80029140037 - P.I. 01614290037
e - mail cbbn@cbbn.it pec cbbn@pec.cbbn.it

originale

Estratto dal verbale della riunione del Consiglio di Amministrazione del 16/09/2026

Delibera n. 30

Oggetto: Bilancio Consuntivo dell'Esercizio dell'anno 2025

Il giorno **16 settembre 2026**, alle ore 09:30, presso la sede amministrativa del Consorzio, via Socrate n. 1 A, si è riunito il Consiglio di Amministrazione composto dai signori:

Al momento dell'adozione dell'atto risultano presenti:

PRESIDENTE	**dott. rag. Mauro Bressa**	Presente
VICE PRESIDENTE	**Silvia Bergamaschi**	Presente in videoconferenza
CONSIGLIERE	**dott. Diego Spadafora**	Presente in videoconferenza

E' presente in sede il Direttore Francesco Ardizio, il quale svolge anche le funzioni di Segretario.
E' presente in collegamento il Revisore dei Conti Dott. Matteo Molina
Assunta la presidenza il Presidente, dott. rag. Mauro Bressa, constatata la presenza della maggioranza dei Consiglieri, dichiara aperta la seduta.

La delibera è composta da n. 2 pagine

Riunione del Consiglio di Amministrazione del 16/09/2026

Delibera n. 30
Oggetto: Bilancio Consuntivo dell'Esercizio dell'anno 2025

Il Consiglio di Amministrazione

Premesso che:

- lo statuto del Consorzio prevede all'art. 27, riguardo la gestione economico-finanziaria e contabile, che:
  - *il Consorzio esplica la propria attività con autonomia gestionale, finanziaria, contabile e patrimoniale.*
  - *La gestione del Consorzio persegue principi di efficacia, efficienza, economicità e trasparenza, garantendo il pareggio del bilancio tramite il costante equilibrio dei costi e dei ricavi, in vista del conseguimento della maggiore utilità collettiva e nell'ambito delle finalità sociali.*
  - *L'esercizio finanziario inizia il 1° gennaio e termina il 31 dicembre di ogni anno.*

Considerato che:

- il Bilancio è composto dallo Stato patrimoniale, dal Conto economico e dalla Nota integrativa; tali documenti sono stati redatti in conformità allo schema approvato con D.M.T. del 26/04/1995 e di quanto stabilito dallo Statuto consortile;
- sono stati analizzati gli aspetti che hanno caratterizzato la gestione economica e finanziaria dell'anno 2025 ed è stata data lettura ed illustrazione ad alcune delle principali poste di bilancio;
- sono stati approfonditi alcuni punti della relazione di accompagnamento e della nota integrativa;
- è stato sentito preventivamente, per quanto di competenza, il Revisore dei Conti;
- gli obiettivi riferiti alla produttività, indicati nel Bilancio Preventivo 2025 e Triennale 2025/2027, previsti dai contratti collettivi nazionali di lavoro applicati, sono stati conseguiti e verificati, si potrà pertanto procedere alle erogazioni previste;
- per effetto del differimento di alcune attività previste è stato possibile ridurre il contributo ordinario in conto esercizio dell'anno 2025 di € 263.656,16 e rinviarlo all'anno successivo;
- il risultato patrimoniale ed economico nella sintesi di seguito riportata è il seguente:

Stato Patrimoniale		
descrizione	importo	
Totale attività	€	19.618.531
Totale passività	€	19.618.531
Di cui utile	€	62.423
Conto Economico		
descrizione	Importo	
Totale valore della produzione	€	38.546.194
Totale costi della produzione	€	38.228.945
Differenza tra valore e costi della produzione	€	317.249
Totale proventi ed oneri finanziari	-€	56.402
Risultato prima delle imposte	€	260.847
Imposte sul reddito dell'esercizio	-€	198.424
Utile (perdita) dell'esercizio	€	62.423

Ritenuto pertanto di proporre, dopo analisi e discussione, all'Assemblea consortile di accantonare l'utile di esercizio di € 62.423 al fondo finanziamento e sviluppo investimenti.

Sentito il parere favorevole del Direttore.
A voti unanimi, resi in forma espressa,

DELIBERA

1. di approvare la premessa narrativa quale parte integrante e sostanziale del dispositivo della presente deliberazione;
2. di approvare il Bilancio Consuntivo dell'Esercizio dell'anno 2025 (allegato) del Consorzio Area Vasta Basso Novarese composto dallo Stato Patrimoniale, dal Conto economico, dalla nota integrativa, relazioni ed allegati che ne costituiscono parte integrante, nelle risultanze riportate nel prospetto riassuntivo in premessa;
3. di proporre all'Assemblea di accantonare l'utile di esercizio di € 62.423 al fondo finanziamento e sviluppo investimenti;
4. di trasmettere il Bilancio Consuntivo dell'Esercizio 2025 al Revisore dei Conti, per gli adempimenti di competenza;
5. di trasmettere la presente deliberazione, il Bilancio Consuntivo dell'Esercizio 2025 ed i suoi allegati, ai sensi della Convenzione e dello Statuto consortile, all'Assemblea per l'approvazione.

Letto, approvato e sottoscritto.

Il Direttore
Francesco Ardizio

Il Presidente
dott. rag. Mauro Bressa

CONSORZIO AREA VASTA BASSO NOVARESE
Gestione Rifiuti

RELAZIONE SULLA GESTIONE

E BILANCIO D'ESERCIZIO

Premessa del Consiglio di Amministrazione al Bilancio Consuntivo dell'Esercizio dell'anno 2025

Il Consiglio di Amministrazione propone all'Assemblea dei Sindaci del Consorzio Area Vasta Basso Novarese presenta il Bilancio Consuntivo dell'Esercizio 2025 indicando i risultati rispetto alle linee di programma stabilite dall'Assemblea all'atto della nomina, in attuazione dei punti di seguito elencati:

a. LEGGE REGIONALE N. 1 DEL 10/01/2018 MODIFICATA DALLA LEGE REGIONALE N. 4/2021 E S.M.I.

La Regione Piemonte con legge n.4 del 16/02/2021 ha modificato L.r n.1 del 10/01/2018 imponendo la trasformazione del Consorzio di Bacino Basso Novarese nel Consorzio Area Vasta Basso Novarese. L'Assemblea dei Sindaci, con atto n.3 del 20/07/2021 ha trasformato il Consorzio, approvando la Convenzione ed adeguando lo Statuto.
A seguito di quanto imposto dalla Regione Piemonte, nonostante le numerose criticità evidenziate e tuttora non risolte, con atto n. 1 del 19/01/2023 l'Assemblea consortile ha approvato convenzione e statuto della Conferenza d'Ambito Regionale.
In data 04/09/2023 si è costituita l'Autorità Rifiuti Piemonte, la Conferenza d'Ambito Territoriale Regionale; il Consorzio Area Vasta Basso Novarese partecipa con la sottoscrizione del fondo di dotazione.

b. IMPEGNI E ATTIVITA' NELL'ATO RIFIUTI NOVARESE

La legge regionale n. 1/2018, come modificata dalla LR 4/2021 e s.m.i., ha previsto la costituzione della conferenza d'ambito regionale (AR Piemonte).
Le competenze attuali rimangono in capo ai Consorzi di Area Vasta, fino ad esaurimento dei contratti esistenti, se sono stati raggiunti, come nel nostro caso, i risultati e gli obiettivi previsti dalla Regione; proseguono le attività di routine legate alla comunicazione dei dati e delle analisi relative al monitoraggio della discarica di Barengo.

c. ATTIVITA' PRESSO L'IMPIANTO CONSORTILE DI VIA MIRABELLA

L'impianto prosegue quale ruolo baricentrico per l'ottimizzazione dei flussi e di supporto alle raccolte differenziate quale centro di recupero e valorizzazione di tutto il bacino consortile ed in parte anche provinciale; è importante proseguire nelle attività intraprese, già attuate ed in fase di attuazione.

d. CENTRI RACCOLTA RIFIUTI COMUNALI

Considerata l'importanza logistica dei centri di raccolta comunali e consortili per rifiuti urbani, è fondamentale proseguire nell'adeguamento, mantenimento e realizzazione di strutture logistiche di servizio e supporto alle raccolte differenziate secondo il modello articolato in stazioni di conferimento comunali. In tal senso, si è proseguito nelle attività di gestione, manutenzione, miglioria delle strutture.

e. TARI E TARI PUNTUALE

Compatibilmente con le norme vigenti e future e nelle more della piena operatività di AR Piemonte si prosegue nell'attività amministrativa legata alla Tariffa Rifiuti.
La TARI puntuale è attualmente lo strumento privilegiato per la responsabilizzazione dei cittadini e delle imprese al fine della riduzione della produzione dei rifiuti e di sostegno al miglioramento della qualità dei rifiuti raccolti in modo differenziato. Con il Comune di Novara è stata avviata la sperimentazione nel quartiere di Pernate; successivamente sono stati attivati i Comuni di Borgolavezzaro, Tornaco, Vespolate (gennaio 2018), Momo (maggio 2018), San Pietro Mosezzo (luglio 2019) e Quartiere Sud (giugno/ottobre 2019), Galliate (marzo 2020), Bellinzago Novarese (Giugno 2021), Quartiere Lumellogno (Agosto 2021), Quartiere Ovest (Novembre 2021), Oleggio (Dicembre 2021), Quartiere San Martino (novembre 2023), Quartiere Sud Est (luglio 2024) e Quartiere Santa Rita (ottobre 2024), Quartiere Sant'Agabio (maggio 2025).

f. SISTEMA CONSORTILE E RACCOLTE DIFFERENZIATE

In ragione degli ottimi ed importanti risultati ottenuti è fondamentale proseguire nell'attuale organizzazione del sistema gestionale consortile che ha consentito un trend positivo degli indici di raccolta differenziata. L'Assemblea sottolinea l'importanza delle attività di sensibilizzazione, anche attraverso l'integrazione di tutti gli strumenti di comunicazione/sensibilizzazione di cui dispongono già attualmente i Comuni consorziati (bollettini, giornali, siti internet, altro). Sono attività che fanno ormai parte del "DNA" del Consorzio e, sulla base delle richieste che perverranno e in occasione delle sperimentazioni previste proseguiranno garantendo la necessaria informazione al territorio.

BILANCIO CONSUNTIVO DELL'ESERCIZIO DELL'ANNO 2025

Il Bilancio Consuntivo dell'Esercizio dell'anno 2025 è stato redatto in conformità allo schema tipo approvato con Decreto del Ministero del Tesoro del 26/04/1995. Tale documento permette di rilevare i risultati conseguiti rispetto agli obiettivi ed alla programmazione prevista nel corso dell'esercizio considerato. Il Bilancio si compone dello Stato Patrimoniale, dal Conto Economico e dalla Nota Integrativa. Il Bilancio Consuntivo dell'Esercizio chiuso al 31/12/2025 viene sottoposto all'Assemblea dei Sindaci per l'approvazione.
Nella relazione che segue sono ampiamente dettagliate ed illustrate le attività svolte nell'anno.
Tali risultati sono stati ottenuti grazie all'impegno comune delle Amministrazioni di riferimento, della struttura consortile e dei componenti il Consiglio di Amministrazione.
Un sentito ringraziamento a tutti.

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione
dott. rag. Mauro Bressa

Relazione del Direttore

IL CONSORZIO AREA VASTA OBBLIGATORIO

Ai sensi della L.R. 1/2018, come modificata dalla L.R. 4/2021 e s.m.i. il Consorzio di Bacino Basso Novarese è stato trasformato dall'Assemblea consortile in **CONSORZIO AREA VASTA BASSO NOVARESE**; la revisione della norma, infatti, ha previsto l'individuazione, ai fini dell'organizzazione del servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani, di un unico ambito territoriale ottimale a livello regionale, articolato in sub-ambiti di area vasta per l'organizzazione del segmento di servizio riferito alle raccolte e trasporto dei rifiuti e delle strutture a servizio delle raccolte differenziate, individuati dalla norma regionale in via di prima attuazione e di fatto coincidenti con il territorio di riferimento degli attuali consorzi di bacino.
I Comuni compresi in tale area vasta, assicurano l'organizzazione, la realizzazione e la gestione, in forma associata, dei servizi preposti al funzionamento del sistema integrato di gestione dei rifiuti urbani, ovvero:

a) gestione in forma integrata dei conferimenti separati, della raccolta differenziata, della raccolta e del trasporto rifiuti;
b) realizzazione e gestione delle strutture al servizio della raccolta differenziata;
c) conferimento agli impianti tecnologici ed alle discariche.

Il Consorzio Area Vasta nei propri fini istituzionali persegue finalità volte, nell'ambito delle attività e delle funzioni espletate, alla tutela della salute dei cittadini, alla difesa dell'ambiente e alla salvaguardia del territorio, nel rispetto delle vigenti normative in materia, anche quale ente di contitolarità tra i Comuni consorziati della proprietà degli impianti, delle reti e delle altre dotazioni necessarie all'esercizio dei servizi pubblici relativi ai rifiuti urbani.
Nell'ambito delle proprie funzioni di governo, assicura obbligatoriamente l'organizzazione dei servizi di spazzamento stradale, dei conferimenti separati, dei servizi di raccolta differenziata e di raccolta del rifiuto indifferenziato, della realizzazione delle strutture al servizio della raccolta differenziata dei rifiuti urbani, del conferimento agli impianti di trattamento; effettua la scelta ed esercita i poteri di vigilanza nei confronti dei soggetti gestori, adottando le conseguenti deliberazioni. Il Consorzio Area Vasta, per l'espletamento di tali servizi, subentra nei rapporti in atto tra gli enti associati ed i terzi.
Il Consorzio esercita, in nome e per conto degli enti consorziati, i poteri e le facoltà del proprietario sulle strutture fisse al servizio della raccolta dei rifiuti urbani, funzionali all'esercizio dei servizi pubblici di competenza di area vasta. Il Consorzio, inoltre, è chiamato a predisporre i piani finanziari per ciascun Comune. Il Consorzio può svolgere direttamente e indirettamente attività, anche complementari o strumentali di supporto, di carattere tecnico, amministrativo, di coordinamento, controllo, ecc. presso enti, imprese, società di cui il Consorzio ha il controllo e/o partecipazione.



Al Consorzio Area Vasta Basso Novarese aderiscono 38 Comuni: *Barengo, Bellinzago Novarese, Biandrate, Borgolavezzaro, Briona, Caltignaga, Cameri, Casalbeltrame, Casaleggio Novara, Casalino, Casalvolone, Castellazzo Novarese, Cerano, Galliate, Garbagna Novarese, Granozzo Con Monticello, Landiona, Mandello Vitta, Marano Ticino, Mezzomerico, Momo, Nibbiola, Novara ,Oleggio, Recetto, Romentino, San Nazzaro Sesia, San Pietro Mosezzo, Sillavengo, Sozzago, Terdobbiate, Tornaco, Trecate, Vaprio d'Agogna, Vespolate, Vicolungo, Villata, Vinzaglio.*

OBIETTIVI GENERALI

L'elemento che ha caratterizzato negli anni l'opera di questo Consorzio è la forte spinta verso l'incentivazione alle raccolte differenziate, avente come finalità la stabilizzazione della produzione dei rifiuti su un livello ecologicamente accettabile.
Questo in coerenza con ciò che viene richiesto dalle normative vigenti e con la tendenza attuale che vede la discarica solo come forma di smaltimento ultima e residuale. In linea con questa politica il Consorzio ha sempre privilegiato il sistema delle raccolte differenziate a monte, cercando di individuare nelle situazioni locali la strategia migliore da applicare: sono quindi state studiate molteplici metodologie di servizio, per meglio soddisfare le esigenze delle singole realtà che insieme costituiscono il Consorzio, senza trascurare i risultati di raccolta; su tutti i Comuni il rifiuto è raccolto con il sistema porta a porta utilizzato per secco, umido, materiali cartacei, vetro e plastica; a questo si associano le cosiddette micro raccolte - farmaci, pile esauste – e la presenza, presso quasi tutti i Comuni, di centri di conferimento attrezzati per quelle raccolte che, per quantità o dimensioni, non si possono adattare alle altre metodologie utilizzate.
Un cenno deve essere fatto anche relativamente alla strategia consortile volta al miglioramento della qualità; si è infatti consci che una politica centrata sulle raccolte differenziate a monte implichi un grosso impegno per i cittadini e, possiamo dirlo, un certo disagio; l'utenza deve pertanto ritrovare il medesimo impegno in chi effettua le raccolte e gestisce il servizio.
A tale scopo, oltre al costante monitoraggio del territorio ed al controllo dei servizi e dei conferimenti, è stato istituito un call center con numero verde al quale gli utenti possono rivolgersi per avere chiarimento su eventuali dubbi e, soprattutto, per poter segnalare eventuali disservizi di raccolta; all'interno infatti è stata predisposta una procedura che permette di garantire, nella maggior parte dei casi, un recupero in tempi celeri del materiale se la segnalazione viene effettuata con tempestività.
Gli obiettivi generali del sistema consortile di gestione e smaltimento integrato dei rifiuti, oltre a rifarsi alle considerazioni di cui sopra, debbono essere conformi alla normativa nazionale e regionale vigente e richiamare le previsioni del Piano Regionale e Piano Provinciale.
*Nel quadro rappresentato si inserisce **il sistema consortile** che ha permesso al bacino una spinta verso l'incentivazione alle raccolte differenziate, avente come finalità la stabilizzazione della produzione dei rifiuti su un livello ecologicamente accettabile. Questo in coerenza con ciò che viene richiesto dalle normative vigenti e con la tendenza attuale che vede la discarica oppure l'impianto di smaltimento finale a tecnologia complessa solo come forma di smaltimento ultima e residuale. In linea con questa politica il Consorzio ha sempre privilegiato il sistema delle raccolte differenziate a monte, cercando di individuare nelle situazioni locali la strategia migliore da applicare: sono quindi state studiate molteplici metodologie di servizio, per meglio soddisfare le esigenze delle singole realtà che insieme costituiscono il Consorzio, senza trascurare i risultati di raccolta. In trentotto Comuni il rifiuto è raccolto con il sistema porta a porta utilizzato per frazione non recuperabile, frazione organica, materiali cartacei, vetro e plastica mentre in un Comune viene effettuato utilizzando un sistema di raccolta misto. Alle principali raccolte si associano le cosiddette micro raccolte per farmaci, pile esauste e la presenza, presso quasi tutti i Comuni, di centri di conferimento*

attrezzati per quelle raccolte che, per quantità o dimensioni, non si possono adattare alle altre metodologie utilizzate.

Un cenno deve essere fatto anche relativamente alla strategia consortile volta al miglioramento della qualità; si è infatti consci che una politica centrata sulle raccolte differenziate a monte implichi un grosso impegno per i cittadini e, possiamo dirlo, un certo disagio; l'utenza deve pertanto ritrovare il medesimo impegno in chi effettua le raccolte e gestisce il servizio.

A tale scopo, oltre al costante monitoraggio del territorio ed al controllo dei servizi e dei conferimenti, è stato istituito un call center con numero verde al quale gli utenti possono rivolgersi per avere chiarimento su eventuali dubbi e, soprattutto, per poter segnalare eventuali disservizi di raccolta; all'interno infatti è stata predisposta una procedura che permette di garantire, nella maggior parte dei casi, un recupero in tempi celeri del materiale se la segnalazione viene effettuata con tempestività.

Gli obiettivi generali del sistema consortile di gestione e smaltimento integrato dei rifiuti, oltre a rifarsi alle considerazioni di cui sopra, debbono essere conformi alla normativa nazionale e regionale vigente e richiamare le previsioni del Piano Regionale e Piano Provinciale.

L'Assemblea consortile, nel proprio documento di programma, ha definito il piano consortile di riferimento considerando gli obiettivi generali e indicando linee guida al sistema integrato di gestione dei rifiuti

In senso generale ***il sistema integrato di gestione dei rifiuti****, comprende i rifiuti urbani, i rifiuti speciali assimilati agli urbani che usufruiscono del pubblico servizio, i rifiuti prodotti dalla depurazione delle acque reflue urbane ed i rifiuti non pericolosi prodotti da attività di recupero e smaltimento di rifiuti urbani.*

Il sistema integrato di gestione dei rifiuti urbani è il complesso delle attività, degli interventi e delle strutture tra loro interconnessi, che, organizzati su base territoriale e secondo criteri di massima tutela dell'ambiente, efficacia, efficienza ed economicità, permettono di ottimizzare, in termini di minore impatto ambientale, le operazioni di conferimento, raccolta, raccolta differenziata, trasporto, recupero e smaltimento dei rifiuti urbani.

Il sistema integrato di gestione dei rifiuti urbani, secondo il seguente ordine di priorità, si basa su:

a) riduzione, intesa anche come compostaggio domestico, conferimenti separati e raccolte differenziate;

b) strutture di servizio a supporto delle raccolte, delle raccolte differenziate, dei conferimenti separati e del trasporto, nonché alla rimozione dei rifiuti;

c) recupero dei rifiuti il nuovo decreto ambientale riafferma che la gestione dei rifiuti è attività di pubblico interesse e che le pubbliche amministrazioni adottano misure dirette al recupero dei rifiuti, nel contempo pone lo smaltimento dei rifiuti come la fase residuale della gestione dei rifiuti. Il recupero dei rifiuti è effettuato per la produzione di materie prime secondarie, combustibili o altri prodotti. Il riutilizzo, il riciclaggio e il recupero di materia prima devono pertanto essere considerati preferibili rispetto alle altre forme di recupero;

d) smaltimento dei rifiuti nell'ambito del sistema integrato di gestione dei rifiuti urbani; le attività, le strutture e gli impianti di supporto sono realizzati e gestiti in modo strettamente correlato; privilegiando il recupero: la discarica deve costituire la fase finale del sistema integrato di gestione dei rifiuti urbani da collocarsi a valle dei conferimenti separati, delle raccolte differenziate, del recupero, e se possibile anche della valorizzazione energetica dei rifiuti.

I principi ispiratori dovrebbero portare a definire un sistema integrato che tenda ad ottenere:

1. Contenimento della produzione dei rifiuti: nei limiti delle competenze locali che spettano al Consorzio, con il presente programma ci si prefigge una serie di misure finalizzate a ridurre la produzione di rifiuti ed a favorire uno stile di consumo ambientalmente sostenibile.

2. Recupero e riciclo dei materiali: è prioritario lo sviluppo ed il consolidamento della raccolta differenziata ed il riciclo e valorizzazione, coerentemente con gli obiettivi previsti dalle norme comunitarie, nazionali, regionali e provinciali.
3. Separazione dei flussi: il programma deve prevedere l'articolazione per singoli flussi di rifiuto. Conseguentemente per tutte le utenze domestiche, commerciali e industriali, deve essere attuato un sistema di raccolta e trattamento basato sulla differenziazione dei vari scarti. La gestione dei rifiuti deve essere concepita come il trattamento di molti e diversi flussi di rifiuto suscettibili di riutilizzo, di riciclo, di recupero, sia ad uso energetico, agronomico o di smaltimento finale.
4. Contenimento dei costi di smaltimento dei rifiuti: l'introduzione di più severi standard ambientali, l'utilizzo di più moderne tecnologie, contribuiscono purtroppo a provocare un aumento dei costi di smaltimento. Occorre contribuire ad un contenimento dei costi agendo su più fronti e principalmente sulla razionalizzazione dei sistemi di raccolta con sistemi integrati e sulla valorizzazione dei rifiuti per il recupero di energia.
5. Minimizzazione degli impatti ambientali: la riduzione degli impatti ambientali si consegue con una diversa destinazione dei flussi, per esempio con la minimizzazione e biostabilizzazione della frazione organica e putrescibile conferita in discarica, sia con l'adozione di nuovi standard costruttivi e di emissione per tutte le tipologie di impianti.
6. Smaltimenti: a fronte della forte riduzione dei quantitativi di rifiuti avviati a smaltimento, grazie all'aumento delle raccolte differenziate, lo scenario degli smaltimenti è radicalmente mutato; il vigente Piano Regionale prevede il perseguimento dell'autosufficienza a livello regionale, ma intanto il Consorzio ha provveduto a garantire stabilità degli smaltimenti per l'intero territorio provinciale grazie ad un affidamento con gara europea.
7. Flessibilità degli impianti: il presente programma si prefigge di conciliare la necessità di minimizzare o meglio annullare il ricorso allo smaltimento in discarica dei rifiuti indifferenziati, con la necessità sia di non pregiudicare la futura situazione impiantistica sia di consentire un adeguamento in tempi brevi l'intero sistema di raccolta.
8. Utilizzo di strumenti economici per orientare l'adeguamento al nuovo sistema di gestione dei rifiuti: si prevede di stimolare l'impegno sia dei cittadini che delle Amministrazioni Comunali attraverso il conseguimento di incentivi economici a fronte di comportamenti virtuosi, sia con penalizzazione dei comportamenti dannosi per l'ambiente, con modulazione tariffaria in funzione della qualità e quantità di rifiuti da smaltire in modo indifferenziato.

L'Assemblea consortile, nel proprio documento di programma, ha definito il piano consortile di riferimento considerando gli obiettivi generali e indicando linee guida al sistema integrato di gestione dei rifiuti

Le linee guida trovano riscontro negli obiettivi e compiti assegnati dall'Assemblea Consortile con la nomina, avvenuta nel mese di luglio 2021, del Consiglio di Amministrazione. Gli atti di programmazione annuale e pluriennale (bilancio di previsione e triennale), conterranno gli aspetti regolamentari e di programmazione, ivi compresi i criteri tariffari, previsti dallo Statuto consortile.

NORMATIVA E GOVERNANCE DEL TERRITORIO

Il Decreto Legislativo n. 152 del 3 aprile 2006 e successive modifiche ed integrazioni costituisce la norma cardine in materia ambientale.

Riferimenti e disposizioni della Regione Piemonte e della Provincia di Novara
Importanti riferimenti sono inoltre da considerare nell'ambito della Regione Piemonte e della nostra Provincia quale disciplina di settore e territoriale:

Piano Regionale di Gestione dei rifiuti urbani e dei fanghi di depurazione
Il Consiglio Regionale ha approvato il nuovo piano (PRUBAI) con Deliberazione n. 277 – 11379 del 9 maggio 2023; il Piano ha una prospettiva di medio-lungo termine, fino al 2035, con il raggiungimento di traguardi intermedi previsti per il 2025 e il 2030 e che prende in considerazione gli obiettivi nazionali ed europei da raggiungere soprattutto in tema di prevenzione della produzione di rifiuti, raccolta differenziata, riciclo e riduzione del ricorso alla discarica.
Nel Piano sono inserite la contrazione graduale della produzione totale di rifiuti, l'estensione della modalità della tariffa puntuale, il progressivo miglioramento della raccolta estendendo quella domiciliare (il cosiddetto "porta a porta"), la promozione del compostaggio domestico per portare a 110 kg/anno pro capite la raccolta della frazione organica. Per il fabbisogno residuo di trattamento della frazione indifferenziata non ulteriormente riciclabile si prevede il ricorso al recupero energetico, con la previsione di ampliamento e/o potenziamento dell'impiantistica esistente o la realizzazione di un nuovo termovalorizzatore, al fine del raggiungimento dell'autosufficienza a livello regionale.
Infatti tra gli obiettivi imposti dal piano vi è la progressiva riduzione del ricorso allo smaltimento in discarica.
Per quanto riguarda la raccolta differenziata l'obiettivo è il raggiungimento del 70% al 2025, del 75% al 2030 e dell'82% al 2035. Per la produzione pro capite annua di rifiuti indifferenziati (attualmente 159 chilogrammi) si punta a 126 chilogrammi nel 2025, 100 nel 2030 e meno di 90 nel 2035.
Sempre nel 2035 si vuole che la produzione totale (differenziato e indifferenziato) pro capite sia di 448 chilogrammi e la percentuale di conferimento in discarica scenda al di sotto del 5%.

Programma Provinciale per la riduzione, il riutilizzo e lo smaltimento dei rifiuti
Approvato dalla Provincia di Novara nel Dicembre 1998 e aggiornato nell'anno 2004. Con delibera n. 42/2006, il Consiglio Provinciale, ha approvato le linee guida di programmazione per la gestione dei rifiuti solidi urbani che costituiscono un nuovo aggiornamento al Programma Provinciale di organizzazione dello smaltimento dei rifiuti.
Per quanto concerne l'organizzazione dei servizi la Provincia è del parere che l'incremento delle rese di raccolta differenziata può essere legato: all'ottimizzazione dei servizi di raccolta; alla presenza di aree ecologiche e/o piattaforme presso le quali i cittadini possano conferire le frazioni di rifiuto per i quali non sono presenti servizi di raccolta di tipo domiciliare; all'ulteriore sviluppo di servizi specifici per le utenze non domestiche

commerciali/artigianali; all'introduzione di responsabilità, di tipo economico, connesse alla produzione di rifiuto non recuperabile, come la tariffazione puntuale. Per quanto riguarda il compostaggio della frazione organica la programmazione provinciale indica la situazione impiantistica, le necessità nel medio termine e la situazione a regime. La Provincia trova nell'impianto Koster di San Nazzaro Sesia l'autosufficienza per il territorio novarese del recupero della frazione organica.

Legge Regionale n. 1/2018, come modificata dalla legge regionale n. 4/2021 e s.m.i.
Per quanto riguarda la governance del servizio integrato di gestione dei rifiuti urbani prevede un unico ambito territoriale ottimale a livello regionale, articolato in sub-ambiti di area vasta per l'organizzazione del segmento di servizio riferito alle raccolte e trasporto dei rifiuti e delle strutture a servizio delle raccolte differenziate, individuati dalla norma regionale in via di prima attuazione e di fatto coincidenti con il territorio di riferimento degli attuali consorzi di bacino e costituiti dai comuni.
Nei sub- ambiti viene confermato l'impianto dell'esercizio associato di funzioni da parte dei comuni nella forma consortile di cui all'articolo 31 del decreto legislativo 267/2000 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali), stabilendo, però, che ciò avvenga tra i comuni che insistono nel medesimo sub-ambito di area vasta, con il conseguente venire meno dell'obbligo di procedere alla fusione per i consorzi che insistevano in un ambito di area vasta cosiddetto complesso, ossia con la presenza di più consorzi sullo stesso territorio provinciale. I consorzi di area vasta dovranno inoltre fornire il contributo di propria competenza alla conferenza d'ambito, quale ente territorialmente competente, come previsto dall'Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente (ARERA), nella procedura di validazione del piano economico finanziario. L'Assemblea dei Sindaci, al termine del percorso normativo, in data 20 Luglio 2021 ha trasformato il Consorzio di Bacino Basso Novarese nel Consorzio Area Vasta Basso Novarese ai sensi della legge regionale Piemonte n. 1/2018 come modificata dalla legge n. 4 del 16/02/2021.

"Ai sensi delle disposizioni vigenti il Consorzio, entro i termini ivi previsti ed a nome e per conto degli enti consorziati, stipula con gli altri consorzi di area vasta della Regione Piemonte apposita convenzione per il governo dei servizi d'ambito regionale di cui all'articolo 10 della legge regionale 10 gennaio 2018, n. 1 ed in attuazione del Piano regionale.
Richieste di trasferimento di contratti, terreni, fabbricati, impianti, macchinari, attrezzature fisse e mobili e altri beni alla costituenda Autorità di Ambito Regionale del Piemonte saranno oggetto di approvazione dei rispetti Comuni partecipanti e successivo atto assembleare ai fini delle ricadute in termini economici, contabili, fiscali e operativi prima del loro eventuale trasferimento.
Il subentro della Conferenza d'Ambito al CONSORZIO AREA VASTA BASSO NOVARESE avviene nel rispetto e con la garanzia dell'equilibrio finanziario dell'investimento effettuato dai Comuni e dall'ex Consorzio di bacino basso novarese e senza costi aggiuntivi né per i Comuni né per il Consorzio.
Il subentro, nelle modalità stabilite, è regolato da uno o più accordi scritti tra le parti regolanti anche gli aspetti economici e patrimoniali.

Con la Convenzione la Conferenza d'ambito regionale può succedere agli enti nei rapporti esistenti con i terzi relativi alle funzioni di ambito, subordinatamente alla stipulazione con il CONSORZIO AREA VASTA BASSO NOVARESE degli accordi di cui al precedente comma".

In base agli orientamenti assembleari comunque i contratti stipulati dal Consorzio saranno gestiti dallo stesso almeno fino al loro esaurimento, sia per gli aspetti contrattuali, sia per i controlli, sia per i rapporti con gli affidatari.
D'altronde viene indicato in diversi articoli e commi che AR Piemonte interviene solo "laddove gli impianti siano carenti o mancanti".
In proposito si richiama il fatto che il territorio consortile e provinciale ha raggiunto per gli aspetti richiamati dalla legge regionale la completa autosufficienza relativamente a smaltimento e trattamento di rifiuto indifferenziato, ingombranti, frazione organica.

Quindi, dopo le note e travagliate vicissitudini normative, che sin dal 2012 hanno visto il susseguirsi di diverse configurazioni per la governance dei rifiuti nel territorio regionale, sembra essere prossimo l'avvio dell'operatività della Conferenza d'Ambito Regionale AR Piemonte.
Grazie anche all'intervento delle nostre Amministrazioni sono stati risolte diverse problematiche, individuando soluzioni normative a tutela dei territori virtuosi come il nostro; permangono però diverse criticità, sia da punto di vista organizzativo sia gestionale, che sono state ribadite anche di recente dai nostri rappresentanti.

Per quanto riguarda gli aspetti relativi agli smaltimenti della frazione non recuperabile si rammenta che grazie alla lungimiranza delle Amministrazioni consorziate all'esaurimento della discarica di Barengo nell'aprile 2018 è stata garantita la continuità degli smaltimenti senza soluzione di continuità ed a costi competitivi rispetto alla situazione di mercato.
L'Assemblea consortile infatti, con delibera n. 2 del 12/07/2016, preoccupata che la nuova programmazione regionale e la nuova governance non giungessero per tempo, vale a dire prima dell'esaurimento delle volumetrie autorizzate alla discarica di Barengo al servizio dell'intero territorio provinciale, ha deliberato di dare mandato agli organi amministrativi e direzionali, con riferimento anche agli indirizzi ed obiettivi contenuti nel Piano regionale di gestione dei rifiuti urbani, di procedere alla realizzazione di un sistema di gestione del rifiuto indifferenziato finalizzato all'invio agli impianti di trattamento finale, per quanto possibile, attraverso l'utilizzo della struttura e suoi eventuali adeguamenti, dell'impianto consortile di via Mirabella.
Questo anche per il fatto che il nostro territorio virtuoso, competente in termini di gestione dei rifiuti, non ricada ancora in una situazione di stallo e di mancanza di certezze quando la programmazione dell'ente è stata sempre puntuale permettendo di raggiungere risultati concreti.

Tale mandato è stato condiviso anche dal Consorzio Gestione Rifiuti del Medio Novarese e, a seguito di gara europea per l'affidamento, si è potuto garantire lo smaltimento del rifiuto indifferenziato a costi concorrenziali per tutto il territorio provinciale, per la durata di otto anni dall'esaurimento della discarica di Barengo.

Poiché alla scadenza prevista l'impianto individuato da AR Piemonte non dispone delle volumetrie necessarie per ricevere il materiale proveniente dal nostro territorio, in collaborazione con la stessa Conferenza d'Ambito è stata definita una proroga contrattuale con l'attuale gestore, attraverso l'applicazione del quinto d'obbligo, alle medesime condizioni economiche, sino al 31/12/2026; successivamente la programmazione territoriale prevede il conferimento all'impianto TRM di Torino.

Sempre con estrema lungimiranza e grazie all'unità di intenti che da sempre caratterizza le Amministrazioni interessate, si è garantito a prezzi concorrenziali il trattamento della frazione organica, presso l'impianto di bacino sino al 2029 per tutto il territorio provinciale. A seguito dell'introduzione di nuove tecnologie di compostaggio presso l'impianto, è stata accolta una nuova proposta economica da parte del gestore che ha garantito ingenti risparmi per i Comuni sui costi di trattamento.

Si è proceduto e si procederà come da indicazioni assembleari alla stabilizzazione degli affidamenti al fine di ripetere nel tempo la logistica, l'organizzazione, le autonomie e le economie raggiunte nel corso di questi anni e riflettere nella nuova struttura una continuità nelle esperienze e risultati raggiunti in questi anni secondo le procedure previste dalla normativa vigente. Nella relazione che segue sono indicati le contrattualizzazioni previste.

Prosegue la gestione dell'affidamento *in house providing* dei servizi di igiene urbana per il territorio comunale ad ASSA Spa. L'affidamento, contrattualizzato nel corso dell'anno 2019 secondo le indicazioni dell'Amministrazione del Comune di Novara, ha decorrenza 1/01/2020 e scadenza il 31/12/2027 e recepisce le graduali migliorie tecniche richieste dal Comune.

Anche per i restanti 37 Comuni consorziati, nel rispetto delle indicazioni assembleari e nonostante la situazione epidemiologica a livello nazionale e le ripercussioni sulla procedura di gara il 1/10/2020 si è dato corso al nuovo affidamento dei servizi consortili per la durata di anni 9 con l'introduzione di interessanti proposte operative.

Con riferimento alle competenze di AR Piemonte, la Regione ha precisato che i compiti di quest'ultimo in merito a FORSU ed ingombranti sono da intendersi come una mera attività di coordinamento generale del sistema impiantistico di trattamento ed un'azione di monitoraggio periodico del fabbisogno di trattamento, per valutare l'esistenza di carenze o criticità. A tal fine la Regione ha presentato una proposta di modifica della LR 1/2018; pertanto, i CAV, attuali enti affidanti, potranno proseguire nelle attività di affidamento dei trattamenti di FORSU ed ingombranti e della gestione dei relativi impianti, nelle modalità previste dalla legge.

La Regione Piemonte, inoltre, ha confermato che, nelle more del completamento della definizione delle competenze stabilite dalla legge regionale 1/2018 in riferimento alle funzioni di Ente Territorialmente Competente, da attuarsi tramite deliberazione regionale, stante comunque la necessità di provvedere nell'immediato agli adempimenti in materia di

approvazione dei piani economico finanziari, le funzioni di Ente Territorialmente Competente in capo ai Consorzi di Area Vasta, in continuità con quanto finora avvenuto.

RELAZIONE SULLA GESTIONE

Bilancio ordinario al 31/12/2025

Nella Nota integrativa sono state fornite le notizie attinenti alla illustrazione del bilancio al 31/12/2025; nel presente documento, conformemente a quanto previsto dall'art. 2428 del Codice Civile, Vi forniamo le notizie attinenti la situazione del Vostro Consorzio e le informazioni sull'andamento della gestione. La presente relazione, redatta con valori espressi in unità di Euro, viene presentata a corredo del Bilancio d'esercizio al fine di fornire informazioni reddituali, patrimoniali, finanziarie e gestionali del Consorzio corredate, ove possibile, di elementi storici e valutazioni prospettiche.

Informativa sulla società

Non si segnalano notizie di rilievo in merito all'ente.

Fatti di particolare rilievo

Si segnala che nell'esercizio 2023 il Consorzio ha aderito alla convenzione prevista dalla L.R. 1/2018 versando la quota per la costituzione del fondo di dotazione pari ad € 48.185.

Sedi secondarie

In osservanza di quanto disposto dall'art. 2428 del Codice Civile, si dà di seguito evidenza dell'unità locale del Consorzio Via Mirabella 1 – Pernate (NO).

Attività di direzione e coordinamento

Ai sensi del comma 5 dell'art. 2497-bis del Codice Civile si attesta che l'ente non è soggetto all'altrui attività di direzione e coordinamento.

Situazione patrimoniale e finanziaria

Al fine di una migliore comprensione della situazione patrimoniale e finanziaria dell'ente, si fornisce di seguito un prospetto di riclassificazione dello Stato Patrimoniale.

Bilancio Consuntivo dell'Esercizio 2025

Stato Patrimoniale Attivo

Voce	Esercizio 2024	%	Esercizio 2025	%	Variaz. assoluta	Variaz. %
CAPITALE CIRCOLANTE	13.024.554,00 €	66,46%	13.092.465 €	66,74%	67.911 €	0,52%
Liquidità immediate	5.211.812,00 €	26,59%	6.023.775 €	30,705%	811.963 €	15,58%
Disponibilità liquide	5.211.812,00 €	26,59%	6.023.775 €	30,70%	811.963 €	15,58%
Liquidità differite	7.723.550,00 €	39,41%	7.011.643 €	35,74%	- 711.907 €	- 9,22%
Crediti verso soci	- €	0,00%	- €	0,00%	- €	0,00%
Crediti dell'Attivo Circolante a breve termine	7.707.229,00 €	39,32%	6.988.995 €	35,62%	- 718.234 €	-9,32%
Crediti immobilizzati a breve termine	- €		- €	0,00%	- €	0,00%
Attività finanziarie	- €		- €	0,00%	- €	0,00%
Ratei e risconti attivi	16.321,00 €	0,08%	22.648 €	0,12%	6.327 €	38,77%
Rimanenze	89.192,00 €	0,46%	57.047 €	0,29%	- 32.145 €	- 36,04%
IMMOBILIZZAZIONI	6.574.471,00 €	33,54%	6.526.066 €	33,26%	- 48.405 €	-0,74%
Immobilizzazioni immateriali	5.182,00 €	0,03%	7.832 €	0,04%	2.650 €	51,14%
Immobilizzazioni materiali	6.569.289,00 €	33,52%	6.518.234 €	33,22%	- 51.055 €	- 0,78%
Immobilizzazioni finanziarie	- €		- €	0,00%	- €	0,00%
Crediti dell'Attivo Circolante a m/l termine	- €		- €	0,00%	- €	0,00%
TOTALE IMPIEGHI	19.599.025,00 €	100,00%	19.618.531 €	100,00%	19.506 €	0,10%

Stato Patrimoniale Passivo

Voce	Esercizio 2024	%	Esercizio 2025	%	Variaz. assolute	Variaz. %
CAPITALE DI TERZI	15.612.891 €	79,66%	15.608.058 €	79,56%	- 4.833 €	-0,03%
Passività correnti	10.473.634 €	53,44%	10.208.291 €	52,03%	- 265.343 €	- 2,53%
Debiti a breve termine	8.247.983 €	42,08%	7.960.760 €	40,58%	- 287.223 €	-3,48%
Ratei e risconti passivi	2.225.651 €	11,36%	2.247.531 €	11,46%	21.880 €	0,98%
Passività consolidate	5.139.257 €	26,22%	5.399.767 €	27,52%	260.510 €	5,07%
Debiti a m/l termine	1.823.206 €	9,30%	1.528.389 €	7,79%	- 294.817 €	- 16,17%
Fondi per rischi e oneri	2.639.719 €	13,47%	3.139.720 €	16,00%	500.001 €	18,94%
TFR	676.332 €	3,45%	731.658 €	3,73%	55.326 €	8,18%
CAPITALE PROPRIO	3.986.134 €	20,34%	4.010.473 €	20,44%	24.339 €	0,61%
Capitale sociale	822.026 €	4,19%	822.026 €	4,19%	- €	0,00%
Riserve	3.100.281 €	15,82%	3.126.024 €	15,93%	25.743 €	0,83%
Utili (perdite) portati a nuovo	- €	0,00%	- €	0,00%	- €	0,00%
Utile (perdita) dell'esercizio	63.827 €	0,33%	62.423 €	0,32%	- 1.404 €	-2,20%
TOTALE FONTI	19.599.025 €	100,00%	19.618.531 €	100,00%	19.506 €	0,10%

Principali indicatori della situazione patrimoniale e finanziaria

Sulla base della precedente riclassificazione, vengono calcolati i seguenti indicatori di bilancio:

INDICE	Esercizio 2024	Esercizio 2025	Variazioni %
Copertura delle immobilizzazioni	60,63%	61,45%	1,36%
Banche su circolante	14,02%	11,69%	- 16,57%
Indice di indebitamento	391,68%	389,18%	-0,64%
Quoziente di indebitamento finanziario	45,74%	38,11%	- 16,68%
Mezzi propri su capitale investito	20,34%	20,44%	0,51%
Oneri finanziari su fatturato	0,07%	0,15%	109,07%
Indice di disponibilità	124,36%	128,25%	3,13%
Margine di struttura primario	- 2.588.337 €	- 2.515.593 €	2,81%
Indice di copertura primario	60,63%	61,45%	1,36%
Margine di struttura secondario	2.550.920 €	2.884.174 €	13,06%
Indice di copertura secondario	138,80%	144,19%	3,89%
Capitale circolante netto	2.550.920 €	2.884.174 €	13,06%
Margine di tesoreria primario	2.461.728 €	2.827.127 €	14,84%
Indice di tesoreria primario	123,50%	127,69%	3,39%

Bilancio Consuntivo dell'Esercizio 2025

Situazione economica

Per meglio comprendere il risultato della gestione dell'ente, si fornisce di seguito un prospetto di riclassificazione del Conto Economico.

Conto Economico

Voce	Esercizio 2024	%	Esercizio 2025	%	Variaz. assoluta	Variaz. %
VALORE DELLA PRODUZIONE	38.032.543 €		38.546.194 €		513.651 €	1,35%
- Consumi di materie prime	574.660 €	1,51%	531.668 €	1,38%	- 42.992 €	- 7,48%
- Spese generali	34.579.427 €	90,92%	34.906.748 €	90,56%	327.321 €	0,95%
VALORE AGGIUNTO	2.878.456 €	7,57%	3.107.778 €	8,06%	229.322 €	7,97%
- Altri ricavi	1.542.925 €	4,06%	1.536.732 €	3,99%	- 6.193 €	- 0,40%
- Costo del personale	1.237.167 €	3,25%	1.335.230 €	3,46%	98.063 €	7,93%
- Accantonamenti	475.752 €	1,25%	500.000 €	1,30%	24.248 €	5,10%
MARGINE OPERATIVO LORDO	- 377.388 €	- 0,99%	-264.184 €	- 0,69%	113.204 €	30,00%
- Ammortamenti e svalutazioni	766.124 €	2,01%	835.321 €	2,17%	69.197 €	9,03%
RISULTATO OPERATIVO CARATTERISTICO (Margine Operativo Netto)	- 1.143.512 €	- 3,01%	- 1.099.505 €	- 2,85%	44.007 €	3,85%
+ Altri ricavi e proventi	1.542.925 €	4,06%	1.536.732 €	3,99%	-6.193 €	- 0,40%
- Oneri diversi di gestione	112.164 €	0,29%	119.978 €	0,31%	7.814 €	6,97%
REDDITO ANTE GESTIONE FINANZIARIA	287.249 €	0,76%	317.249 €	0,82%	30.000 €	10,44%
+ Proventi finanziari	86.680 €	0,23%	39.385 €	0,102%	- 47.295 €	- 54,56%
+ Utili e perdite su cambi	0 €	0,00%	0 €	0,00%	0 €	
RISULTATO OPERATIVO (Margine Corrente ante oneri finanziari)	373.929 €	0,98%	356.634 €	0,93%	- 17.295 €	- 4,63%
+ Oneri finanziari	- 113.278 €	- 0,30%	- 95.787 €	- 0,25%	17.491 €	15,44%
REDDITO ANTE GESTIONE STRAORDINARIA (Margine corrente)	260.651 €	0,69%	260.847 €	0,68%	196 €	0,08%
+ Proventi e oneri straordinari	0 €	0,00%	0 €	0,00%	0 €	0,00%
REDDITO ANTE IMPOSTE	260.651 €	0,69%	260.847 €	0,68%	196 €	0,08%
- Imposte sul reddito dell'esercizio	- 196.824 €	- 0,52%	- 198.424 €	- 0,51%	- 1.600 €	- 0,81%
REDDITO NETTO	63.827 €	0,17%	62.423 €	0,16%	- 1.404 €	- 2,20%

Principali indicatori della situazione economica

Sulla base della precedente riclassificazione, vengono calcolati i seguenti indicatori di bilancio:

INDICE	Esercizio 2024	Esercizio 2025	Variazioni %
R.O.E.	1,60%	1,56%	- 2,79%
R.O.I.	- 5,83%	- 5,60%	3,94%
R.O.S.	0,79%	0,86%	8,89%
R.O.A.	1,47%	1,62%	10,33%
E.B.I.T. NORMALIZZATO	373.929 €	356.634 €	- 4,63%
E.B.I.T. INTEGRALE	373.929 €	356.634 €	- 4,63%

Informazioni ex art 2428 C.C.

Qui di seguito si vanno ad analizzare in maggiore dettaglio le informazioni così come specificatamente richieste dal disposto dell'art. 2428 del Codice Civile.

Principali rischi e incertezze a cui è esposto il Consorzio

Non si segnalano particolari rischi e/o incertezze a cui è esposto il consorzio.

Principali indicatori non finanziari

Ai sensi del secondo comma dell'art. 2428 del Codice Civile, si attesta che, per l'attività specifica svolta e per una migliore comprensione della situazione della società, dell'andamento e del risultato della gestione, non si ritiene rilevante l'esposizione di indicatori non finanziari.

Informativa sull'ambiente

Gli obiettivi e le politiche in materia ambientale, comprese le misure adottate e i miglioramenti apportati all'attività di impresa che hanno avuto maggior impatto sull'ambiente, sono dettagliati nei capitoli dedicati.

Informativa sul personale

Non si segnalano informazioni di rilievo in merito alla gestione del personale.

Attività di ricerca e sviluppo

Ai sensi e per gli effetti di quanto riportato al punto 1) del terzo comma dell'art. 2428 del Codice Civile, si attesta che nel corso dell'esercizio non sono state svolte attività di ricerca e sviluppo.

Rapporti con imprese controllate, collegate, controllanti

Per quanto riguarda il disposto di cui al punto 2) del terzo comma dell'art. 2428 del Codice Civile si sottolinea che il Consorzio dall'anno 2023 detiene la partecipazione in A.R. Piemonte (conferenza d'ambito regionale.

Crediti verso Enti pubblici di riferimento iscritti nell'Attivo Circolante

Descrizione	Esercizio 2024	Esercizio 2025	Variazione assoluta
Crediti verso Enti pubblici di riferimento	1.644.595 €	1.226.151 €	- 418.444 €
Totale	1.644.595 €	1.226.151 €	- 418.444 €

Debiti e finanziamenti passivi verso Enti pubblici di riferimento

Descrizione	Esercizio 2024	Esercizio 2025
Debiti verso Enti pubblici di riferimento	29.155 €	42.530 €
Totale	29.155 €	42.530 €

Azioni proprie

Ai sensi degli artt. 2435bis e 2428 del Codice Civile, si precisa che il consorzio, alla data di chiusura dell'esercizio, non possedeva azioni proprie.

Azioni/quote della società controllante

Si attesta che il Consorzio non è soggetto al vincolo di controllo da parte di alcuna società o gruppo societario.

Fatti di rilievo intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Nessun fatto di rilievo da segnalare dopo la chiusura dell'esercizi.

Uso di strumenti finanziari rilevanti per la valutazione della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico dell'esercizio

Ai sensi e per gli effetti di quanto indicato al punto 6-bis) del terzo comma dell'art. 2428 del Codice Civile, si attesta che il Consorzio non ha intrapreso particolari politiche di gestione del rischio finanziario, in quanto ritenuto non rilevante nella sua manifestazione in riferimento alla nostra realtà aziendale.

- a destinare come segue l'utile d'esercizio:
    - Euro 62.423 alla riserva statutaria: fondo finanziamento e sviluppo investimenti

ATTIVITA' SVOLTE

Entrando maggiormente nel merito tecnico del piano-programma consortile, è opportuno fare un breve cenno all'organizzazione ed alla gestione del sistema integrato nell'anno 2025.

ORGANIZZAZIONE DEI SERVIZI

E' stato mantenuto un sistema di raccolta prevalentemente basato su una metodologia "porta a porta integrale" (secco – organico – cartacei – vetro, alluminio, banda stagnata – plastica).

Nel corso del 2025 sono stati rivisti i calendari di raccolta per alcuni Comuni, al fine di rendere più efficiente l'organizzazione dei servizi; il Comune di sozzago ha optato per la frequenza "mista" nella raccolta della frazione organica, mentre il Comune di Vaprio d'Agogna, oltre all'adozione della frequenza "mista" per la frazione organica, ha adottato ferequenze di raccolta quindicinali per tutte le altre frazioni.

Il sistema prevede anche la collocazione sul territorio, in accordo con le singole Amministrazioni, di appositi contenitori, da interno o da esterno, per la raccolta di pile esauste, farmaci scaduti indumenti e oli vegetali. E' infine attiva la raccolta di toner e cartucce di stampa presso utenze private che ne fanno richiesta e la raccolta di indumenti usati presso i Comuni che hanno aderito al servizio.

Prosegue sul Comune di Mezzomerico l'utilizzo del "sacco conforme" per la raccolta del rifiuto residuale, con risultati soddisfacenti.

Prosegue la raccolta puntuale sui Comuni e sui quartieri interessati (Bellinzago Novarese, Borgolavezzaro, Galliate, Momo, Oleggio, San Pietro Mosezzo, Tornaco, Vespolate, Quartieri Pernate, Torrion Quartara, Sud, Lumellogno, Ovest), cui si sono aggiunti il Quartiere San Martino da novembre 2023, il Quartiere Sud Est da luglio 2024, Quatiere Santa Rita da ottobre 2024 e Quartiere Sant'Agabio da maggio 2025.

In concomitanza all'avvio della raccolta puntuale per il rifiuto non recuperabile, la frequenza di raccolta per ques'ultimo passa da settimanale a quindicinale; ad eccezione di Novara, per gli altri Comuni viene modificata anche la frequenza di raccolta dell'organico, passando al sistema "misto" (bisettimanale nel periodo estivo, settimanale nel periodo invernale).

Prosegue infine sul territorio la raccolta di rifiuti agricoli pericolosi e non (oli, filtri, batterie, contenitori, teli, ecc.), attuata con sistema a domicilio su chiamata.

Un dato importante da tenere in considerazione è l'andamento del numero di abitanti e famiglie servite, che risulta essere in leggera crescita:

RIFERIMENTO	ABITANTI	FAMIGLIE
31/12/2024	222.161	101.199
31/12/2025	223.460	101.891

CENTRI DI CONFERIMENTO COMUNALI

Sul territorio gestito dal Consorzio è presente un sistema sempre più capillare di centri di raccolta comunali adeguati e conformi alla normativa vigente, ove i cittadini possono

conferire tutti quei rifiuti che, per tipologia o dimensione, non possono essere inseriti nel normale circuito di raccolta.
Le caratteristiche dei centri di raccolta presenti sul territorio realizzati in coordinazione di Consorzio e Comuni rispondono in modo scrupoloso alle prescrizioni della Regione Piemonte D.G.R. 93-11429 ed alle previsioni ed alle previsioni del D.M. del 8 aprile 2008 , di riferimento per i criteri di realizzazione e di gestione.
Con le normative sempre più stringenti (RENTRI), il Consorzio ha ritenuto di proseguire nella responsabilità dei centri di raccolta solo se autorizzato dai relativi Comuni alla gestione diretta degli stessi e all'affidamento delle attività di custodia ad operatori iscritti all'Albo Nazionale Gestori Ambientali per il ruolo di competenza.

QUALITA' CONTRATTUALE

Con Deliberazione n. 15/2022 l'Autorità di Regolazione ARERA ha approvato il Testo Unico per la Regolazione della Qualità del Servizio di Gestione dei Rifiuti Urbani.
L'autorità ha definito un complesso ed articolato testo che regola tutti gli aspetti e tutte le fasi del servizio, coinvolgendo non solo i gestori di raccolta e spazzamento, ma anche i Comuni in veste di gestori del servizio "GTRU" (gestione tariffe e rapporti con gli utenti), ridefinendo il rapporto con il cittadino, le scadenze amministrative e la gestione del tributo.
Vengono individuati quattro diversi schemi contrattuali, con un livello crescente di qualità e, di conseguenza, di contenuti a cui i diversi gestori devono adeguare le proprie procedure.
Il Consorzio, in qualità di Ente Territorialmente competente, ha avuto il compito di individuare lo schema di riferimento, cui dovranno necessariamente adeguarsi sia i gestori sia i Comuni.
Al fine di rispettare l'eterogeneità del territorio servito e di non gravare economicamente sui cittadini per l'applicazione dei criteri imposti dall'Autorità, e ritenendo inoltre adeguati i livelli di servizio ad oggi erogati, si è optato per l'adesione dello Schema 1 – Livello Minimo, provvedendo a darne opportuna informazione ai gestori ed alla Amministrazioni comunali.
Nel corso dell'anno 2025 si è provveduto all'aggiornamento delle Carte della Qualità del Servizio, ove necessario, e sono stati supportati i Comuni nell'attività di relazione e trasmissione ad ARERA delle informazioni relative alla qualità contrattuale di loro competenza, in quanto gestori del servizio GTRU.

LE RACCOLTE DIFFERENZIATE

Il lavoro giunge al termine di un'intensa attività di acquisizione ed elaborazione dei dati relativi a tutti i Comuni del Consorzio e a tutte le tipologie di rifiuto prodotto e raccolto in forma differenziata. La vitalità ed il dinamismo che i Comuni hanno dimostrato in questi anni sul fronte delle raccolte differenziate hanno permesso di effettuare una valutazione complessiva sullo stato delle raccolte e sul grado di successo degli obiettivi previsti dalla normativa. E' diventata così evidente l'importanza di una raccolta sistematica e di una valutazione critica dei dati per misurare l'efficacia dei diversi sistemi adottati. Nel corso del secondo semestre del 1997 le raccolte differenziate sono state avviate progressivamente nei Comuni che hanno aderito ai servizi consortili, ed oggi possiamo affermare, con soddisfazione, che vengono raccolti in modo differenziato quasi il 76% dei rifiuti prodotti. I rifiuti raccolti in forma differenziata nel 2025 ammontano a quasi 80.000 tonnellate. Va evidenziato lo sforzo che molti Comuni hanno fatto per implementare e ristrutturare radicalmente i circuiti di raccolta. Dall'analisi dei dati si conclude che gli obiettivi di differenziazione previsti dalla normativa vigente sono stati ampiamente superati dal territorio servito dal Consorzio già negli anni precedenti. Pertanto si può concludere affermando che i risultati raggiunti portano il nostro bacino all'avanguardia nel panorama italiano della gestione dei rifiuti.
In termini di raccolte differenziate, a conferma di quanto precedentemente affermato, la sintesi dei dati del 2025 è la seguente:

- cinque Comuni hanno superato l'85% di raccolta differenziata
- nove Comuni hanno superato l'80% di raccolta differenziata
- quattordici Comuni hanno superato il 75% di raccolta differenziata
- otto Comuni hanno superato il 70% di raccolta differenziata
- due Comuni ha superato il 65% di raccolta differenziata

Si osserva come nei Comuni con percentuali meno elevate di differenziazione, si ha normalmente una produzione pro-capite di rifiuto piuttosto ridotta, sinonimo comunque di comportamenti volti alla riduzione dei rifiuti, grazie anche ad un'abitudine al riutilizzo del materiale, a comportamenti d'acquisto o consumo attenti, nonché ad una naturale scarsa presenza di insediamenti produttivi.
Si utilizza la tabella sottostante per specificare l'incremento delle percentuali di differenziazione dei 38 Comuni aderenti ai servizi consortili negli anni:

Anno	Percentuale di differenziazione
1998	17,67%
1999	27,32%
2000	34,27%
2001	39,41%
2002	41,67%
2003	41,49%

2004	45,13%
2005	56,00%
2006	64,01%
2007	64,67%
2008	65,29%
2009	65,88%
2010	66,36%
2011	66,79%
2012	67,10%
2013	67,30%
2014	67,68%
2015	68,43%
2016	68,88%
2017	71,83%
2018	74,00%
2019	74,85%
2020	75,18%
2021	75,85%
2022	76,06%
2023	76,34%
2024	76,52%
2025	76,73%

Si evidenzia il raggiungimento con grande anticipo dell'obiettivo regionale previsto per il 2030.
Analizzando i dati relativi ai 38 Comuni aderenti ai servizi consortili si possono fare alcune considerazioni:

- Nell'anno 2006 è stato completato il processo di attivazione della raccolta della **frazione organica** con il sistema porta a porta nel Comune di Novara. Nel 2025 sono state raccolte ed avviate al compostaggio oltre 18.000 tonnellate di rifiuto organico rispetto alle 245 tonnellate del 1998 (anno di attivazione). Nella tabella seguente si evidenzia la produzione pro-capite annuale e lo scostamento dei due anni a confronto:

Anni	Kg/ab/anno
1998	1,23
2025	81,91

Anni	Scostamento in %
1998 – 2025	6.559

➢ La raccolta dei rifiuti **cartacei** rappresenta una delle principali raccolte differenziate consolidate sul territorio. Nelle seguenti tabelle si evidenzia la produzione pro-capite nell'anno di attivazione e nell'anno 2025:

Anni	Kg/ab/anno
1998	24,92
2025	50,24

Anni	Scostamento in %
1998 – 2025	102

Il quadro che ne deriva mostra un forte incremento della raccolta differenziata di carta e cartone.

➢ Anche per la raccolta differenziata del **vetro/lattine/banda stagnata** si sono avuti notevoli miglioramenti che vengono di seguito evidenziati:

Anni	Kg/ab/anno
1998	14,21
2025	46,02

Anni	Scostamento in %
1998 – 2025	224

Tutti i Comuni consortili hanno aderito al servizio di raccolta porta a porta del vetro.

➢ I quantitativi di raccolta differenziata della **plastica** hanno un costante miglioramento. Si evidenzia l'evoluzione dei quantitativi raccolti:

Anni	Kg/ab/anno
1998	2,46
2025	39,02

Anni	Scostamento in %
1998 – 2025	1.486

Anche per questa frazione, l'attivazione del sistema di raccolta porta a porta, ha permesso un notevole incremento dei quantitativi differenziati.

- La raccolta differenziata dei **materiali ferrosi** attivata sulla maggior parte dei Comuni nell'ultimo quinquennio ha visto un considerevole incremento dei quantitativi. Il servizio viene svolto presso le piattaforme ecologiche comunali. Di seguito si riporta la produzione pro-capite e lo scostamento in percentuale:

Anni	Kg/ab/anno
1998	2,29
2025	6,08

Anni	Scostamento in %
1998 – 2025	166

- L'attivazione della raccolta dei **lignei** da ingombranti presso i centri di conferimento dei Comuni consorziati ha avuto inizio nella seconda metà dell'anno 1999; nei Comuni presso i quali si effettua questo tipo di separazione si è riscontrata una diminuzione dei rifiuti ingombranti avviati a recupero energetico. Si riportano i dati relativi all' anno di attivazione e al 2025 evidenziando lo scostamento percentuale di incremento avuto

Anni	Kg/ab/anno
1999	6,59
2025	26,67

Anni	Scostamento in %
1999 – 2025	305

- Notevoli incrementi degli indici di differenziazione si sono evidenziati nella raccolta della **frazione verde**. Il materiale viene raccolto presso i centri di conferimento comunali ed inviato al recupero. Il prospetto evidenzia l'andamento di questa frazione:

Anni	Kg/ab/anno
1998	22,56
2025	31,38

Anni	Scostamento in %
1998 – 2025	39

I risultati ottenuti sono altamente soddisfacenti e premiano lo sforzo fatto in termini di risorse, di sensibilizzazione, di controlli sul territorio e di rapporti con l'utenza.

In conclusione laddove i rifiuti urbani sono costituiti prevalentemente da rifiuto di origine domestico, e si è attuato un serio programma di raccolta differenziata integrata, la risposta della cittadinanza è di norma ben sopra le aspettative.
L'azione sinergica di sensibilizzazione e controllo, unitamente all'ottimizzazione dei passaggi di raccolta porta a porta, ha indotto una forte collaborazione della cittadinanza con una maggiore attenzione anche verso tutte le altre raccolte differenziate, in particolar modo per quanto riguarda le frazioni carta, vetro e plastica. Di seguito si evidenziano le frazioni avviate al recupero dai Comuni aderenti ai servizi consortili:

MATERIALE RACCOLTO IN MODO DIFFERENZIATO

Materiale	Tonnellate differenziate nel 2025
Umido da Raccolta Differenziata	18.303
Umido da Biocomposter (dato presunto)	690
Verde da Manutenzione Aree Pubbliche e Aree Private	8.945
Vetro/Alluminio/Banda stagnata	10.285
Cartacei	11.228
Plastica	8.719
Ingombranti a recupero	4.826
Spazzamento a recupero	2.711
Lignei da Ingombranti	5.959
Inerti	3.217
Vernici	133
Rottami Ferrosi	1.360
Frigoriferi ed apparecchiature elettroniche (RAEE)	1.353
Pneumatici	184
Pile Esaurite	16
Farmaci	24
Indumenti	716
Accumulatori	37
Olii Esausti	75
Toner	12
TOTALE	**78.791**

SMALTIMENTO INDIFFERENZIATO E DISCARICA DI BARENGO

Come noto nell'aprile 2018, a seguito del raggiungimento delle volumetrie autorizzate si è proceduto ad avviare le operazioni di chiusura della Discarica di Barengo. In prima fase, come previsto dal Piano di gestione operativa autorizzato, sono state realizzate le opere di chiusura temporanea in attesa dei definitivi assestamenti del corpo rifiuti. Mentre a partire dal 03 aprile 2019, si è dati avvio alle opere di copertura definitiva, organizzate a lotti.
A metà dicembre 2020 sono state portate a termine e collaudate le opere di chiusura e collaudo, nei tempi previsti dalle prescrizioni provinciali. Si è provveduto pertanto a darne comunicazione all'Ente Provinciale che, a seguito dell'ispezione prevista dalla normativa vigente, in data 01/02/2021 ha formalizzato l'inizio per la discarica del periodo post gestione, di durata trentennale.
In particolare, le opere di chiusura hanno previsto per prima la posa di una copertura provvisoria e, successivamente agli assestamenti del corpo rifiuti, di una copertura definitiva, comprensiva delle opere di rinverdimento e mitigazione ambientale.
Da febbraio 2021 sono iniziate le attività di manutenzione e monitoraggio ambientale con le frequenze stabilite dal piano di post gestione autorizzato dalla Provincia di Novara.
Le opere realizzate e i servizi di manutenzione saranno finalizzati, oltre che al mantenimento delle condizioni di sicurezza e funzionalità dell'area, anche alla rinaturalizzazione della stessa ed al suo reinserimento paesaggistico nel contesto territoriale locale.
Dalla chiusura della discarica di Barengo fino a dicembre 2023 i rifiuti indifferenziati hanno avuto come destinazione un impianto di pretrattamento, seguito da termovalorizzazione. Dal 1 gennaio 2024, invece, il rifiuto indifferenziato è avviato direttamente a termovalorizzazione. Anche i rifiuti ingombranti ed altre frazioni minori, preventivamente triturati presso l'impianto di recupero di Via Mirabella, sono inviati direttamente a termovalorizzazione.






RECUPERO ENERGETICO DEL BIOGAS

Il recupero energetico del biogas presso la discarica di Barengo, così come autorizzato in concomitanza al Piano di Adeguamento della discarica ex. D.lgs 36/03 con determina n. 2715/2005 del 29 giugno 2005, si articola nelle fasi di captazione, trasporto, combustione e generazione di energia elettrica, garantendo una serie di vantaggi dal punto di vista ambientale quali il controllo di eventuali fughe di gas e conseguenti odori molesti, l'utilizzo di fonti rinnovabili per la produzione di energia ed un migliore processo di combustione del gas.

EX DISCARICA RIFIUTI URBANI CITTA' DI NOVARA

Presso il Comune di Novara, in zona denominata "Bicocca", è ancora presente l'impianto di discarica un tempo impiegato dal Comune medesimo quale sito di smaltimento; l'impianto non viene più utilizzato dal 1996, ed è attualmente in fase di gestione post mortem.
Nell'ottobre 2011, su incarico dell'Amministrazione Comunale, è stato redatto uno stato di consistenza generale degli impianti e delle infrastrutture presenti nella discarica; contestualmente si è anche proceduto alla verifica dello stato ambientale del sito.
Nel documento si rilevano specifiche criticità impiantistiche ed infrastrutturali e si forniscono le prime indicazioni sui necessari interventi da eseguire. Nell'ambito del Piano Triennale delle Opere Pubbliche 2013 – 2015 il Comune di Novara si è impegnato ad attuare gli interventi necessari per porre rimedio a tali criticità.
Nel 2014 il Comune di Novara, tramite Convenzione, ha affidato al Consorzio la gestione delle progettazioni e realizzazione degli interventi.
Al fine di scongiurare possibili problematiche legate all'evolversi delle situazioni sopra menzionate, oltre alla necessità di ottemperare alle normative vigenti in tema di post gestione degli impianti di discarica, si è reso imprescindibile dare avvio alle attività necessarie.
Nel 2017 è stato dato avvio a regime delle attività di rilancio percolati in fognatura e telecontrollo delle stesse da parte di Acqua Novara e VCO e sono state terminate le opere integrative previste, quali un impianto antifurto attivo nell'area di rilancio.

Nel 2025 sono proseguite le campagne di monitoraggio ambientale semestrali previste e i campionamenti mensili di valutazione della qualità del percolato rilanciato in fognatura comunale.
Nel mese di agosto è stato riscontrato un valore anomalo sulla qualità delle acque di scarico in fognatura comunale.
Sono stati effettuati immediati campionamenti di ricontrollo, con prelievi eseguiti da laboratori specializzati, con esito negativo, e si è provveduto alla verifica della funzionalità del sistema di rilancio dei percolati verso la vasca di raccolta principale (VP3).
A seguito dell'episodio, su proposta del CAVBN, il piano di monitoraggio è comunque stato integrato con la valutazione dei parametri interessati ogni 3 mesi, le cui risultanze allo stato attuale non hanno più evidenziato criticità.
Si sono resi inoltre necessari interventi di manutenzione straordinaria con sostituzione delle pompe e pulizia della vasca VP2, con rimozione dei sedimenti e invio degli stessi, tramite autobotte, presso depuratori autorizzati.

IMPIANTO CONSORTILE DI VIA MIRABELLA

L'impianto/piattaforma di ricezione e avvio a recupero viene attualmente utilizzato per diverse attività connesse alla necessità di raggruppamento e ottimizzazione dei trasporti delle frazioni raccolte, ai fini dell'avvio agli impianti di recupero.
Le attività nel corso del 2025, nel dettaglio, sono state:

1. Trasbordo della frazione umida

Il materiale raccolto sul territorio è inviato all'impianto Koster srl, sito in San Nazzaro Sesia. Al fine di ottimizzare i trasporti, ed agevolare i conferimenti durante le raccolte, il materiale proveniente dai principali Comuni è conferito all'impianto consortile.
Tale gestione nel corso dell'anno 2025, considerato anche il riconoscimento da parte del Consorzio Biorepack in relazione alle raccolte di imballaggi compostabili, ha reso possibile dei risparmi, così ripartiti:

Comune	Importo conguaglio per compostaggio umido 2025 a favore dei Comuni IVA inclusa
BARENGO	454,18 €
BELLINZAGO NOVARESE	6.248,32 €
BIANDRATE	901,83 €
BORGOLAVEZZARO	1.179,79 €
BRIONA	768,92 €
CALTIGNAGA	1.650,10 €
CAMERI	7.235,23 €
CASALBELTRAME	665,46 €
CASALEGGIO NOVARA	457,17 €
CASALINO	1.059,93 €
CASALVOLONE	438,69 €
CASTELLAZZO NOVARESE	298,44 €
CERANO	3.857,29 €
GALLIATE	11.857,46 €
GARBAGNA NOVARESE	799,73 €
GRANOZZO CON MONTICELLO	810,33 €
LANDIONA	288,56 €
MANDELLO VITTA	134,09 €
MARANO TICINO	1.044,98 €
MEZZOMERICO	603,40 €
MOMO	1.650,37 €
NIBBIOLA	466,86 €
NOVARA	86.019,47 €
OLEGGIO	11.063,80 €
RECETTO	476,65 €
ROMENTINO	3.161,94 €
SAN NAZZARO SESIA	356,24 €
SAN PIETRO MOSEZZO	1.341,97 €
SILLAVENGO	336,13 €

SOZZAGO	745,46 €
TERDOBBIATE	184,10 €
TORNACO	494,22 €
TRECATE	14.293,06 €
VAPRIO D'AGOGNA	721,54 €
VESPOLATE	1.367,34 €
VICOLUNGO	802,08 €
VILLATA	856,80 €
VINZAGLIO	234,02 €
TOTALE	**165.325,95 €**

2. Compostaggio della frazione verde

E' proseguito il compostaggio della frazione verde proveniente dalla raccolta differenziata e dalla manutenzione di aree pubbliche e private, che ha portato, nel corso del 2025, alla commercializzazione di circa 6.000 t di compost.

3. Area attrezzata per lo stoccaggio e la valorizzazione di materiali

Alcune frazioni raccolte in modo differenziato presso il territorio consortile necessitano, per la loro peculiarità, di uno stoccaggio o di un primo trattamento, preliminari all'invio a recupero. Tali operazioni consentono per alcune frazioni di ottimizzare il trasporto all'impianto di recupero, rendendo maggiormente giustificabile da un punto di vista economico la raccolta differenziata delle medesime frazioni. Per altre frazioni invece un trattamento preliminare consente di inviare a recupero frazioni omogenee, con benefici in termini di riduzione delle operazioni di selezione a cui devono essere sottoposte e conseguente aumento del contributo erogato dai Consorzi di Filiera.
Il Programma Provinciale prevede lo svolgimento delle operazioni di cui sopra presso l'impianto consortile di Via Mirabella, 1 - Pernate – Novara.

- ***Legno trattato***: l'attività in questione consente di ricevere presso l'impianto consortile il legno trattato (imballaggi in legno, legname da costruzione e demolizione, mobili, infissi, ecc.) proveniente sia dai centri di conferimento comunali, sia da aziende. Presso l'impianto si provvede ad una riduzione volumetrica di tale materiale (a mezzo del medesimo trituratore utilizzato per la frazione verde) ed al ricarico dello stesso in appositi container o automezzi. Il legno triturato viene quindi conferito ai recuperatori finali per l'utilizzo nel settore della produzione di pannelli in truciolato.

- ***Vetro, alluminio, banda stagnata***: la raccolta di vetro, alluminio e banda stagnata viene effettuata congiuntamente con due diverse modalità: sistema porta a porta o utilizzo di campane stradali (presso n.1 comune). La raccolta effettuata con modalità porta a porta implica la necessità di poter disporre di un'area di trasbordo, attualmente già predisposta presso l'impianto consortile, ove i mezzi deputati alla raccolta sui Comuni possono conferire ed i recuperatori finali possono ritirare il materiale dopo una prima selezione meccanica delle varie frazioni.

La selezione meccanica delle varie frazioni consente ovviamente un'ottimizzazione dei flussi ed un conseguente risparmio nei costi di trasporto.
Dal 2005 è stata inoltre predisposta la possibilità di conferimento di vetro da parte di attività produttive.

- ***Rifiuti da spazzamento stradale:*** a partire dal mese di agosto 2003 i rifiuti da spazzamento stradale provenienti da tutto il territorio consortile sono stati inviati ad appositi impianti di recupero. Dal momento che per il corretto funzionamento di tale servizio è necessario un punto di appoggio sul territorio, al fine di consentire lo svuotamento dei mezzi di raccolta ed il caricamento su mezzi idonei per il successivo trasporto all'impianto di recupero, il Consorzio ha provveduto ad utilizzare un'area adeguata a tale utilizzo per permettere i conferimenti.

- ***Plastiche di origine agricola:*** dal 2005 presso l'impianto è stata individuata un'area pavimentata e coperta idonea al conferimento di particolari tipologie di rifiuti di provenienza agricola; ci si riferisce in particolare ai contenitori per fitofarmaci bonificati ai sensi della D.G.R. 26/1998, ai teli di pacciamatura, ai sacchi in polietilene ed altre plastiche utilizzate in agricoltura per i quali da tempo si stava ricercando sul territorio una soluzione al problema della raccolta e l'invio a recupero presso impianti autorizzati. Nell'ambito dell'Accordo di programma a suo tempo sottoscritto con la Provincia di Novara e le Associazioni di categoria, gli agricoltori interessati richiedono al Consorzio il ritiro di queste tipologie di rifiuto, previo rispetto delle vigenti normative sulla bonifica e trattamento dei contenitori.

- ***Ricezione rifiuti vari in aree attrezzate:*** Con Determina n. 2843/2010 e Determina 470/2011 la Provincia di Novara ha autorizzato l'impianto a ricevere diverse tipologie di rifiuti, di provenienza urbana e speciale, quali:
  - *Oli minerali e vegetali.*
  - *Farmaci scaduti;*
  - *Pile e accumulatori;*
  - *Raee di origine domestica e professionale;*
  - *Imballaggi in plastica e carta;*
  - *Toner esausti;*
  - *Materiali ingombranti, vernici e indumenti.*

- ***Ricezione rifiuti in cartongesso:*** a seguito di apposita domanda avanzata dal Consorzio, con Determina n.1835/21 la Provincia di Novara ha autorizzato la ricezione dei rifiuti in cartongesso presso l'impianto, ai fini del loro avvio a recupero. Soddisfacendo così una ulteriore necessità emersa nei territori comunali.

- ***Attività trasbordo rifiuto indifferenziato e triturazione rifiuti ingombranti e frazioni minori:*** Con Determina n. 1288/2018 la Provincia di Novara ha rinnovato la DD 460/2009 e ha autorizzato le attività di trasbordo del RUR e di triturazione e deferrizzazione della frazione ingombrante raccolta differenziatamente presso i

centri di raccolta comunali di tutta la Provincia di Novara, ed altre frazioni minori, presso l'area coperta e ristrutturata dell'ex capannone di selezione. Tali soluzioni hanno permesso un risparmio nei costi di trasporto e smaltimento verso i nuovi impianti individuati, a seguito della gara esperita nel 2017, in considerazione dell'allora prossima chiusura della discarica di Barengo.

4. Quantitativi

Per meglio comprendere la crescente importanza che l'impianto di recupero riveste per il territorio, è bene fare alcune considerazioni circa i quantitativi di materiale ricevuto e lavorato presso tale struttura. Tali quantitativi sono stati ricevuti sia dalle raccolte urbane sul territorio sia dai servizi di raccolta offerti ai privati da parte del Consorzio, con importi di volta in volta contrattualizzati.

- *Trasbordo frazione organica*: come premesso, l'impianto riceve la frazione organica raccolta in modo differenziato sui Comuni consorziati, oltre ad un quantitativo di rifiuto prodotto da attività; nel corso del 2025 sono state conferite oltre 17.700 t di materiale.
- *Compostaggio del verde*: il verde conferito all'impianto proviene sia dalla raccolta differenziata effettuata presso i centri di conferimento che dalla manutenzione delle aree verdi effettuate dai Comuni o da loro incaricati e da ditte operanti nel settore che conferiscono dopo avere stipulato un apposito contratto; nel corso del 2025 sono state conferite all'impianto oltre 12.000 t di materiale.
- *Legname trattato*: il materiale proviene sia dalla raccolta effettuata sui centri di conferimento, sia dal Comune di Novara, sia da utenze di attività; nel 2025 sono state conferite oltre 6.300 t di materiale ligneo.
- *Vetro, alluminio e banda stagnata*: il materiale conferito proviene dalle raccolte differenziate effettuate sul territorio; nel 2025 sono state conferite circa 10.800 t di materiale.
- *Rifiuti da spazzamento stradale*: la raccolta, iniziata in via sperimentale nell'agosto 2003, è proseguita con ottimi risultati nel 2025, vedendo un conferimento complessivo di materiale all'impianto di oltre 2.700 t.
- *Rifiuti plastici di provenienza agricola (contenitori bonificati per fitofarmaci e teli da pacciamatura):* la raccolta di questi materiali, avviata nel 2006, ha permesso nel 2025, di recuperare presso l'impianto circa 30 t di rifiuti.
- *Pile esauste:* grazie all'ampliamento delle tipologie di rifiuto conferibili all'impianto, nel 2010 è stato possibile ottimizzare la raccolta delle pile sui territori comunali, stoccandole, ai fini dell'avvio a recupero, in area attrezzata all'impianto. Nel 2025 sono state conferite oltre 6,7 t di pile.
- *Farmaci scaduti:* il materiale conferito proviene dai punti di raccolta capillari sparsi sul territorio, l'area di stoccaggio autorizzata permette di ottimizzare la logistica del trasporto del rifiuto all'impianto di recupero finale. Nel 2025 ne sono state conferite oltre 24 t.

- *RAEE:* l'impianto è autorizzato alla ricezione dei RAEE domestici e dei RAEE professionali, per tutti i raggruppamenti. Nel corso del 2025 sono state conferite circa 28 t di RAEE.
- *Toner esausti:* il materiale conferito proviene dai punti di raccolta capillari sparsi sul territorio. Nel corso del 2025 sono state stoccate oltre 12 t di rifiuto.
- *Oli minerali e vegetali:* il materiale conferito proviene dai punti di raccolta capillari sparsi sul territorio, l'area di stoccaggio autorizzata permette di ottimizzare la logistica del trasporto del rifiuto all'impianto di recupero finale. Nel 2025 ne sono state conferite circa 25 t.
- *Attività di trasbordo rifiuto indifferenziato:* l'attività ha permesso di ottimizzare i costi di trasporto verso l'impianto di destinazione finale.
- *Attività di triturazione ingombranti e frazioni minori:* l'attività ha permesso sia di ottimizzare i costi di trasporto di queste tipologie di rifiuto che di ottenere dei risparmi notevoli, in quanto lo smaltimento dei rifiuti tal quali sarebbe stato molto più oneroso.

5. Manutenzioni generali

Nel corso del 2025 sono proseguite le attività di manutenzione ordinaria e straordinaria su mezzi e attrezzature.

TARI

Nell'anno 2020 è avvenuto un radicale cambiamento nella definizione dei Piani Economici Finanziari, a seguito dell'emanazione della disciplina ARERA in materia; il Metodo Tariffario Rifiuti previsto dall'Autorità è stato applicato anche per il 2021, mentre è stato modificato per il periodo 2022 – 2025 con la definizione del secondo periodo regolatorio, nel quale viene considerata anche la regolazione delle tariffe "al cancello".
Il Consorzio di Area Vasta, in quanto ente obbligatorio per Legge Regionale, si configura attualmente come ETC ed ha pertanto il ruolo fondamentale di raccogliere i dati provenienti da Comuni e Gestori, validarli e provvedere alla redazione del piano; successivamente il singolo Comune provvederà all'approvazione dello stesso ed alla definizione delle tariffe (argomento sul quale l'Autorità ancora non è intervenuta).
Sono stati individuati i criteri in base ai quali procedere alla redazione del piano economico finanziario, che di seguito sintetizziamo:

- in considerazione della peculiare situazione piemontese, che vede i Consorzi obbligatori come unici interlocutori degli affidatari dei servizi (sono pertanto i Consorzi stessi a sostenere i costi esposti dai gestori e a fatturare ai Comuni i relativi importi secondo i criteri determinati con l'approvazione dei bilanci preventivi), l'imputazione dei costi è stata così definita:

  - Consorzio e Comune devono essere considerati come un unico attore, pertanto i costi di competenza diretta consortile risultano "passanti" sul Comune e vengono pertanto inseriti nella relativa sezione
  - i costi sostenuti per le tariffe "al cancello" – smaltimenti, trattamenti e servizi accessori quali selezione, trasporti, ecc. – sono da considerare "passanti" sul Comune; vengono inseriti nel PEF in base alle risultanze contabili del Consorzio secondo quanto fatturato nell'anno di riferimento a ciascun Comune, ovvero con criterio puntuale
  - i costi relativi ai servizi svolti direttamente dal Consorzio – trattamenti, canoni per noleggi, fornitura di materiali, servizi su richiesta, ecc. – sono anch'essi da considerare "passanti" sul Comune; vengono inseriti nel PEF in base alle risultanze contabili del Consorzio secondo quanto fatturato nell'anno di riferimento a ciascun Comune, ovvero con criterio puntuale
  - i costi relativi a servizi svolti da soggetti che non possono essere considerati gestori, ma meri prestatori d'opera (servizi saltuari, servizi a richiesta, servizi con basso impatto economico) devono essere considerati "passanti" sul Comune; vengono inseriti nel PEF in base alle risultanze contabili del Consorzio secondo quanto fatturato nell'anno considerato a ciascun Comune, ovvero in modo puntuale
  - i costi relativi al gestore del servizio di raccolta e spazzamento strade trovano invece allocazione nella sezione "gestori del servizio"; in proposito è necessario precisare che è stato tenuto in considerazione anche per i PEF 2022 - 2025, relativamente ai servizi in appalto, l'avvicendamento gestionale avvenuto ad ottobre 2020, operando per la redazione del PEF secondo quanto previsto dalle relative determinazioni ARERA; i costi afferenti al gestore vengono ripartiti dallo stesso tra le varie

componenti e tra i singoli Comuni utilizzando un driver oggettivo coerente con la ripartizione operata nel primo anno di regolazione

- i costi dei singoli Comuni saranno inseriti in base ai dati forniti dagli stessi
- le entrate da CONAI e vendite di materiali, in quanto gestite dal Consorzio, vengono portate in abbattimento dei costi in base alle risultanze contabili secondo quanto percepito nell'anno di riferimento per ciascun Comune, ovvero con criterio puntuale
- i coefficienti di competenza dell'ETC saranno modulati nel rispetto della loro natura, tenendo anche in considerazione la coerenza dei costi ai fini dell'equilibrio economico/finanziario
- quanto sopra vale anche per l'eventuale rateizzazione di alcune voci del PEF
- la definizione del limite di crescita, per quanto di nostra competenza, sarà valutata per ciascun Comune in relazione alla possibile evoluzione della qualità e del perimetro di servizio

- il piano economico finanziario regolato dall'autorità rappresenta per il Comune l'importo per il calcolo delle tariffe
- lo stesso è però il limite massimo dell'entrata tariffaria da esporre agli utenti, come stabilito dall'Autorità nelle proprie deliberazioni

Relativamente a quanto esposto dal Consorzio ai Comuni in sede di fatturazione:

- In assenza di indicazioni normative a riguardo ed in vigenza dei contratti di affidamento, i servizi, gli smaltimenti, i trattamenti, le forniture ed i canoni sono fatturati mensilmente in 12esimi in base ai contratti in essere con gli affidatari ed ai consumi preventivati (quantitativi, trasporti, interventi e quanto altro richiesto dai Comuni)
- La fatturazione sarà oggetto di conguaglio una volta consuntivati i valori variabili di cui al punto precedente, comunque entro il 30 aprile dell'anno successivo
- Qualora, a seguito di imprevisti o servizi aggiuntivi non preventivati, il limite massimo tariffario venga superato sul fronte dei costi da sostenere, il Consorzio provvederà a darne informazione al Comune per definire le modalità di copertura

E' proseguita la collaborazione con alcune amministrazioni comunali che, in convenzione con il Consorzio, usufruiscono dell'applicativo messo a disposizione e di una serie di servizi:

- Utilizzo dell'applicativo consortile per la gestione delle anagrafiche e l'emissione dei tributi, supporto tecnico e normativo, moduli TARI, TASI e IMU, per 11 Comuni che hanno stipulato un'apposita convenzione
- Possibilità di ampliare quanto previsto dalla convenzione, includendo anche il servizio di stampa e postalizzazione degli avvisi o con l'inserimento nel sito comunale del modulo per il calcolo online dei tributi
- Possibilità di prevedere per i Comuni che utilizzano l'applicativo consortile, l'inserimento sul sito web del modulo di calcolo online, verifica situazione versamenti ed eventualmente anche presentazione denunce

Con l'avvio delle sperimentazioni per la raccolta puntuale, la collaborazione si amplia in quanto i Comuni vengono supportati nella definizione successiva del regolamento per la TARI puntuale.

I Comuni che utilizzano l'applicativo consortile, inoltre, hanno a disposizione uno strumento completo che permette, oltre a quanto sopra:

- importazione di tutte le dotazioni e dei conferimenti effettuati per la frazione secca
- possibilità di visualizzazioni per l'addetto degli svuotamenti effettuati
- calcolo dei litri complessivi conferiti e raffronto con i minimi definiti nella TARI
- calcolo dell'eventuale conguaglio ed emissione TARI con sistema puntuale
- possibilità per l'utente di monitorare i propri conferimenti e l'eventuale superamento dei minimi

SENSIBILIZZAZIONE ED INFORMAZIONE

Un elemento che sicuramente contribuisce alla definizione della qualità dei servizi è la comunicazione, intesa come processo di relazioni tra soggetti erogatori e clienti. La comunicazione è l'elemento che "presenta" le caratteristiche del servizio e per questo contribuisce a formare un'idea della sua qualità. Non ci può essere qualità se il cliente non conosce il significato e il valore del servizio, e questa conoscenza può avvenire attraverso la comunicazione. Determinati livelli di qualità del servizio possono essere raggiunti, quindi, grazie ad un'adeguata comunicazione tra utenti (che possono informare l'erogatore riguardo le loro esigenze) e soggetto fornitore (che può spiegare le caratteristiche del proprio servizio).
Si è sempre cercato di mantenere costante il flusso di informazioni verso la cittadinanza, in modo da mantenere alto il grado di attenzione verso le problematiche ambientali.
Si ritiene di aver raggiunto ottimi risultati sia dal punto di vista quantitativo che qualitativo.
L'introduzione del call center e del relativo numero verde ha rappresentato un importante passo avanti nella creazione di un rapporto costruttivo con l'utenza e nel rafforzamento dell'immagine del Consorzio nei confronti dei cittadini.

SENSIBILIZZAZIONI EFFETTUATE

Nel corso dell'anno, coerentemente con quanto previsto dalla regolazione della qualità ARERA, sono state aggiornate le Carte della Qualità del Servizio ove necessario.
Sono stati aggiornati tutti i calendari di raccolta, proposti in una nuova veste grafica più chiara e moderna, improntata ad una consultazione con strumenti informatici, evitando quanto più possibile il materiale cartaceo; particolare attenzione è stata rivolta all'informativa per i Comuni che hanno cambiato le giornate o le frequenze di raccolta.
Il sito consortile, che funge da supporto ai Comuni in quanto gli utenti possono reperire tutte le informazioni concernenti il servizio, è stato ulteriormente migliorato e viene aggiornato costantemente.
Sono stati effettuati incontri formativi con gli alunni delle scuole primarie.

ORGANIZZAZIONE E RISORSE UMANE

Le attività del Consorzio Area Vasta Basso Novarese hanno loro attuazione e sviluppo anche grazie all'impegno delle risorse occupate. Oggi infatti il Consorzio fornisce servizi a 38 Comuni con un bacino di utenza di 223.460 abitanti, quasi 102.000 famiglie e circa 15.000 utenze di attività (dato al 31/12/2025).

Soddisfacenti sono i risultati ottenuti con le risorse disponibili che si riassumono in un bilancio positivo nelle attività svolte da parte della struttura consortile.

Nei vari capitoli della relazione che precede sono elencate e approfondite le attività del Consorzio Area Vasta obbligatorio svolte dalla struttura consortile deputata ai compiti amministrativi e tecnici quali: coordinamento, controllo e verifiche dei servizi; gestione del numero verde; approvvigionamenti di beni e servizi; contabilità; informazione e sensibilizzazione; amministrazione interna delle risorse umane; segreteria generale; tariffa rifiuti; attività amministrative relative all'Assemblea dei Sindaci e del Consiglio di Amministrazione; ufficio tecnico; controllo accessi e attività all'impianto consortile di via Mirabella; rapporti con gli enti e le autorità di controllo del settore.

Si assicura l'esecuzione delle procedure sulla sicurezza e salute dei lavoratori, con un monitoraggio delle attività consortili, soprattutto quelle direttamente coordinate, redigendo appositi piani previsti dalla normativa vigente di sicurezza (piano di emergenza, documento valutazione dei rischi, valutazione del rischio rumore, valutazione del rischio vibrazioni per gli operatori, documentazione di varie procedure, rischio da stress lavoro correlato, ecc.). A tali documenti fanno seguito la formazione del personale consortile (corsi di formazione a seconda delle attività svolte, primo soccorso, emergenza incendi, videoterminalisti, lavoratori, preposti, ecc.). Da anni è operativo il piano di sorveglianza sanitaria che è ormai radicato secondo le periodicità previste dai protocolli individuati.

Importanti sono state le attività per l'ottenimento e richiesta di finanziamenti rivolte agli enti territorialmente competenti, i contributi CONAI ed i ricavi da vendite dei materiali differenziati, che complessivamente ammontano, nell'anno 2024, a circa € 2.900.000,00 (nel 1999 erano pari a € 169.495,00) al netto dei costi di selezione, separazione, scarto, ecc.

Un dato complessivo che può rappresentare e confermare i volumi di crescita in termini di attività è rappresentato dal valore della produzione che è passato dai € 1.311.594,00 nel 1996, al dato attuale di € 38.546,194,00.

Da anni il Consorzio segue con costante attenzione l'evolversi della normativa in merito all'applicazione della tariffa di igiene ambientale e delle sue continue e repentine evoluzioni.

A partire dall'anno 2011 il Consorzio si è dotato di uno strumento informatico per supportare le Amministrazioni consorziate nell'analisi e nella scelta dei parametri e dei profili tariffari, o semplicemente per i calcoli.

Attualmente, a seguito della stipula di un'apposita convenzione, diversi Comuni consorziati usufruiscono del servizio consortile relativamente all'utilizzo del software per la gestione dell'anagrafica TARI, emissione, stampa e postalizzazione, gestione degli incassi, eventuale possibilità di calcolo online e verifica pagamenti per il cittadino; il servizio prevede inoltre il costante supporto del personale consortile, che si occupa in particolar modo di effettuare le simulazioni propedeutiche all'individuazione delle tariffe, supportare nella scelta di queste ultime ed aggiornare i parametri del software, predisporre statistiche e report sugli

andamenti tariffari. L'applicativo consortile è integrato con il modulo ICI – IMU – TASI, in modo da garantire ai Comuni convenzionati di poter gestire l'intero tributo. Parallelamente all'avvio delle sperimentazioni di raccolta puntuale della frazione non recuperabile, i Comuni sono supportati nella definizione ed applicazione della TARI puntuale nella fase successiva.
Le disposizioni ARERA hanno inoltre comportato complessi meccanismi di validazione (oltre la costruzione vera e propria di articolati piani finanziari, definizione di parametri, stesura delle relazioni, ecc.), di controllo e informazione. Dal 2023 si sono aggiunte anche le attività connesse alla regolazione della qualità ed all'anagrafica territoriale, sempre in capo ad ARERA.
Pertanto dal 2020, è molto più gravoso l'impegno per il personale consortile relativamente alla definizione dei PEF, a seguito della nuova disciplina ARERA in materia; si tratta infatti di procedere alla capillare ricostruzione dei costi consuntivati negli anni precedenti, al raccordo con i Comuni e con il Gestore del servizio, al un confronto con le entrate tariffarie degli anni precedenti ed alla definizione dei coefficienti di competenza dell'ente. Dal 2022, inoltre, l'Autorità con il MTR 2 ha previsto una configurazione pluriennale (2022 – 2025) dei Piani.
Nell'anno 2008 è stata conseguita la prima certificazione del sistema di gestione per la qualità in materia di progettazione ed erogazione del servizio di gestione delle attività consortili. Nel mese di febbraio 2025 è stato effettuato l'audit di certificazione. Il sistema gestione qualità è adeguato alla norma ISO 9001:2015. Le procedure coinvolte: gestione delle risorse umane, la progettazione del servizio, gli approvvigionamenti, l'erogazione-gestione del servizio, manutenzioni al fine di rendere attuali i processi individuati che andranno rivisti per gli aspetti relativi all'anticorruzione e alla trasparenza. I percorsi individuati vanno pertanto mantenuti e monitorati, non solo al fine delle procedure e del mantenimento a livello di certificazione ma anche per le fasi dinamiche che gli stessi processi possono evidenziare. E' inoltre previsto il seguito delle normative ANAC e Privacy.
E' d'obbligo segnalare che, a seguito della maggior complessità organizzativa, del numero di servizi erogati e delle sempre più articolate evoluzioni normative, è risultato necessario prevedere ulteriori supporti in termini di personale.
In osservanza all'applicazione dei Contratti Collettivi Nazionali di Lavoro vigenti sono stati individuati, gli obiettivi riferiti ai progetti di produttività. L'articolazione dei contratti di lavoro applicati prevede infatti di ricondurre gli aspetti retributivi a variabili legandoli alle prestazioni ed ai risultati sulla base di quanto è stato sottoscritto negli accordi tra Governo e Parti Sociali. Nel Bilancio preventivo 2025 tali obiettivi hanno riguardato, con ugual peso:

- estensione raccolta puntuale del rifiuto indifferenziato
- aggiornamento Carte della Qualità del servizio integrato
- simulazioni tariffarie per i Comuni convenzionati
- aggiornamento a normativa vigente convenzioni per la gestione dei centri di raccolta comunali

Si evidenzia relativamente alle attività svolte nel 2025:

- miglioramento dell'indice di raccolta differenziata che passa dal 76,34% del 2024 al 76,73% del 2025
- avvio della raccolta con rilevazione puntuale per il rifiuto non recuperabile sul Quartiere S. Agabio

- supporto alle amministrazioni comunali relativamente alla gestione RENTRI per i centri di raccolta
- aggiornamento convenzioni per la regolazione dei rapporti inerenti i centri di raccolta comunali, in conformità alle scadenze previste
- prosecuzione monitoraggio della ex discarica della Bicocca del Comune di Novara
- aggiornamento carte della qualità del servizio per i Comuni che hanno variato alcune modalità di raccolta e/o altri riferimenti
- attività propedeutiche alla predisposzione PEF 2026-2029 secondo la regolazione ARERA.
- simulazioni per il calcolo delle tariffe TARI per 11 Comuni
- svolgimento attività previste per l'ente Territorialmente Competente a seguito della regolazione della qualità prevista da ARERA, con particolare riferimento al calcolo degli indicatori definiti dall'Autorità ed alla gestione dell'Anagrafica Territoriale Rifiuti (ATRIF)
- elaborazione e trasmissione del MUD (Modello Unico di Dichiarazione) per i 38 Comuni consorziati
- attività di ricezione delle frazioni differenziate per il loro successivo avvio a recupero e/o riutilizzo all'impianto consortile di via Mirabella, garantita dalle posizioni in esso presenti
- attività in materia di salute e sicurezza dei lavoratori
- i valori ottenuti dai contributi CONAI e dei ricavi da vendite dei materiali differenziati, che complessivamente ammontano, nell'anno 2025, a circa € 2.900.000 netti
- il dato che rappresenta i valori in termini di volumi di crescita del Consorzio e delle sue attività, rappresentato dal valore della produzione che è pari a € 38.546.194
- la moderata incidenza del tasso di assenteismo e il montante delle ore medie pro-capite lavorate confermano il notevole l'impegno e responsabilità delle risorse umane.

Da quanto sopra si può chiaramente evincere tutti i punti obiettivo inseriti nel preventivo 2025 sono stati conseguiti, pertanto si procederà, ai sensi della regolamentazione e dei contratti collettivi nazionali di lavoro applicati, ad erogare al personale consortile gli emolumenti previsti sotto forma di una tantum, in ragione dei parametri e livelli individuati a suo tempo nel bilancio di previsione.

LA PRODUZIONE DEI RIFIUTI

E' stata condotta un'analisi sulla produzione dei rifiuti e sugli andamenti delle raccolte differenziate. Tale analisi è rappresentata con grafici e tabelle.
Buona parte dei Comuni hanno aderito ai sevizi consortili dal luglio 1997 il Comune di Villata è entrato nel consorzio nell'ottobre del 2009. Le raccolte avviate sul territorio di questo Consorzio hanno consentito l'erogazione di servizi con metodologie omogenee e costi condivisi con equiparazioni tariffarie. I risultati positivi in termini di raccolte differenziate, grazie alla collaborazione delle amministrazioni interessate e dei cittadini coinvolti, sono emersi fin dal secondo semestre 1997, e si sono poi affermati con i progressivi miglioramenti nel prosieguo degli anni fino ad oggi.

Per meglio comprendere gli andamenti di produzione dei rifiuti si allegano le seguenti tavole:

Tav. A1 In questa tavola è rappresentata la produzione dei rifiuti indifferenziati, prodotti annualmente dai **38 Comuni** consorziati. Nella tabella sottostante sono stati analizzati gli anni dal 1997 al 2025:

Anni a confronto		Variazioni rifiuti in kg		Variazione rifiuti in %
1997 →	1998	kg	-1.236.539	-1,69%
1998 →	1999	kg	-4.731.072	-6,58%
1999 →	2000	kg	-6.678.918	-9,95%
2000 →	2001	kg	-2.717.830	-4,50%
2001 →	2002	kg	-719.580	-1,25%
2002 →	2003	kg	-693.510	-1,22%
2003 →	2004	kg	-3.044.816	-5,41%
2004 →	2005	kg	-10.468.554	-19,65%
2005 →	2006	kg	-8.348.263	-19,50%
2006 →	2007	kg	447.177	1,29%
2007 →	2008	kg	924.620	2,63%
2008 →	2009	kg	-1.710.255	-4,78%
2009 →	2010	kg	212.955	0,62%
2010 →	2011	kg	-1.731.830	-5,19%
2011 →	2012	kg	-1.275.951	-3,93%
2012 →	2013	kg	-742.469	-2,37%
2013 →	2014	kg	519.350	1,70%
2014 →	2015	kg	-338.866	-1,09%
2015 →	2016	kg	695.718	2,35%
2016 →	2017	kg	-2.338.488	-7,72%
2017 →	2018	kg	-537.100	-1,93%

2018	→	2019	kg	-1.526.070	-5,56%
2019	→	2020	kg	-991.423	-3,83%
2020	→	2021	kg	139.928	0,55%
2021	→	2022	kg	-1.590.930	-6,27%
2022	→	2023	kg	-132.445	-0,56%
2023	→	2024	kg	383.410	1,62%
2024	→	2025	kg	-140.500	-0,58%
1997	→	2025	kg	-49.206.599	-67,31%

Si rammenta in proposito che dal 11/04/2018 i rifiuti indifferenziati ed ingombranti vengono avviati a recupero energetico presso termovalorizzatori.

Tav. A2 L'andamento dell'indice di raccolta differenziata nei **38 Comuni** evidenzia nel 1998 un valore medio del 17,67%.
Nell'anno 2025 l'indice di raccolta differenziata si attesta al 76,73%.

Tav. A3 In questa tavola si rappresenta graficamente per l'anno 2025 la percentuale di produzione dei rifiuti indifferenziati e di quelli avviati al recupero; si evidenzia inoltre la composizione delle frazioni differenziate.

Tav. A4 Da questo grafico si evince il trend di produzione dei rifiuti solidi urbani. Si riscontra per il periodo 1998/2025 una diminuzione dei rifiuti indifferenziati.

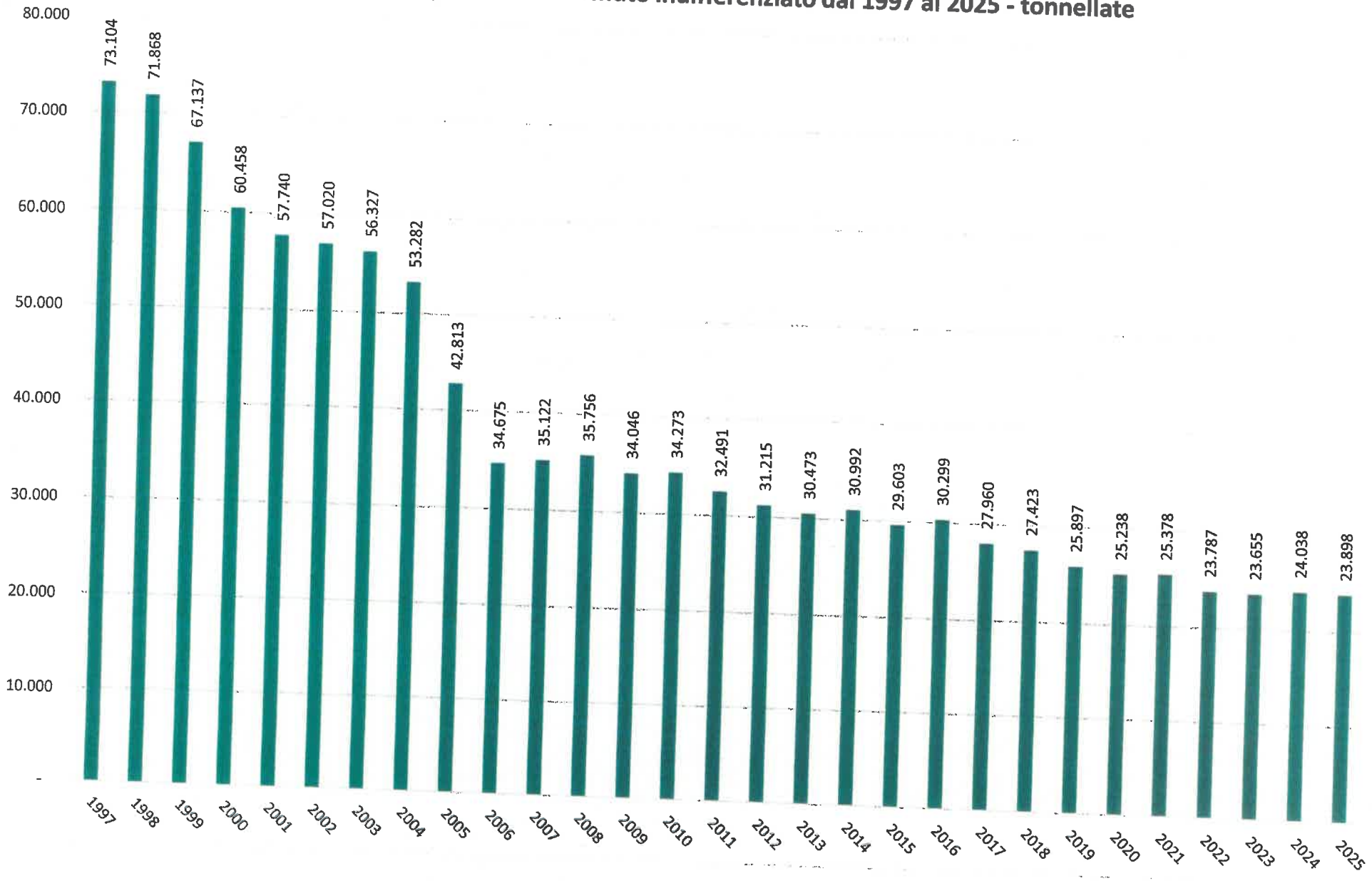
Tav. A5 In questa tavola si evidenzia l'andamento della produzione totale dei rifiuti per gli anni decorrenti dal 1999 al 2025.

Nell'effettuare lo studio dei dati storici del Consorzio abbiamo cercato di analizzare nel miglior modo possibile gli aspetti della gestione dei rifiuti.

CONSORZIO AREA VASTA BASSO NOVARESE
Gestione Rifiuti

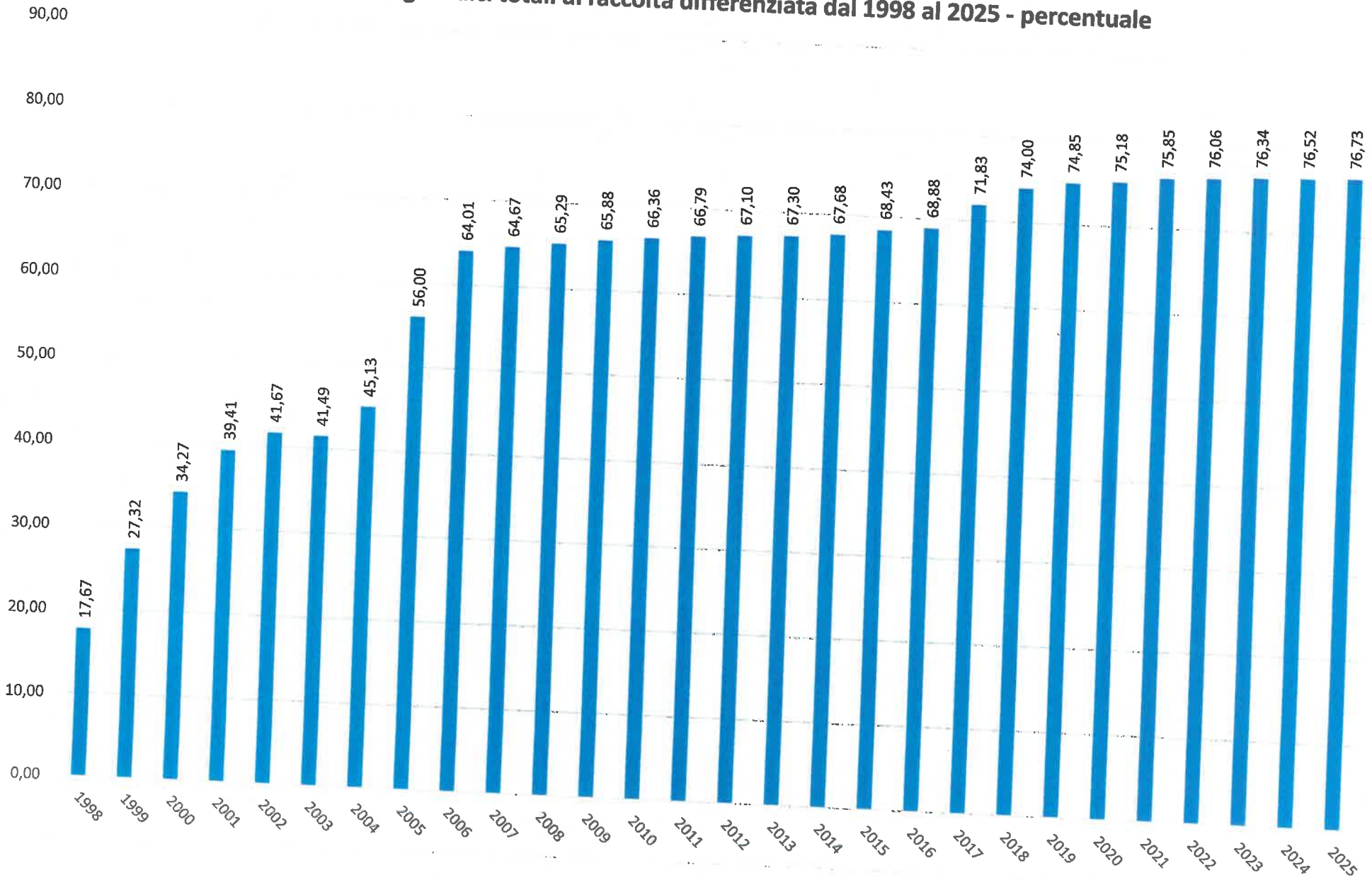
GRAFICI

Raffronto dei quantitativi di rifiuto indifferenziato dal 1997 al 2025 - tonnellate

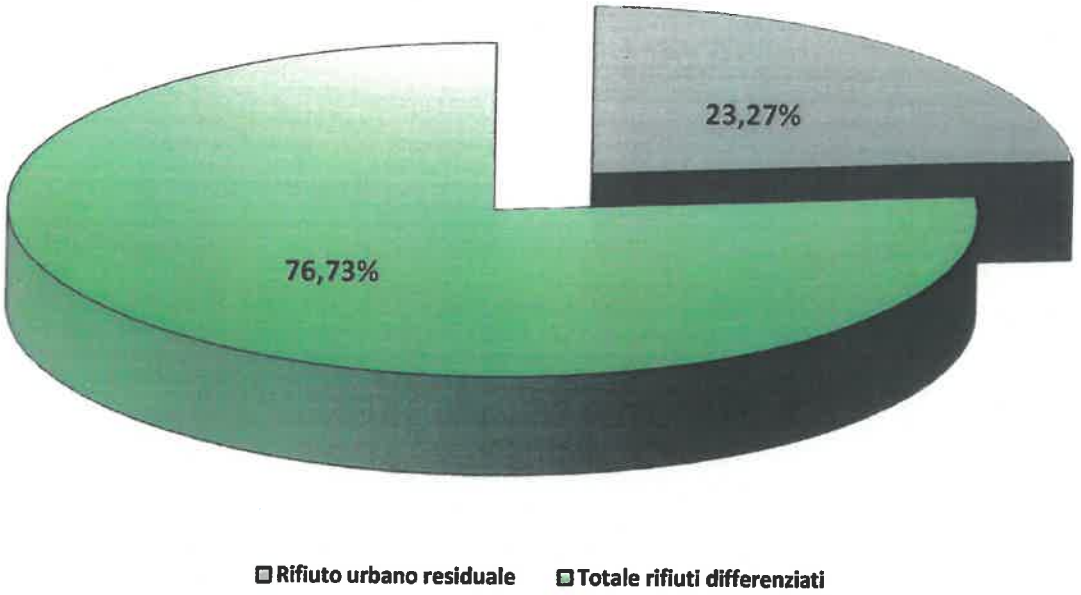


TAV. A2

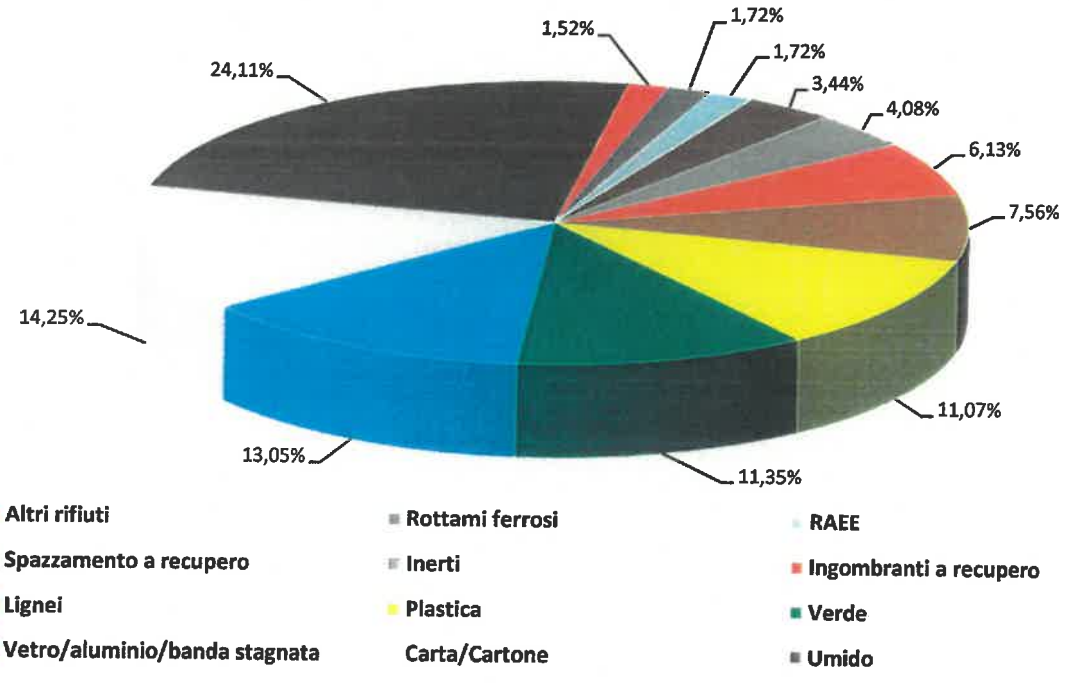
Raffronto degli indici totali di raccolta differenziata dal 1998 al 2025 - percentuale



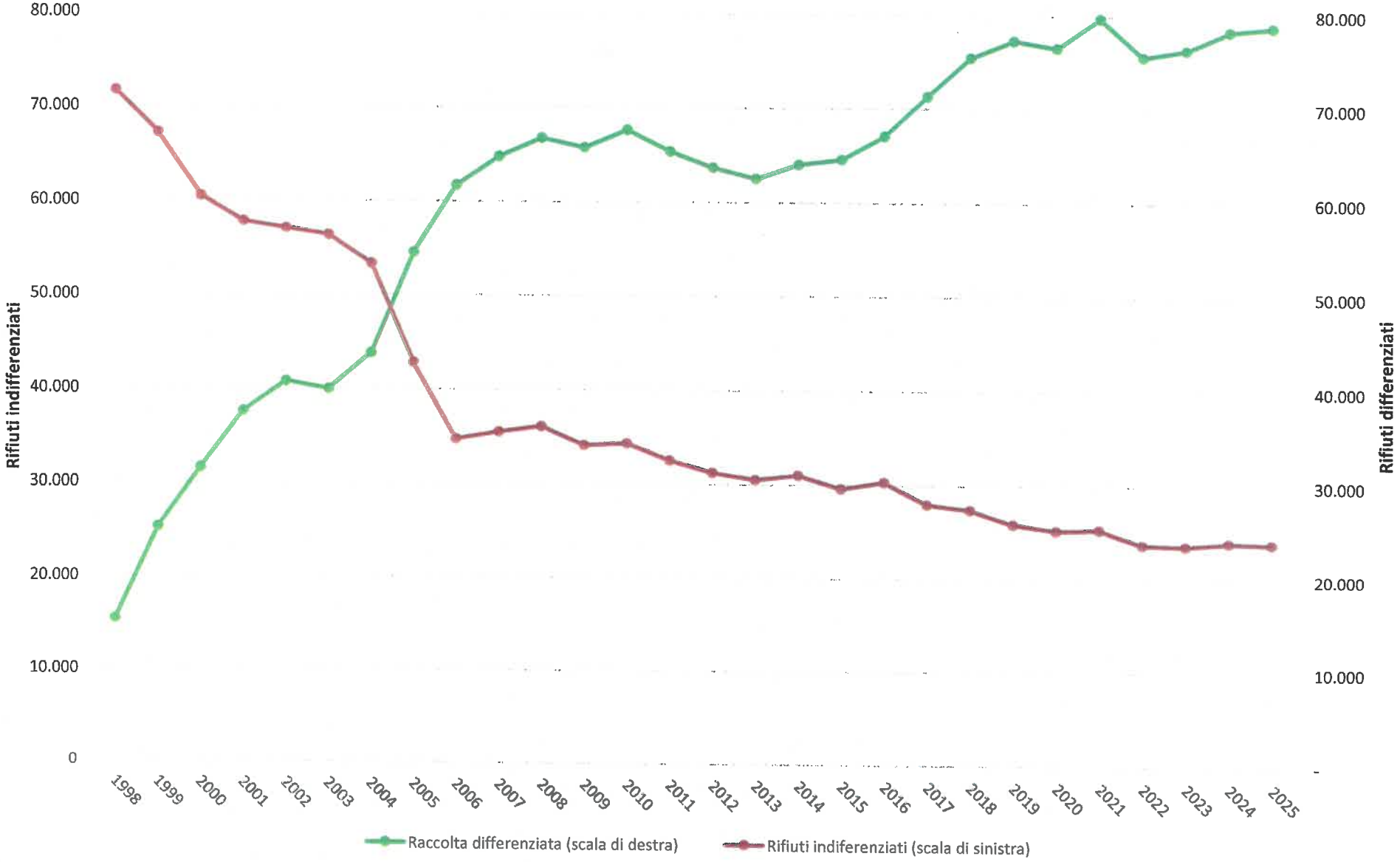
Composizione della raccolta dei rifiuti indifferenziati e differenziati anno 2025



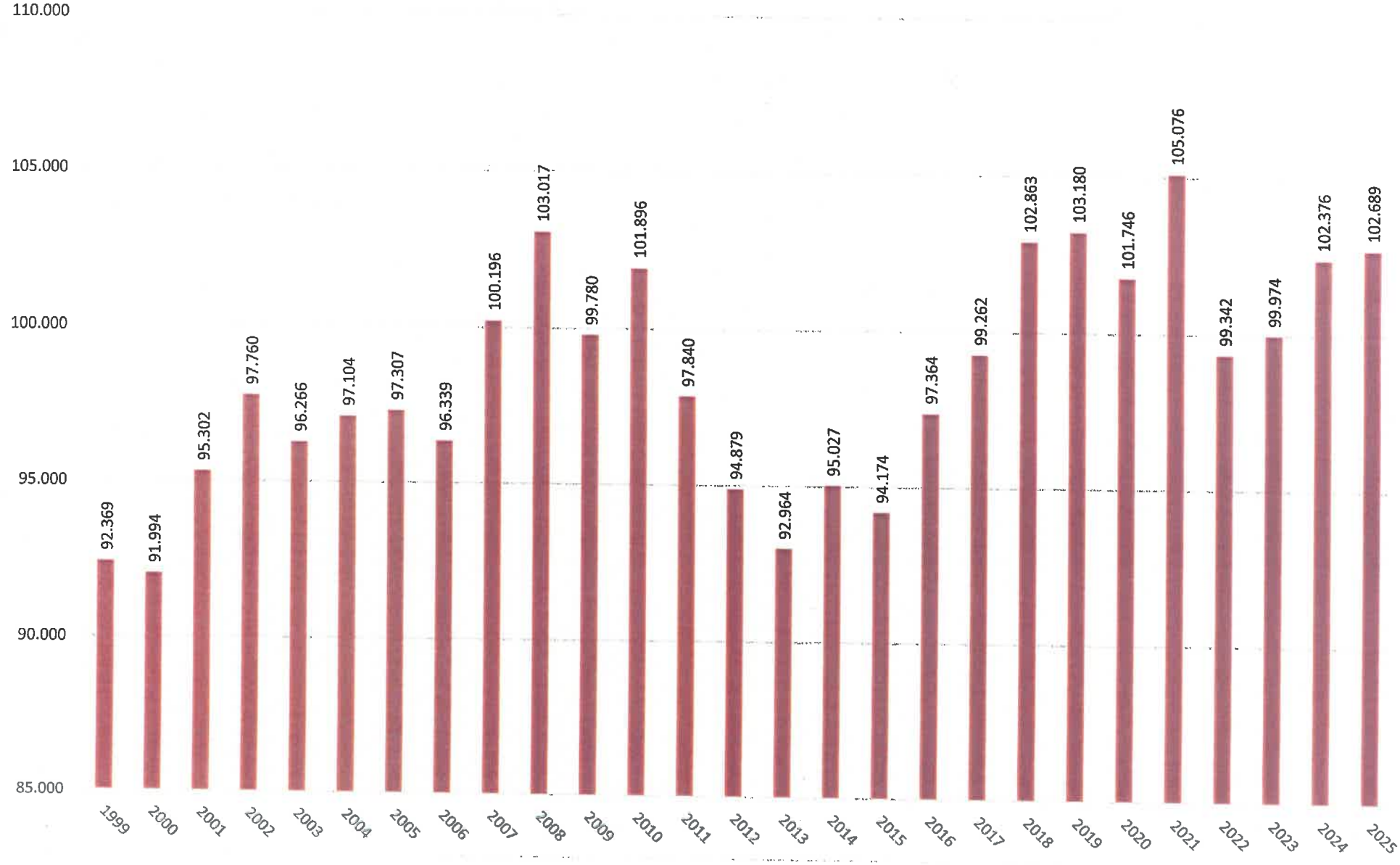
Composizione in percentuale della raccolta differenziata anno 2025



Raffronto produzione rifiuti indifferenziati e differenziati dal 1998 al 2025 - tonnellate



Andamento del monte rifiuti dal 1999 al 2025 - tonnellate



CONSORZIO AREA VASTA BASSO NOVARESE
Gestione Rifiuti

STATO PATRIMONIALE

Stato Patrimoniale Attivo

Descrizione	31/12/2023	31/12/2024	31/12/2025
A) Crediti Verso Enti Pubblici di Riferimento per Capitale di Dotazione deliberato da versare	€ -	€ -	€ -
B) ***IMMOBILIZZAZIONI:***			
I. **Immobilizzazioni immateriali:**			
1. Costi di impianto e d'ampliamento	€ -	€ -	€ -
2. Costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità	€ -	€ -	€ -
3. Diritti di brevetto industriale e di utilizzazione di opere dell'ingegno	€ -	€ -	€ -
4. Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	€ 6.587	€ 5.182	€ 7.832
5. Avviamento	€ -	€ -	€ -
6. Immobilizzazioni in corso e acconti	€ -	€ -	€ -
7. Altro	€ -	€ -	€ -
Totale immobilizzazioni immateriali:	€ 6.587	€ 5.182	€ 7.832
II. **Immobilizzazioni materiali:**			
1. Terreni e fabbricati	€ 3.096.314	€ 2.930.785	€ 2.751.995
2. Impianti e macchinari	€ 296.427	€ 348.679	€ 288.806
3. Attrezzature industriali e commerciali	€ 2.474.352	€ 3.123.366	€ 3.283.812
4. Altri beni	€ 101.766	€ 67.719	€ 94.881
5. Immobilizzazioni in corso e acconti	€ 50.555	€ 50.555	€ 50.555
Totale immobilizzazioni materiali:	€ 6.019.414	€ 6.521.104	€ 6.470.049
III. **Immobilizzazioni finanziarie**			
1. Partecipazioni in:			
a) imprese controllate	€ 48.185	€ 48.185	€ 48.185
b) imprese collegate	€ -	€ -	€ -
c) altre imprese	€ -	€ -	€ -
2. Crediti verso:			
a) imprese controllate	€ -	€ -	€ -
b) imprese collegate	€ -	€ -	€ -
c) verso Enti pubblici di riferimento	€ -	€ -	€ -
d) verso altri:			
1. Stato	€ -	€ -	€ -
2. Regione	€ -	€ -	€ -
3. altri Enti territoriali	€ -	€ -	€ -
4. altri Enti del settore pubblico allargato	€ -	€ -	€ -
5. diversi	€ -	€ -	€ -
Totale immobilizzazioni finanziarie	€ 48.185	€ 48.185	€ 48.185
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI	€ 6.074.186	€ 6.574.471	€ 6.526.066

Stato Patrimoniale Attivo

Descrizione	31/12/2023	31/12/2024	31/12/2025
C) **ATTIVO CIRCOLANTE**			
I. **Rimanenze:**			
1. Materie prime, sussidiarie e di consumo	€ 136.251	€ 89.192	€ 57.047
2. Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	€ -	€ -	€ -
3. Lavori in corso su ordinazione	€ -	€ -	€ -
4. Prodotti finiti e merci	€ -	€ -	€ -
5. Altre	€ -	€ -	€ -
6. Acconti	€ -	€ -	€ -
Totale Rimanenze	€ 136.251	€ 89.192	€ 57.047
II. **Crediti:**			
1. Verso utenti e clienti entro 12 mesi	€ 5.329.374	€ 4.848.165	€ 4.626.587
Verso utenti e clienti oltre 12 mesi			
2. Verso imprese controllate	€ -	€ -	€ -
3. Verso collegate	€ -	€ -	€ -
4. Verso Enti pubblici di riferimento	€ 2.063.863	€ 1.644.595	€ 1.226.151
5. Verso altri:			
a) Stato	€ 265.807	€ 328.442	€ 405.764
b) Regione	€ -	€ -	€ -
c) altri Enti territoriali	€ -	€ -	€ -
d) altri Enti del settore pubblico allargato	€ -	€ -	€ -
e) diversi	€ 683.276	€ 886.027	€ 730.493
Totale Crediti	€ 8.342.320	€ 7.707.229	€ 6.988.995
III. **Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni**			
1. Partecipazioni in imprese controllate	€ -	€ -	€ -
2. Partecipazioni in imprese collegate	€ -	€ -	€ -
3. Altre partecipazioni	€ -	€ -	€ -
4.	€ -	€ -	€ -
5. Altri titoli	€ -	€ -	€ -
Totale Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	€ -	€ -	€ -
IV **Disponibilità liquide:**			
1. Depositi bancari e postali presso:			
a) Tesoriere	€ -	€ -	€ -
b) Banche	€ 3.665.756	€ 5.211.524	€ 6.023.535
c) CC.DD.PP.	€ -	€ -	€ -
d) Poste	€ -	€ -	€ -
2. Assegni	€ -	€ -	€ -
3. Denaro e valori in cassa	€ 48	€ 288	€ 240
Totale disponibilità liquide	€ 3.665.804	€ 5.211.812	€ 6.023.775
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE	€ 12.144.375	€ 13.008.233	€ 13.069.817
D) **Ratei e Risconti**	€ 42.016	€ 16.321	€ 22.648
TOTALE ATTIVO	€ 18.260.577	€ 19.599.025	€ 19.618.531

Stato Patrimoniale Passivo

	Descrizione	31/12/2023	31/12/2024	31/12/2025
A)	**Patrimonio Netto**			
I.	Capitale di dotazione	€ 822.026	€ 822.026	€ 822.026
II.		€ -	€ -	€ -
III.	Riserva di Rivalutazione	€ -	€ -	€ -
IV.	Fondo Riserva	€ 202.913	€ 202.913	€ 202.913
V.		€ -	€ -	€ -
VI.	Riserve statutarie o regolamentari:			
	a) fondo rinnovo impianti	€ 1.020.450	€ 1.020.450	€ 1.020.450
	b) fondo finanziamento e sviluppo investimenti	€ 713.992	€ 747.809	€ 811.636
	c) altre	€ -	€ -	€ -
VII.	Altre Riserve:			
	a) fondo contributi in c/capitale per investimenti	€ 955.663	€ 917.581	€ 879.497
	b) fondo di riserva per condono	€ 211.528	€ 211.528	€ 211.528
VIII	Utili (perdite) portati a nuovo	€ -	€ -	€ -
IX	Utile (perdita) dell'esercizio	€ 33.817	€ 63.827	€ 62.423
Totale patrimonio netto		**€ 3.960.389**	**€ 3.986.134**	**€ 4.010.473**
B)	**Fondi per rischi e oneri:**			
1.	per trattamento di quiescenza e obblighi simili	€ -	€ -	€ -
2.	per imposte	€ -	€ -	€ -
3.	altri	€ 2.163.967	€ 2.639.719	€ 3.139.720
Totale per fondo rischi e oneri		**€ 2.163.967**	**€ 2.639.719**	**€ 3.139.720**
C)	**Trattamento di fine rapporto lavoro subordinato**	€ 643.358	€ 676.332	€ 731.658
D)	**Debiti:**			
1.	Prestiti obbligazionari	€ -	€ -	€ -
2.		€ -	€ -	€ -
3.	Debiti verso:	€ -	€ -	€ -
a)	Tesoriere	€ -	€ -	€ -
b)	banche	€ -	€ -	€ -
c)	poste	€ -	€ -	€ -

Stato Patrimoniale Passivo

	Descrizione	31/12/2023	31/12/2024	31/12/2025
4.	Mutui	€ 2.234.052	€ 1.823.206	€ 1.528.389
5.	Acconti	€ -	€ -	€ -
6.	Debiti verso fornitori	€ 6.014.785	€ 6.790.841	€ 6.285.049
7.	Debiti rappresentati da titoli di credito	€ -	€ -	€ -
8.	Debiti verso imprese controllate	€ -	€ -	€ -
9.	Debiti verso imprese collegate	€ -	€ -	€ -
10.	Debiti verso Enti pubblici di riferimento:			
	a) per quote di utili d'esercizio	€ -	€ -	€ -
	b) per interessi	€ -	€ -	€ -
	c) altri	€ 29.155	€ 29.155	€ 42.530
11.	Debiti tributari	€ 135.544	€ 239.974	€ 250.520
12.	Debiti verso Istituti di Previdenza e sicurezza sociale	€ 120.490	€ 127.222	€ 137.418
13.	Altri debiti	€ 770.684	€ 1.060.791	€ 1.245.243
Totale Debiti		**€ 9.304.710**	**€ 10.071.189**	**€ 9.489.149**
E)	**Ratei e Risconti**	€ 2.188.153	€ 2.225.651	€ 2.247.531
	TOTALE PASSIVO	**€ 18.260.577**	**€ 19.599.025**	**€ 19.618.531**

CONSORZIO AREA VASTA BASSO NOVARESE
Gestione Rifiuti

CONTO ECONOMICO

Conto Economico (in euro)

(D.M.T. 26/04/1995)

Descrizione	Consuntivo 2023	Consuntivo 2024	Preventivo 2025	Consuntivo 2025
A. VALORE DELLA PRODUZIONE				
1 *Ricavi*				
- a) delle vendite e delle prestazioni	€ 34.620.053	€ 36.489.618	€ 37.183.094	€ 37.009.462
- b) da copertura di costi sociali	€ -	€ -	€ -	€ -
2 *Variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti:*	€ -	€ -	€ -	€ -
3 *Variazioni dei lavori in corso su ordinazione*	€ -	€ -	€ -	€ -
4 *Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni*	€ -	€ -	€ -	€ -
5 *Altri ricavi e proventi:*				
- a) diversi	€ 485.523	€ 597.481	€ 449.610	€ 501.919
- b) corrispettivi	€ -	€ -	€ -	€ -
- c) contributi in conto esercizio	€ 1.050.382	€ 945.444	€ 1.298.469	€ 1.034.813
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE	**€ 36.155.958**	**€ 38.032.543**	**€ 38.931.173**	**€ 38.546.194**
B COSTI DELLA PRODUZIONE				
6 *Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci*	€ 699.608	€ 527.600	€ 682.250	€ 499.524
7 *Per servizi*	€ 32.877.182	€ 34.567.119	€ 35.609.878	€ 34.894.480
8 *Per godimento di beni e di terzi*	€ 128.891	€ 12.308	€ 64.000	€ 12.268
9 *Per il personale:*				
- a) salari e stipendi	€ 813.959	€ 859.315	€ 925.316	€ 926.789
- b) oneri sociali	€ 307.999	€ 300.181	€ 354.477	€ 324.806
- c) trattamento di fine rapporto	€ 60.548	€ 65.767	€ 84.654	€ 70.657
- d) trattamento di quiescenza e simili	€ -	€ -	€ -	€ -
- e) altri costi	€ 12.926	€ 11.904	€ 14.102	€ 12.978
10 *Ammortamenti e svalutazioni:*				
- a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	€ 2.894	€ 2.917	€ 4.500	€ 3.701
- b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	€ 741.144	€ 763.207	€ 903.910	€ 831.620
- c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni	€ -	€ -	€ -	€ -
- d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	€ -	€ -	€ -	€ -
11 *Variazioni delle rimanenze di materie prime,sussidiarie di consumo e di merci*	-€ 60.041	€ 47.060	€ -	€ 32.144
12 *Accantonamenti per rischi*	€ 210.000	€ 475.752	€ -	€ 500.000
13 *Altri accantonamenti*	€ -	€ -	€ -	€ -
14 *Oneri diversi di gestione*	€ 100.546	€ 112.164	€ 79.866	€ 119.978
TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE	**€ 35.895.656**	**€ 37.745.294**	**€ 38.722.953**	**€ 38.228.945**
DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE	**€ 260.302**	**€ 287.249**	**€ 208.220**	**€ 317.249**

Conto Economico (in euro)

(D.M.T. 26/04/1995)

Descrizione	Consuntivo 2023	Consuntivo 2024	Preventivo 2025	Consuntivo 2025
C. *PROVENTI E ONERI FINANZIARI*				
15 *Proventi da partecipazioni*				
- a) in imprese controllate	€ -	€ -	€ -	€ -
- b) in imprese collegate	€ -	€ -	€ -	€ -
- c) in altre imprese	€ -	€ -	€ -	€ -
TOTALE (15)	**€ -**	**€ -**	**€ -**	**€ -**
16 *Altri proventi finanziari*				
- a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni verso:				
1- imprese controllate	€ -	€ -	€ -	€ -
2 - imprese collegate	€ -	€ -	€ -	€ -
3 - enti pubblici di riferimento	€ -	€ -	€ -	€ -
4 - altri	€ -	€ -	€ -	€ -
- b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni	€ -	€ -	€ -	€ -
- c) da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	€ -	€ -	€ -	€ -
- d) proventi diversi dai precedenti da:				
1 - imprese controllate	€ -	€ -	€ -	€ -
2 - imprese collegate	€ -	€ -	€ -	€ -
3 - enti pubblici di riferimento	€ -	€ -	€ -	€ -
4 - altri	€ 387	€ 86.680	€ 20.000	€ 39.385
TOTALE (16)	**€ 387**	**€ 86.680**	**€ 20.000**	**€ 39.385**
17 *Interessi ed altri oneri finanziari verso:*				
- a) imprese controllate	€ -	€ -	€ -	€ -
- b) imprese collegate	€ -	€ -	€ -	€ -
- c) enti pubblici di riferimento	€ -	€ -	€ -	€ -
- d) altri	€ 130.154	€ 113.278	€ 173.220	€ 95.787
TOTALE (17)	**€ 130.154**	**€ 113.278**	**€ 173.220**	**€ 95.787**
TOTALI PROVENTI ED ONERI FINANZIARI (15+16-17)	**-€ 129.767**	**-€ 26.598**	**-€ 153.220**	**-€ 56.402**
D. *RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE*				
18 *Rivalutazioni:*				
- a) di partecipazioni	€ -	€ -	€ -	€ -
- b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	€ -	€ -	€ -	€ -
- c) di titoli iscritti all'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	€ -	€ -	€ -	€ -
- d) altre	€ -	€ -	€ -	€ -
TOTALE (18)	**€ -**	**€ -**	**€ -**	**€ -**
19 *Svalutazioni:*				
- a) di partecipazioni	€ -	€ -	€ -	€ -
- b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	€ -	€ -	€ -	€ -
- c) di titoli iscritti all'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	€ -	€ -	€ -	€ -
- d) altre	€ -	€ -	€ -	€ -
TOTALE (19)	**€ -**	**€ -**	**€ -**	**€ -**
TOTALI DELLE RETTIFICHE (18-19)	€ -	€ -	€ -	€ -

Conto Economico (in euro)

(D.M.T. 26/04/1995)

Descrizione	Consuntivo 2023	Consuntivo 2024	Preventivo 2025	Consuntivo 2025
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+C+D+E)	€ 130.535	€ 260.651	€ 55.000	€ 260.847
22- Imposte sul reddito dell'esercizio				
Imposte anticipate IRAP	€ -	€ -	€ -	€ -
Imposte anticipate IRES	€ -	€ -	€ -	€ -
Imposte dell'esercizio IRAP	-€ 23.142	-€ 31.063	-€ 17.000	-€ 35.402
Imposte dell'esercizio precedente IRES/IRAP	€ -	€ -	€ -	€ -
Imposte dell'esercizio IRES	-€ 73.576	-€ 165.761	-€ 38.000	-€ 163.022
23- UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO	€ 33.817	€ 63.827	€ 0	€ 62.423

CONSORZIO AREA VASTA BASSO NOVARESE
Gestione Rifiuti

NOTA INTEGRATIVA

Nota Integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31.12.2025

redatto secondo il D.M.T. 26.04.95

Signor Presidente, Signori Sindaci dell'Assemblea Consortile

il progetto di Bilancio Consuntivo dell'esercizio, chiuso al 31.12.2024, che viene sottoposto al Vostro esame, evidenzia un **utile,** dopo le imposte, di **€. 62.423** contro un **utile** dell'esercizio precedente di **€. 63.827.**

Criteri di formazione

Il seguente bilancio è conforme al dettato degli articoli 2423 e seguenti del Codice civile, come risulta dalla presente nota integrativa, redatta ai sensi dell'articolo 2427 del Codice civile, che costituisce, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 2423, parte integrante del bilancio d'esercizio.

Criteri di valutazione

I criteri di valutazione sono quelli di cui all'art. 2426 C.C.;

Le voci del precedente Bilancio d'esercizio, riportate per comparazione, sono omogenee rispetto a quelle dell'esercizio testé chiusosi (art. 2423 ter C.C. c. 5).

CRITERI APPLICATI nella VALUTAZIONE delle VOCI del BILANCIO e nelle RETTIFICHE di VALORE (art. 2427 n. 1 C.C.)

Le valutazioni di Bilancio sono state effettuate con prudenza, ma nella prospettiva della continuazione della attività dell'Impresa (art. 2423 bis n. 1 C.C.), come segue:

Le **Immobilizzazioni Immateriali** sono iscritte secondo il criterio del costo specifico a sensi art. 2426 bis n. 1 C.C., senza alcuna svalutazione.

I criteri di Ammortamento adottati sono i seguenti:

- Diritti di Brevetto Industriale e Diritti di Utilizzazione delle Opere dell'ingegno (software):
  i cespiti, di questa categoria, sono ammortizzati in quote costanti del 20% del costo di acquisto;
- Altre Immobilizzazioni Immateriali (lavori su beni di terzi in locazione): ammortamento quote costanti (in base alla durata dei contratti stipulati).

Le **Immobilizzazioni Materiali** sono iscritte al costo di acquisto o di produzione ai sensi art. 2426 n. 1 C.C.; sono raggruppate per categorie omogenee e ammortizzate per l'anno 2025 con la loro residua possibilità di utilizzazione.

Gli Ammortamenti sono stati applicati alle singole categorie di Immobilizzazioni materiali in relazione alle aliquote fiscali previste dalla norma.

I **Crediti verso Clienti** sono iscritti in Bilancio secondo il presumibile valore di realizzo ed al netto delle svalutazioni dei crediti.

I **Debiti** risultano iscritti per importi corrispondenti al loro valore nominale.

I **Ratei e i Risconti** sono iscritti sulla base del principio di competenza temporale (art. 2424 bis c. 5 C.C.).

Le **Disponibilità liquide** sono iscritte per il loro effettivo importo, al valore nominale.

Il **Fondo per il Trattamento** di **Fine Rapporto** di lavoro subordinato rappresenta l'effettivo debito maturato verso tutti i dipendenti in forza al 31.12.2025 in conformità alla Legge n. 297/82 e s.m.i. ed al vigente Contratto collettivo nazionale di lavoro applicato al personale (art. 2424 bis c.4 C.C.).

I **Ricavi** ed i **Costi** sono determinati secondo i Principi Contabili per competenza e nel rispetto della prudenza - nonché dell'inerenza fra gli uni e gli altri - al netto di resi, sconti, abbuoni e premi (art. 2425 bis C.C.).

MOVIMENTI delle IMMOBILIZZAZIONI (art. 2427 n. 2 C.C.)

Il prospetto seguente evidenzia le movimentazioni delle immobilizzazioni intervenute nell'anno;

Per quanto riguarda i contributi in c/investimenti specifici fino all'anno 1998, sono stati contabilizzati con addebito diretto del fondo al valore del cespite; al fine di operare con una maggiore chiarezza, già dal 1999, si è deciso di utilizzare il sistema previsto, tra l'altro, dai principi contabili O.i.C.dei Dottori Commercialisti e degli esperti contabili, del risconto proporzionale all'ammortamento del bene e tale criterio è stato applicato anche nel 2025 fatta eccezione per la realizzazione dei centri di conferimento dei Comuni di Barengo e Bellinzago Novarese che hanno visto l'accredito diretto sia del contributo regionale e/o sia del Comune stesso a riduzione dell'importo del valore dell'opera.;

Eventuale spostamento ad altro raggruppamento trattasi soltanto di ricollocazione al fine di riconciliare le poste contabili al bilancio ex D.M.T. 26/04/1995.

Immobilizzazioni immateriali		Variazioni annuali 2025						SALDI
	Valori al 31/12/204	Acquisti ed incrementi (+)	Riclassificazioni (+/-)	Alienazioni e Smobilizzazioni (-)	Svalutazioni (-)	Rivalutazioni (+)	Ammortamenti (-)	Valori al 31/12/2025
1) Costi di impianti ed ampliamento	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
- fondo di ammortamento	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Totale costi di impianti e ampliamento	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
2) Costi di ricerca, sviluppo e pubblicitari	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
- fondo di ammortamento	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Totale costi di ricerca e sviluppo	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
3) Diritti di brevetto, software, ecc.	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
- fondo di ammortamento	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Totale diritti di brevetto, software, ecc.	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
4) Concessioni, licenze, marchi, ecc.	€ 5.182,00	€ 6.350,00	€ -	€ -	€ -	€ -	-€ 3.700,00	€ 7.832,00
- fondo di ammortamento	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Totale concessioni, licenze, marchi e simili	€ 5.182,00	€ 6.350,00	€ -	€ -	€ -	€ -	-€ 3.700,00	€ 7.832,00
5) Avviamento	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
- fondo di ammortamento	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Totale avviamento	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
6) Immobilizzazioni immateriali in corso	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Totale immobilizz.immateriali in corso	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
7) Altre immobilizzazioni immateriali	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
- fondo di ammortamento	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Totale altre immobilizzazioni immater.	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	€ 5.182,00	€ 6.350,00	€ -	€ -	€ -	€ -	-€ 3.700,00	€ 7.832,00

Immobilizzazioni Materiali		Variazioni annuali 2025						SALDI
	Valori al 31/12/2024	Acquisti ed incrementi (+) Decrementi (-) contributi del concedente (-)	Riclassificazioni e riduzione del fondo ammortamento(+/-)	Alienazioni, Smobilizzazioni e contributi del concedente per (-)	Svalutazioni e spostamento ad altra voce (+/-)	Rivalutazioni (+)	Ammortamenti (-)	Valori al 31/12/2025
1) Terreni e fabbricati	€ 2.930.785	€ 33.130		-€ 33.130	€ -	€ -	-€ 178.790	€ 2.751.995
- fondo di ammortamento	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Totale terreni e fabbricati	€ 2.930.784	€ 33.130		-€ 33.130	€ -	€ -	-€ 178.790	€ 2.751.995
2) Impianti e macchinari	€ 348.679	€ 950	€ -	€ -	€ -	€ -	-€ 60.823	€ 288.806
- fondo di ammortamento	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Totale impianti e macchinari	€ 348.679	€ 950	€ -	€ -	€ -	€ -	-€ 60.823	€ 288.806
3) Attrezzature industriali e commerciali	€ 3.123.366	€ 721.545	€ -	€ -	€ -	€ -	-€ 561.099	€ 3.283.812
- fondo di ammortamento	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Totale attrezzature industr. e comm.	€ 3.123.366	€ 721.545	€ -	€ -	€ -	€ -	-€ 561.099	€ 3.283.812
4) Altri beni	€ 67.719	€ 58.071	€ 14.472	-€ 14.472	€ -	€ -	-€ 30.909	€ 94.881
- fondo di ammortamento	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Totale altri beni	€ 67.719	€ 58.071	€ 14.472	-€ 14.472	€ -	€ -	-€ 30.909	€ 94.881
5) Immobilizzazioni materiali in corso	€ 50.555			€ -	€ -	€ -	€ -	€ 50.555
- fondo di ammortamento	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Totale immobilizz. materiali in corso	€ 50.555	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ 50.555
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	€ 6.521.104	€ 813.696	€ 14.472	-€ 47.602	€ -	€ -	-€ 831.621	€ 6.470.049

MOVIMENTI delle IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

Immobilizzazioni Finanziarie		Variazioni annuali 2025						SALDI
	Valori al 31/12/2024	Acquisti ed incrementi (+) Decrementi (-) contributi del concedente (-)	Riclassificazioni e riduzione del fondo ammortamento(+/-)	Alienazioni, Smobilizzazioni e contributi del concedente per (-)	Svalutazioni e spostamento ad altra voce (+/-)	Rivalutazioni (+)	Ammortamenti (-)	Valori al 31/12/2025
1. Partecipazioni in:								
a) imprese controllate	€ 48.185	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ 48.185
b) imprese collegate	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
c) altre imprese	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Totale partecipazioni	€ 48.185	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ 48.185
2. Crediti verso:								
a) imprese controllate	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
b) imprese collegate	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
c) verso Enti pubblici di riferimento	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
d) verso altri:	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
1. Stato	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
2. Regione	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
3. altri Enti territoriali	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
4. altri Enti del settore pubblico allargato	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
5. diversi	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Totale crediti verso	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	€ 48.185	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ 48.185

Partecipazione in AR Piemonte

Descrizione		*Importo*
Partecipazioni in AR Piemonte		
	Quota sottoscrizione fondo di dotazione in AR Piemonte anno 2023	€ 48.185
Totale ***Partecipazioni in AR Piemonte***		*€ 48.185*

VARIAZIONI INTERVENUTE nelle ALTRE VOCI dell'ATTIVO e del PASSIVO (art. 2427 n. 4 C.C.)

Per quel che concerne le Variazioni intervenute nell'esercizio 2025 nelle "altre poste" dell'Attivo e del Passivo si riportano i dati riassuntivi nel Prospetto seguente:

Variazioni intervenute nelle voci dell'attivo del Bilancio che non costituiscono immobilizzazioni

Voci	Saldi finali al 31/12/2024	Aumenti / Accantonamenti	Diminuzioni / Utilizzi	Differenze +/- Assolute	Differenze +/- %	Saldi finali al 31/12/2025
ATTIVO						
A) Crediti V/Enti pubblici di riferimeto per capitale di dotazione deliberato da versare						
Totale Crediti V/Enti pubblici di riferimeto per capitale di dotazione deliberato da versare	€ -	€ -	€ -	€ -		€ -
C.I. RIMANENZE						
1) Materie prime, sussidiarie e di consumo	€ 89.192	€ -	€ 32.145	-€ 32.145	- 36,04	€ 57.047
2) Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati						
3) Lavori in corso su ordinazione						
4) Prodotti finiti e merci						
5) Altre rimanenze						
6) Acconti						
Totale rimanenze	€ 89.192	€ -	€ 32.145	-€ 32.145	- 36,04	€ 57.047
C.II. CREDITI						
1) Verso Clienti ed Utenti	€ 5.573.639	€ -	€ 221.579	-€ 221.579	- 3,98	€ 5.352.060
2) Verso Clienti e Utenti - oltre 12 mesi						
3) Verso imprese controllate						
4) Verso imprese collegate						
5) Verso Enti Pubblici di riferimento	€ 1.644.595	€ -	€ 418.444	-€ 418.444	- 25,44	€ 1.226.151
Totale lordo dei Crediti commerciali	€ 7.218.234	€ -	€ 640.023	-€ 640.023	- 29,42	€ 6.578.211
- Svalutazione Crediti	-€ 725.474	€ -	€ -	€ -	-	-€ 725.474
Totale netto dei Crediti commerciali	€ 6.492.760	€ -	€ 640.023	-€ 672.168	- 29,42	€ 5.852.737
6) Verso Altri	€ 1.214.469		€ 78.212	-€ 78.212	- 6,44	€ 1.136.257
Totale Crediti	€ 7.707.229	€ -	€ 718.235	-€ 782.525	- 10,15	€ 6.988.994
C.III. ATTIVITA' FINANZIARIE CHE NON COSTITUISCO IMMOBILIZZAZIONI						
1) Partecipazioni in imprese controllate (A.R. Piemonte)	€ -	€ -	€ -	€ -	-	€ -
2) Partecipazioni in imprese collegate						
3) Altre Partecipazioni						
4) Azioni proprie (valore nominale complessivo)						
5) Altri Titoli						
Totale Attività Finanziarie	€ -	€ -	€ -	€ -		€ -
C.IV. DISPONIBILITA' LIQUIDE						
1) Depositi bancari e postali	€ 5.211.524	€ 812.011	€ -	€ 812.011	15,58	€ 6.023.535
2) Assegni						
3) Denaro e valori in Cassa	€ 288		€ 48	-€ 48	- 16,67	€ 240
Totale Disponibilità Liquide	€ 5.211.812	€ 812.011	€ 48	€ 811.963	- 1,09	€ 6.023.775
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE	€ 13.008.233	€ 812.011	€ 750.428	-€ 2.707	- 0,02	€ 13.069.816
D. RATEI E RISCONTI						
1) Ratei attivi						
2) Risconti attivi	€ 16.321	€ 6.327		€ 6.327	38,77	€ 22.648
Totale Ratei e Risconti	€ 16.321	€ 6.327	€ -	€ 6.327	38,77	€ 22.648
TOTALE Stato Patrimoniale = ATTIVO	€ 13.072.739	€ 818.338	€ 750.428	€ 3.620	0,03	€ 13.092.464

Crediti verso clienti

Descrizione	*Importo*
Crediti verso clienti	
Crediti verso clienti al 31/12/2025	€ 5.017.639
Crediti verso clienti per documenti da emettere	€ 334.422
Svalutazione crediti verso clienti al 31/12/2025	-€ 725.474
Crediti verso clienti	*€ 4.626.587*

Crediti verso enti pubblici di riferimento per centri di conferimento comunali

Descrizione	*Causale*	*Importo*
Crediti verso enti pubblici di riferimento		
	Crediti per la realizzazione di opere e messa in sicurezza della discarica Bicocca, dell'area cimiteriale e della rilevazione puntuale del Comune di Novara (quota interessi) BPM	€ 31.714
	Credito nei confronti del Comune di Vespolate per la realizzazione del Centro di Conferimento Comunale rimborso mutuo (quota capitale) Crédit Agricole	€ 34.145
	Credito nei confronti del Comune di Vicolungo per la realizzazione del Centro di Conferimento Comunale rimborso mutuo (quota capitale) BPM	€ 67.945
	Crediti per la realizzazione di opere e messa in sicurezza della discarica Bicocca, dell'area cimiteriale e della rilevazione puntuale del Comune di Novara (quota capitale) BPM	€ 300.464
	Credito nei confronti del Comune di Galliate per la realizzazione del Centro di Conferimento Comunale rimborso mutuo (quota capitale) BPM	€ 86.806
	Credito nei confronti del Comune di Novara per la realizzazione del Centro di Conferimento Comunale rimborso mutuo (quota capitale) BPM	€ 134.807
	Credito nei confronti del Comune di Nibbiola per la realizzazione del Centro di Conferimento Comunale rimborso mutuo (quota capitale) BPM	€ 11.083

Descrizione	*Causale*	*Importo*
	Credito nei confronti del Comune di Romentino per la realizzazione del Centro di Conferimento Comunale rimborso mutuo (quota capitale) MPS	€ 193.843
	Crediti nei confronti del Comune di Casaleggio per contributo in conto impianti	€ 23.539
	Credito nei confronti del Comune di Novara per la realizzazione del Centro di Conferimento Comunale rimborso mutuo (quota interessi) BPM	€ 6.901
	Credito nei confronti del Comune di Briona per la realizzazione del Centro di Conferimento Comunale	€ 33.130
	Credito nei confronti del Comune di San Pietro Mosezzo per fornitura e installazione sbarra e totem per accesso con codice fiscale SBARRA E TOTEM PER ACCESSO CON COFICE FISCALE	€ 13.135
	Credito nei confronti del Comune di San Pietro Mosezzo per interventi propedeutici per posa totem e controllo accessi	€ 7.000
	Credito nei confronti del Comune di Galliate per contributo in conto impianti (Premio RAEE)	€ 9.875
	Credito nei confronti del Comune di Galliate per contributo in conto impianti (Premio RAEE)	€ 3.500

Descrizione	*Causale*	*Importo*
	Credito nei confronti del Comune di Bellinzago Novarese per la realizzazione del Centro di Conferimento Comunale rimborso mutuo (quota capitale) BPM	€ 248.919
Totale	***Crediti verso enti pubblici di riferimento***	*€ 1.206.806*

Crediti verso Enti pubblici di riferimento

Descrizione	*Causale*	*Importo*
Crediti verso enti pubblici di riferimento		
	Contributo ordinario di funzionamento anno 2022 - COMUNE DI SAN NAZZARO SESIA	€ 4.753
	Contributo ordinario di funzionamento anno 2023 - COMUNE DI SAN NAZZARO SESIA	€ 4.753
	Contributo ordinario di funzionamento anno 2024 - COMUNE DI SAN NAZZARO SESIA	€ 4.919
	Contributo ordinario di funzionamento anno 2025 - COMUNE DI SAN NAZZARO SESIA	€ 4.919
Totale ***Crediti verso enti pubblici di riferimento***		*€ 19.344*

Crediti verso Stato 12 mesi (ritenute d'acconto)

Descrizione	Causale	Importo
Crediti verso Stato 12 mesi (ritenute d'acconto)		
	Crediti verso erario per ritenute versate dai comuni consortili nell'anno 2025 su contributo ordinario e ritenute d'acconto su interessi attivi	€ 51.473

Totale ***Crediti verso Stato 12 mesi (ritenute d'acconto)*** *€ 51.473*

Crediti verso Stato

Descrizione	*Causale*	*Importo*
Crediti verso Stato		
	Credito per rimborsi da INPS 2023	€ 2.117
	Crediti verso Stato per acconto IRAP al 31/12/2025	€ 31.063
	Crediti verso Stato per acconto IRES al 31/12/2025	€ 98.158
	Crediti verso ERARIO C/IVA generato nell'anno 2017 per altre compensazioni	€ 5.000
	Crediti verso Erario per contributo 20% 4.0 anno 2023 interconnessi 2023	€ 15.427
	Crediti verso INPS anno 2025	€ 449
	Crediti verso ministero delle infrastrutture e dei trasporti	€ 23.670

Descrizione	*Causale*	*Importo*
Crediti verso Erario per contributo 20% 4.0 anno 2024 interconnessi 2024		€ 83.896
Crediti verso Erario per contributo 20% 4.0 anno 2025 interconnessi 2025		€ 94.509
Totale ***Crediti verso Stato***		*€ 354.289*

Altri crediti diversi entro e oltre 12 mesi

Descrizione	*Causale*	*Importo*
Altri crediti diversi entro 12 mesi		
	Depositi presso Cassa Depositi e Prestiti per mutui concessi	€ 564.919
	Acconto per implementazione Tensostruttura presso Impianto	€ 33.104
	Cassa Economale	€ 619
	Crediti per note di variazione da ricevere	€ 96.366
	Interessi attivi di tesoreria 2025	€ 20.970
	Deposito cauzionale su convenzioni	€ 13.459
	Altri crediti (carta prepagata Sondrio n. 5406 0805 6047 5908)	€ 196
	Altri crediti (carta prepagata Sondrio n. 5406 0805 6047 5916)	€ 500
	Crediti verso Consorzio E-Cycle	€ 361
Totale	***Altri crediti diversi entro 12 mesi***	*€ 730.494*

Banca Cassiera/Tesoriera

Descrizione	*Causale*	*Importo*
Banca cassiera - tesoriera		
	Saldo al 31/12/2025 presso Banca Popolare di Sondrio	€ 5.983.905
Totale	***Banca cassiera - tesoriera***	*€ 5.983.905*

Banche

Descrizione	*Causale*	*Importo*
Banca		
	Saldo presso banca Monte dei Paschi di Siena al 31/12/2025	€ 39.630
Totale ***Banca***		*€ 39.630*

Valori Bollati

Descrizione	*Causale*	*Importo*
Valori bollati		
	Valori bollati al 31/12/2025	€ 240
Totale ***Valori bollati***		***€ 240***

Risconti attivi

Descrizione	*Causale*	*Importo*
Risconti attivi		
	Canone app Junker quartiere San Martino - Comune di Novara quota anno 2026	€ 655
	Polizza fidejussoria 1682.0027.2799747006 obblighi derivanti da operazioni di smaltimento e/o recupero di rifiuti quota dall'anno 2026 all'anno 2030	€ 4.557
	Contratto di utenza M2M base TIM quota anno 2026	€ 3
	Contratto ANTIVIRUS ESET n.35 postazioni quota dal'anno 2026 al 2028	€ 3.529
	Contratto SOFTWARE BACKUP VEEAM quota anno 2026	€ 264
	Tassa automobilistica su autovettura targata GA997FP quota anno 2026	€ 97
	Tassa automobilistica su autovettura targata FX048PF quota anno 2026	€ 97

Descrizione	*Causale*	*Importo*
	Tassa automobilistica su autovettura targata GD047YD quota anno 2026	€ 39
	Caselle pec premium con antivirus/antispam quota anno 2026	€ 184
	Fortigate 80F quota anno 2026	€ 595
	Microsoft office 365 business basic quota anno 2026	€ 475
	Exchange online quota anno 2026	€ 24
	Canone trasmissione dati presse scarrabili quaota anno 2026	€ 110
	Canone trasmissione dati presse scarrabili quaota anno 2026	€ 70
	Abbonamento annuale quotidiano il Sole 24 Ore PDF on line quota anno 2026	€ 258

Descrizione	*Causale*	*Importo*
	Galliate - N. 8100 Calendari raccolta rifiuti anno 2026	€ 615
	Piattaforma AGID 2026/2027	€ 1.473
	Taxsuite 2026/2027	€ 4.369
	MAC 2023 Consorzio 2026/2027	€ 343
	Tassa automobilistica su autovettura targata EP409KD quota anno 2026	€ 29
	Polizza fidejussoria a garanzia per iscrizione albo gestori ambientali quota anni dal 2026 al 2030	€ 993
	Canone trasmissione dati presse scarrabili quaota anno 2026	€ 70
	Canone GoToMeeting business quota anno 2026/2027	€ 232

Descrizione	*Causale*	*Importo*
	Abbonamento servizio di connessione Sentrack per Sennebogen quota anno 2026	€ 833
	Consulenza per implementazione del sistema aziendale sulla protezione dei dati personali secondo nuovo regolamento	€ 323
	TAXDRIVE - Canone triennale 01/2025-12/2027 per comuni di: Bellinzago, Casalvolone, Momo, Terdobbiate, Tornaco, Vespolate e Vicolungo	€ 2.256
	Incremento spazio di archiviazione PEC 2026	€ 43
	Canone Cloud Hosting multidominio 2026	€ 6
	Canone Hosting incloud quota anno 2026	€ 38
	Diritti di licenza su accise ANNO 2026 CODICE TRIB	€ 23
	Abbonamento annuale rivista digitale ambiente sicurezza 2026	€ 47
Totale ***Risconti attivi***		*€ 22.650*

Variazioni intervenute nelle voci del passivo del Bilancio

Voci	Saldi finali al 31/12/2024	Aumenti / Accantonamenti	Diminuzioni / Utilizzi	Differenze +/-		Saldi finali al 31/12/2025
				Assolute	%	
PASSIVO E NETTO						
A. PATRIMONIO NETTO						
I) Capitale di Dotazione	€ 822.026	€ -	€ -	€ -	-	€ 822.026
II)						
III) Riserve di rivalutazioni						
IV) Riserva legale	€ 202.913			€ -	-	€ 202.913
V)						
VI) Riserve Statutarie e regolamentari	€ 1.734.442	€ 97.644	€ -	€ 97.644	5,63	€ 1.832.086
VII) Altre Riserve (di cui i Contributi c/Capitale per investimenti)	€ 955.663	€ -	€ 76.165	-€ 76.165	- 7,97	€ 879.498
VIII) Riserve per condono	€ 211.528	€ -	€ -	€ -	-	€ 211.528
IXI) Utili (Perdite) portati a nuovo +(-)						
X) Utili (Perdite) dell'esercizio +(-)	€ 33.817	€ 28.606	€ -	€ 28.606	84,59	€ 62.423
Totale PATRIMONIO NETTO	**€ 3.960.389**	**€ 126.250**	**€ 76.165**	**€ 50.085**	**1,26**	**€ 4.010.474**
B. FONDI PER RISCHI ED ONERI						
1) (Fondi per trattamento di quiescienza ed Obblighi simili)	€ -	€ -		€ -	-	€ -
2) (Fondi per imposte)						
3) Altri Fondi	€ 2.163.967	€ 975.752	€ -	€ 975.752	45,09	€ 3.139.719
Totale Fondi per Rischi ed Oneri	**€ 2.163.967**	**€ 975.752**	**€ -**	**€ 975.752**	**45,09**	**€ 3.139.719**
C. Trattamento di fine rapporto lavoro subordinato	€ 643.358	€ 88.300	€ -	€ 88.300	13,72	€ 731.658
D. DEBITI						
1) Obbligazioni (Debiti Obbligazionari)						
2) Debiti verso banche (anticipazioni di cassa)						
3) Debiti verso Banche (Mutui)	€ 2.234.052		€ 705.663	-€ 705.663	- 31,59	€ 1.528.389
4) Debiti verso altri Finanziatori (Mutui)						
5) Acconti ed Anticipi (da Clienti ad Utenti)						
6) Debiti verso Fornitori	€ 6.014.785	€ 270.264	€ -	€ 270.264	4,49	€ 6.285.049
7) Debiti verso Fornitori - oltre 12 mesi						
8) Debiti rappresentati da Titoli di Credito						
9) Debiti verso imprese controllate						
10) Debiti verso imprese collegate						
11) Debiti verso Enti Pubblici di riferimento	€ 29.155	€ 13.375		€ 13.375	45,88	€ 42.530
12) Debiti Tributari	€ 135.544	€ 114.976	€ -	€ 114.976	84,83	€ 250.520
13) Debiti verso Istituti di Previdenza e di Sicurezza Sociale	€ 120.490	€ 16.928		€ 16.928	14,05	€ 137.418
14) Altri Debiti	€ 770.684	€ 474.559		€ 474.559	61,58	€ 1.245.243
Totale DEBITI	**€ 9.948.068**	**€ 978.402**	**€ 705.663**	**€ 184.439**	**1,85**	**€ 9.489.149**
E. RATEI E RISCONTI						
1) Ratei Passivi	€ 86.633	€ 44.740		€ 44.740	51,64	€ 131.373
2) Risconti Passivi	€ 2.101.520	€ 14.638		€ 14.638	0,70	€ 2.116.158
Totale Ratei/Risconti	**€ 2.188.153**	**€ 59.378**	**€ -**		-	**€ 2.247.531**
TOTALE Stato Patrimoniale = PASSIVO	**€ 18.260.577**	**€ 2.139.782**	**€ 781.828**	**€ 1.210.276**	**6,63**	**€ 19.618.531**

Capitale di Dotazione

Descrizione	*Causale*	*Importo*
Capitale di Dotazione		
	Quota versata dal Comune di Villata per ingresso nel Consorzio Area Vasta Basso Novarese	€ 30.869
	Parte di impianto che è entrato in funzione per inizio attività (opere civili e opere elettromeccaniche)	€ 382.208
	Acquisto area con contributi dei Comuni Consortili	€ 106.423
	Parte di realizzazione dell'impianto finanziato con gli avanzi di Amministrazione del Consorzio anni precedenti	€ 302.526
Totale ***Capitale di Dotazione***		*€ 822.026*

Fondo di riserva

Descrizione	*Causale*	*Importo*
Fondo di riserva		
	Fondo di riserva	€ 202.913
Totale fondo rischi ed oneri		*€ 202.913*

Fondo contributi in conto capitale per investimenti

Descrizione	*Causale*	*Importo*
Fondo contributi in conto capitale per investimenti		
	Fondo contributi in conto capitale per investimenti al 01/01/2025	€ 917.581
	Quota anno 2025	-€ 38.084
Totale	***Fondo contributi in conto capitale per investimenti***	*€ 879.497*

Fondo rischi e oneri: altri

Descrizione	*Causale*	*Importo*
Fondo rischi ed oneri: altri		
	Accantonamento per passività potenziali inerenti i rischi connessi agli impianti del Consorzio	€ 473.324
	Accantonamenti anni precedenti al fondo ripristino ambientale	€ 262.258
	Accantonamento dall'anno 2006 al 2010 al fondo rischi ed oneri per manutenzioni cicliche per attrezzature raccolta differenziata	€ 68.525
	Accantonamenti anno 2004 al fondo per manutenzioni cicliche per attrezzature raccolta differenziata (parte rimanete al 31/12/2025)	€ 12.578
	Accantonamento anno 2006 al fondo per ripristino beni gratuitamente devolvibili (Centri di conferimento comunali)	€ 30.000
	Accantonamento anno 2012 per la riparazione di attrezzature per raccolta differenziata (Container Presse ECC.)	€ 45.000
	Accantonamento per oneri per attivazione servizi informativi sul territorio a mezzo applicazioni informatiche o via web	€ 16.000

Descrizione	*Causale*	*Importo*
	Accantonamento per manutenzione e spese impianto Via Mirabella al 31/12/2025	€ 2.226.282
	Accantonamento ai sensi art. 45 del D.Lgs 36/2023 s.m.i. anno 2024	€ 5.752
Totale fondo rischi ed oneri		*€ 3.139.719*

Fondo trattamento di fine rapporto

Descrizione	*Causale*	*Importo*
Fondo trattamento di fine rapporto		
	Fondo Trattamento di fine rapporto al 31/12/2024	€ 676.332
	Accantonamento 2025 compresa rivalutazione e quota da destinare a previdenza ccomplementare	€ 70.657
	Imposta sostitutiva su rivalutazione	-€ 2.657
	Importo destinato a previdenza complementare	-€ 12.674
Totale Fondo trattamento fine rapporto		*€ 731.658*

Debiti verso altri finanziatori (mutui)

Descrizione	*Causale*	*Importo*
Debiti verso altri finanziatori		
	Mutuo Monte dei Paschi di Siena al 31/12/2025 (Comune di Romentino)	€ 193.843
	Mutuo Banco BPM al 31/12/2025 (Comune di Bellinzago Novarese)	€ 248.919
	Mutuo Banco BPM al 31/12/2025 (Comune di Novara)	€ 115.177
	Mutuo Banco BPM al 31/12/2025 (Comune di Galliate)	€ 86.806
	Mutuo Monte dei Paschi di Siena per copertura area verde impianto al 31/12/2025	€ 142.636
	Mutuo Banco BPM al 31/12/2025 (Comune di Novara)	€ 529.305
	Mutuo Banco BPM al 31/12/2025 (Comune di Vicolungo)	€ 67.945
	Mutuo Crédit Agricole al 31/12/2025 (Comune di Vespolate)	€ 34.145
	Mutuo Banco BPM al 31/12/2025 (Comune di Nibbiola)	€ 11.083
	Mutuo Banco BPM per sede al 31/12/2025	€ 98.530
Totale ***Debiti verso altri finanziatori***		*€ 1.528.389*

Debiti verso fornitori

Descrizione	*Importo*
Debiti verso fornitori	
Debiti verso fornitori al 31/12/2025	€ 3.454.938
Debiti verso fornitori per documenti da ricevere al 31/12/2025	€ 2.830.111
Totale debiti verso fornitori	*€ 6.285.049*

Debiti verso Comuni consortili entro 12 mesi

Descrizione	*Causale*	*Importo*
Debiti verso Comuni consortili entro 12 mesi		
	Premio contributo tonnellata premiata	€ 33.375
	Importo da corrispondere ai comuni a seguito delle spese sostenute per autocompostaggio (quota finanziata dalla Regione)	€ 9.155
Totale	***Debiti verso Comuni consortili entro 12 mesi***	*€ 42.530*

Debiti tributari

Descrizione	*Causale*	*Importo*
Debiti tributari		
	IRES anno 2025	€ 163.022
	IRAP anno 2025	€ 35.402
	Imposta sostitutiva TFR (Art. 11, comma3, DLG 47/2000) anno 2025	€ 257
	Saldo IVA mese di dicembre anno 2025	€ 14.404
	Ritenute fiscali su redditi assimilati a lavoro dipendente	€ 6.863
	Ritenute fiscali su redditi di lavoro dipendente	€ 30.572
Totale ***Debiti tributari***		*€ 250.520*

Debiti verso Istituti di Previdenza e sicurezza sociale

Descrizione	*Causale*	*Importo*
Debiti verso Istituti di previdenza e sicurezza sociale		
	FASDA 4° trimestre 2025	€ 1.606
	INPDAP debiti per personale	€ 37.123
	INPS debiti per personale	€ 16.223
	INPS Fondo integrativo salariale per rideterminazione classificazione aziendale da parte dell'INPS competenza giugno 2018 - dicembre 2023	€ 25.586
	Oneri verso personale per ferie, banca ore, premio e 14° mensilità al 31/12/2025	€ 46.522
	Previdenza complementare per personale	€ 10.358
Totale	***Debiti verso Istituti di previdenza e sicurezza sociale***	*€ 137.418*

Altri debiti

Descrizione	*Causale*	*Importo*
altri debiti		
	Saldo Inail 2025	€ 3.639
	Eccedenza su rimborso Acqua Novara VCO	€ 6
	QUOTA 1° SEMESTRE ANNO 2025 IN BASE AL RUR CONFERITO ANNO 2023 CAVBN EX	€ 12.981
	Rimborso E-CYCLEQUOTA 1° SEMESTRE ANNO 2025 IN BASE AGLI ABITANTI CAVBN EX CBN	€ 1.101
	Permessi sindacali	€ 474
	Impresa Parini	€ 6
	Concessione per scarico nel cavo distrettuale Mediante Tubo in PVC DN 315 a servizio di una stazione di conferimento rifiuti in comune di Vicolungo Prot. 19 03.01.25	€ 296
	Contributo Gara SA ID RAG 141276 C.F. 80029140037 Rif. Nov/Dic 2025	€ 105

Descrizione	*Causale*	*Importo*
	Bolli per spese Banca Popolare di Sondrio	€ 36
	Bolli su fatture IV trimestre 2025	€ 50
	Spese bancarie IV trimestre 2025 Monte dei Paschi di Siena	€ 37
	Deposito cauzionale - CERRIROTTAMI	€ 3.500
	Note di credito da emettere verso Clienti anno 2025	€ 1.057.536
	Deposito cauzionale - ELETTRA ENERGIA	€ 10.000
	Debiti verso personale per ferie, banca ore, premio e 14A Mensilità	€ 155.476
Totale ***altri debiti***		*€ 1.245.243*

Ratei passivi

Descrizione	*Causale*	*Importo*
Ratei passivi		
	Costi di competenza dell'anno 2025 che verranno sostenuti nell'anno 2026 - Costi di recupero farmaci correlati ai ricavi del 2025	€ 3.608
	Costi di competenza dell'anno 2025 che verranno sostenuti nell'anno 2026 - Costi di recupero legno correlati ai ricavi del 2025	€ 7.034
	Costi di competenza dell'anno 2025 che verranno sostenuti nell'anno 2026 - Costi di smaltimento verde correlati ai ricavi del 2025	€ 21.784
	Costi di competenza dell'anno 2025 che verranno sostenuti nell'anno 2026 - Costi di invio a trattamento /recupero dei rifiuti ingombranti correlato ai ricavi del 2025	€ 19.490
	Costi di competenza dell'anno 2025 che verranno sostenuti nell'anno 2026- Costi di compostaggio della frazione umida correlato ai ricavi del 2025	€ 72.815
	Costi di competenza dell'anno 2025 che verranno sostenuti nell'anno 2026 - Costi rifiuti terre di spazzamento correlato ai ricavi dell'anno 2025	€ 6.642
Totale ***Ratei passivi***		***€ 131.373***

Risconti Passivi

Descrizione	*Causale*	*Importo*
Risconti Passivi		
	Contributo da Regione per la realizzazione del centro di conferimento di Granozzo con Monticello	€ 46.227
	Contributo da Provincia per la realizzazione del centro di conferimento di Borgolavezzaro	€ 30.938
	Contributo dalla Regione Piemonte per centro di conferimento di Galliate	€ 36.426
	Contributo dalla Provincia di Novara per la realizzazione del centro di conferimento di Garbagna Novarese	€ 38.751
	Contributo dalla Regione Piemonte per realizzazione centro di conferimento di Granozzo con Monticello	€ 5.217
	Contributo dalla Provincia di Novara per la realizzazione del centro di conferimento di Nibbiola	€ 21.613
	Contributo da Regione per la realizzazione del centro di conferimento di San Pietro Mosezzo	€ 87.977
	Contributo del concedente per la realizzazione del centro di conferimento di Galliate	€ 34.176
	Contributo da Regione per la realizzazione del centro di conferimento di Momo	€ 20.146

Descrizione	*Causale*	*Importo*
	Contributo generato da credito d'imposta 40% su investimenti prenotati anno 2022 interconnessi anno 2023 di competenza degli anni successivi	€ 41.109
	Contributo da Provincia per la realizzazione del centro di conferimento di Cerano	€ 40.229
	Contributo da Regione per la realizzazione del centro di conferimento di Casalbeltrame	€ 110.173
	Contributo da Provincia per la realizzazione del centro di conferimento di Cerano	€ 29.609
	Contributo in c/capitale/impianti anno 2005 per acquisizione mezzi e attrezzature per la raccolta differenziata del Comune di Novara	€ 319.660
	Contributo da Regione concesso con Det. 98 per centro di conferimento Unione Basso Novarese	€ 13.523
	Contributo da Regione concesso con Det. 98 per centro di conferimento di San Nazzaro Sesia	€ 53.030
	Contributo da Regione concesso con Det. 98 per centro di conferimento di Marano Ticino	€ 87.592
	Contributo da Provincia per la realizzazione del centro di conferimento di Recetto	€ 35.202
	Contributo generato da credito d'imposta su investimenti anno 2020 al 10% di competenza degli anni successivi	€ 1.995

Descrizione	*Causale*	*Importo*
	Risconti Passivi Per Ricavi Anticipati Su Contributo In C/Esercizio Anno 2025 erogato Dai Comuni Consortili Di Competenza 2026	€ 263.656
	Contributo generato da credito d'imposta 20% su investimeni 4.0 anno 2024 interconnessi anno 2024 di competenza degli anni successivi	€ 106.967
	Contributo generato da credito d'imposta su investimenti anno 2022 al 40% di competenza degli anni successivi	€ 11.981
	Contributo generato da credito d'imposta su investimenti anno 2022 al 6% di competenza degli anni successivi	€ 9.964
	Contributo generato da credito d'imposta su investimenti anno 2021 al 50% di competenza degli anni successivi	€ 11.400
	Contributo generato da credito d'imposta su investimenti anno 2021 al 10% di competenza degli anni successivi	€ 19.772
	Contributo dalla Regione Piemonte per la realizzazione del centro di conferimento rifiuti di Novara Via delle Rosette	€ 44.499
	Contributo in c/impianti per la realizzazione centro di conferimento Novara, Via Mirabella e Uffici Via Socrate	€ 220.281
	Contributo generato da credito d'imposta su investimenti 4.0 anno 2025	€ 89.783
	Contributo generato da credito d'imposta su investimenti anno 2020 al 6% di competenza degli anni successivi	€ 11.085

Descrizione	*Causale*	*Importo*
	Contributo per realizzazione centro di conferimento di Romentino da Regione Piemonte DD regione Piemonte	€ 82.429
	Contributo in c/impianti per sbarra centro di conferimento di Cerano	€ 17.383
	Contributo per realizzazione centro di conferimento di Romentino (quota capitale mutuo MPS)	€ 1.528
	Contributo dal Comune di Vaprio d'Agogna per allacciamenti centro di conferimento comunale	€ 6.262
	Contributo in c/ capitale//impianti concesso dal Comune di Novara con delibera N° 354 DEL 20/12/2016 per tariffa puntuale Pernate	€ 26.658
	Contributo generato da credito d'imposta 20% su investimenti anno 2023 interconnessi anno 2023 di competenza degli anni successivi	€ 33.061
	Contributo in c/impianti per la raccolta puntuale Comune di Oleggio, Bellinzago Novarese, Galliate anno di attivazione 2021	€ 105.856
Totale ***Risconti Passivi***		*€ 2.116.158*

- Crediti.

L'ammontare dei ***Crediti verso clienti*** è ricondotto al presumibile valore di realizzo. Non sono stati fatti ulteriori accantonamenti al fondo svalutazione dei crediti in quanto tale fondo si ritiene sufficiente. L'importo ammonta ad €. 4.626.587.

I ***Crediti "verso Altri"*** sono rappresentati dalle partite creditorie verso lo Stato, per CC.DD.PP, crediti per note di credito da ricevere, anticipi a fornitori e da cauzioni varie costituite a terzi.

- Debiti verso fornitori.

Tali Debiti sono iscritti al valore nominale e trovano riscontro nel prospetto allegato.

- Debiti Tributari.

Si riferiscono ai Debiti verso l'Erario, ai debiti per le Ritenute alla fonte per il "mese" di Dicembre 2025 e della XIII mensilità operata al Personale, debiti per Ires, debiti per Irap e debiti per IVA.

- Altri Debiti.

Riguardano principalmente: i Dipendenti per il debito corrente delle competenze variabili, regolato normalmente nel gennaio successivo e per quello consolidato, per ferie spettanti, ma non godute alla fine dell'anno, banca ore e note di variazione da emettere nei confronti dei Comuni Consortili per conguaglio anno 2025.

COMPOSIZIONE delle VOCI "RATEI e RISCONTI", "ALTRI FONDI", "ALTRE RISERVE" (art. 2427 n. 7 C.C.)

Ratei e Risconti Attivi: la voce (D dell'Attivo) comprende:

- fra i "Risconti attivi", per €. 22.648 per il rinvio di costi di competenza ad esercizi successivi per [assicurazioni, spese telefoniche, tasse proprietà automezzi, abbonamenti, noleggi ecc.].

Ratei Risconti Passivi: relativamente alla voce E del Passivo, trattasi:

- per i Risconti passivi: €. 2.116.158 inerenti il risconto per ricavi anticipati nell'anno 2025 relativi al contributo in c/esercizio, erogato dai Comuni consortili, nonché le quote di contributo in conto impianti/capitale di competenza di esercizi futuri;
- per i Ratei passivi: €. 131.373 sono costi rilevati nell'esercizio corrente, che verranno sostenuti negli esercizi futuri, per quote relative alle rimanenze di verde, frazione organica, ingombranti, legno, spazzamento da inviare a recupero e farmaci. Le quote di costo trovano correlazione con i ricavi.

NOTIZIE SUGLI IMPEGNI NON RISULTANTI DALLO STATO PATRIMONIALE E SULLA COMPOSIZIONE E NATURA DEI CONTI D'ORDINE (art. 2427 n. 9 C.C.)

Nei Conti d'Ordine i valori indicati si riferiscono:

Descrizione	Importo	
Impegni per opere da realizzare	€	565.185
Garanzie prestate a terzi	€	542.495
Garanzie ricevute da terzi	€	11.070.680

SCOSTAMENTI RISPETTO AL BILANCIO PREVENTIVO 2025

VALORE DELLA PRODUZIONE

Il valore della produzione di cui alla voce A è costituito da:

- vendite e prestazioni di servizi per €. 37.009.462 voce A1 lettera a);
- altri ricavi e proventi diversi per €. 501.919 voce A5 lettera a);
- contributi in conto esercizio per €. 1.034.813 voce A5 lettera c).

La voce A1, lettera a), ricavi delle vendite e delle prestazioni, è diminuita rispetto a quanto preventivato per l'anno 2025 per minori servizi richiesti.

Nella voce A5, lettera a) Altri ricavi e proventi diversi sono stati contabilizzati ricavi inerenti rimborsi diversi da privati e da enti. Dall'anno 2016 i proventi straordinari tra cui le sopravvenienze attive trovano collocazione in questa voce.

La voce A5, lettera c), riguarda i contributi in c/esercizio dagli enti ed il contributo ordinario di funzionamento del Consorzio.
Il contributo ordinario di funzionamento (quale contributo di natura associativa), il contributo per il funzionamento dell'impianto e il corrispettivo per i servizi erogati dal Consorzio sono stati determinati dall'Assemblea in sede di approvazione del Bilancio di Previsione. A riguardo del contributo di funzionamento (contributo ordinario) si deve rilevare che esso, per la sua natura, non ha una utilità patrimoniale diretta a favore del soggetto erogante i contributi medesimi, ma realizza unicamente un interesse mediato e collettivo connesso ai fini istituzionali dei Comuni aderenti. Nella determinazione del Bilancio di esercizio si deve necessariamente tenere conto degli indirizzi contenuti nel Bilancio di Previsione approvato dall'Assemblea e, di conseguenza, nell'indicazione dei ricavi e dei

costi. A tal fine si rende necessario determinare il risultato di esercizio relativo all'attività cosiddetta commerciale per i servizi resi agli Enti Consorziati. L'analisi dei ricavi e dei costi sostenuti deve ovviamente avere riguardo a quelli di diretta imputazione dell'attività commerciale e della quota delle spese generali di funzionamento che non può che essere correlata a quanto previsto nei documenti previsionali. Lo scopo istituzionale, nell'ottica complessiva delle leggi di riferimento nazionali e regionali, è ritenuto prevalente sull'effettivo esercizio dei servizi nei confronti degli Enti Consorziati. Per effetto del differimento di alcune attività previste é stata rilevata in € 263.656 la minor quota di contributo di funzionamento prevista a carico dei Comuni Consorziati in sede di approvazione del Bilancio di Previsione; il risconto passivo che è stato contabilizzato verrà utilizzato nell'anno 2026 e riconsiderato in base alle spese effettivamente sostenute; altresì in considerazione la disposizione del D.L. 153/80 convertito in Legge 299/80 che può essere considerata ancora vigente come norma di carattere generale finalizzata a regolare i rapporti tra il Consorzio e gli Enti aderenti.

COSTI DELLA PRODUZIONE

I costi della produzione di cui alla voce B, riguardano:

- Materie prime sussidiarie, di consumo e merci per €. 499.524 - voce B6;
- Costi per servizi per €. 34.894.480 - voce B7;
- Godimento di beni di terzi per €. 12.268 - voce B8;
- Costi per il personale per €. 1.335.230 - voce B9;
- Ammortamenti immateriali e materiali al lordo dei contributi in c/impianti per €. 835.321 - voce B10 lettera a) e b);
- Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci per €. 32.144 - voce B11;
- Accantonamenti €. 500.000 - voce B12;
- Oneri diversi di gestione €. 119.978 - voce B14.

La voce B6 - Consumi - è diminuito rispetto a quanto preventivato per l'anno 2025 a seguito della revisione prezzi per l'acquisto di materie prime ed una minore richiesta di sacchetti da parte dei comuni consortili.

Per la voce B7 - Costi della produzione per servizi - lo scostamento è dovuto alla minore richiesta di servizi da erogare ai comuni consortili.

La voce B8 – Godimento di beni di terzi - è risultato inferiore a quanto preventivato in quanto non si è reso necessario noleggiare ulteriori attrezzature per l'impianto di via mirabella.

La voce B9 – Costi per il personale si rileva che lo scostamento è inferiore a quanto preventivato; la rivalutazione dell'accantonamento al TFR è stata inferiore rispetto a quanto previsto, inoltre il Consorzio ha usufruito di alcune decontribuzioni previste dalla Legge di Bilancio.

La voce B10 lettera a) e b) – Ammortamenti e svalutazioni: per quanto riguarda gli ammortamenti lo scostamento è minore rispetto a quanto preventivato a

seguito del differimento di alcune realizzazioni di opere. Il calcolo, per quanto riguarda i beni finanziati con contributi in c/investimenti, è stato effettuato al lordo degli stessi, fatta eccezione per la realizzazione dei centri di conferimento dei Comuni di Barengo e di Bellinzago Novarese che ha visto l'accredito diretto sia del contributo regionale e/o del Comune stesso a riduzione dell'importo del valore dell'opera. La quota del contributo proporzionale agli ammortamenti è stata contabilizzata nel Conto Economico alla voce A5a).

La voce B10 lettera d) – Svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide – non sono stati fatti accantonamenti in quanto si ritiene che il fondo sia congruo.

La voce B14 – Oneri diversi di gestione - tale voce è stata interessata dai compensi agli organi istituzionali del Consorzio e dal 2016 ricomprende gli oneri straordinari che per effetto della normativa hanno trovato collocazione in questa voce.

PROVENTI ED ONERI FINANZIARI

La voce C17 lettera d) – Oneri finanziari - tale voce è stata interessata dalla contabilizzazione degli interessi passivi di competenza dell'anno 2025 per il mutuo per l'acquisizione della sede consortile, per la realizzazione dell'impianto fotovoltaico, per la messa in sicurezza della discarica della Bicocca e dell'area cimiteriale del comune di Novara, per la realizzazione della copertura dell'area del verde presso l'impianto consortile di via Mirabella e per i mutui contratti per la realizzazione dei centri di conferimento comunali dei Comuni di: Momo, Vespolate, Nibbiola, Vicolungo, Galliate, Novara, Bellinzago Novarese e Romentino.

PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI

Per effetto dell'applicazione del D. Lgs. 139/2015 (attuazione della direttiva 34/2013), che ha altresì aggiornato alcuni criteri di valutazione, l'Organismo Italiano di Contabilità (OIC) ha di conseguenza revisionato i principi contabili in vigore, emanandoli nel corso del 2016, cambiando la composizione di alcune voci del bilancio tra cui l'abolizione della parte proventi ed oneri straordinari e il conseguente accreditamento alla parte ordinaria dello schema.

RISULTATO D'ESERCIZIO

Il risultato d'esercizio presenta un utile dopo le imposte di €. 62.423.

IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO

Il Consorzio dall'1/01/1998 è soggetto passivo di imposta sul reddito d'esercizio. Per questo aspetto, nell'approntamento di questo bilancio di chiusura, sono stati considerati gli oneri tributari, correlati alla normativa vigente di competenza dell'anno 2025. Gli importi considerati riferiscono a IRAP dell'esercizio per €. 35.402 ed IRES dell'esercizio per €. 163.022.

Ai fini delle imposte dirette (IRES ed IRAP) il Consorzio ha aderito al condono tombale per gli anni 1997, 1998, 1999, 2000, 2001 e 2002, previsto dalla L.289/2002.

COMPOSIZIONE DELLE VOCI DEL CONTO ECONOMICO E RAFFRONTO CON L'ANNO PRECEDENTE

Conto Economico (in euro)

(D.M.T. 26/04/1995)

Descrizione	Consuntivo 2024	Consuntivo 2025	Scotamenti anno 2025/2024
A. VALORE DELLA PRODUZIONE			
1 *Ricavi*			
- a) delle vendite e delle prestazioni	€ 36.489.618	€ 37.009.462	€ 519.844
- b) da copertura di costi sociali	€ -	€ -	€ -
2 *Variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti:*	€ -	€ -	€ -
3 *Variazioni dei lavori in corso su ordinazione*	€ -	€ -	€ -
4 *Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni*	€ -	€ -	€ -
5 *Altri ricavi e proventi:*	€ -	€ -	€ -
- a) diversi	€ 597.481	€ 501.919	-€ 95.562
- b) corrispettivi	€ -	€ -	€ -
- c) contributi in conto esercizio	€ 945.444	€ 1.034.813	€ 89.369
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE	**€ 38.032.543**	**€ 38.546.194**	**€ 513.651**

Conto Economico (in euro)

(D.M.T. 26/04/1995)

	Descrizione	Consuntivo 2024	Consuntivo 2025	Scotamenti anno 2025/2024
B.	***COSTI DELLA PRODUZIONE***			
6	*Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci*	€ 527.600	€ 499.524	-€ 28.076
7	*Per servizi*	€ 34.567.119	€ 34.894.480	€ 327.361
8	*Per godimento di beni e di terzi*	€ 12.308	€ 12.268	-€ 40
9	*Per il personale:*	€ -	€ -	€ -
	- a) salari e stipendi	€ 859.315	€ 926.789	€ 67.474
	- b) oneri sociali	€ 300.181	€ 324.806	€ 24.625
	- c) trattamento di fine rapporto	€ 65.767	€ 70.657	€ 4.890
	- d) trattamento di quiescenza e simili	€ -	€ -	€ -
	- e) altri costi	€ 11.904	€ 12.978	€ 1.074
10	*Ammortamenti e svalutazioni:*	€ -	€ -	€ -
	- a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	€ 2.917	€ 3.701	€ 784
	- b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	€ 763.207	€ 831.620	€ 68.413
	- c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni	€ -	€ -	€ -
	- d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	€ -	€ -	€ -
11	*Variazioni delle rimanenze di materie prime,sussidiarie di consumo e di merci*	€ 47.060	€ 32.144	-€ 14.916
12	*Accantonamenti per rischi*	€ 475.752	€ 500.000	€ 24.248
13	*Altri accantonamenti*	€ -	€ -	€ -
14	*Oneri diversi di gestione*	€ 112.164	€ 119.978	€ 7.814
	TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE	**€ 37.745.294**	**€ 38.228.945**	**€ 483.651**

Conto Economico (in euro)

(D.M.T. 26/04/1995)

Descrizione	Consuntivo 2024	Consuntivo 2025	Scotamenti anno 2025/2024
C. *PROVENTI E ONERI FINANZIARI*			
15 *Proventi da partecipazioni*			
- a) in imprese controllate	€ -	€ -	€ -
- b) in imprese collegate	€ -	€ -	€ -
- c) in altre imprese	€ -	€ -	€ -
TOTALE (15)	**€ -**	**€ -**	**€ -**
16 *Altri proventi finanziari*			
- a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni verso:			
1- imprese controllate	€ -	€ -	€ -
2 - imprese collegate	€ -	€ -	€ -
3 - enti pubblici di riferimento	€ -	€ -	€ -
4 - altri	€ -	€ -	€ -
- b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni	€ -	€ -	€ -
- c) da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	€ -	€ -	€ -
- d) proventi diversi dai precedenti da:	€ -	€ -	€ -
1 - imprese controllate	€ -	€ -	€ -
2 - imprese collegate	€ -	€ -	€ -
3 - enti pubblici di riferimento	€ -	€ -	€ -
4 - altri	€ 86.680	€ 39.385	-€ 47.295
TOTALE (16)	**€ 86.680**	**€ 39.385**	**-€ 47.295**
17 *Interessi ed altri oneri finanziari verso:*			
- a) imprese controllate	€ -	€ -	€ -
- b) imprese collegate	€ -	€ -	€ -
- c) enti pubblici di riferimento	€ -	€ -	€ -
- d) altri	€ 113.278	€ 95.787	-€ 17.491
TOTALE (17)	**€ 113.278**	**€ 95.787**	**-€ 17.491**
TOTALI PROVENTI ED ONERI FINANZIARI (15+16-17)	**-€ 26.598**	**-€ 56.402**	**€ 29.804**

Conto Economico (in euro)

(D.M.T. 26/04/1995)

Descrizione	Consuntivo 2024	Consuntivo 2025	Scotamenti anno 2025/2024
D. *RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE*			
18 *Rivalutazioni:*			
- a) di partecipazioni	€ -	€ -	€ -
- b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	€ -	€ -	€ -
- c) di titoli iscritti all'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	€ -	€ -	€ -
- d) altre	€ -	€ -	€ -
TOTALE (18)	€ -	€ -	€ -
19 *Svalutazioni:*			
- a) di partecipazioni	€ -	€ -	€ -
- b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	€ -	€ -	€ -
- c) di titoli iscritti all'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	€ -	€ -	€ -
- d) altre	€ -	€ -	€ -
TOTALE (19)	€ -	€ -	€ -
TOTALI DELLE RETTIFICHE (18-19)	€ -	€ -	€ -

NUMERO MEDIO DI DIPENDENTI RIPARTITO PER CATEGORIE (art. 2427 n. 15 C.C.)

Il numero medio dei dipendenti della Azienda compresi i lavoratori con contratto di apprendistato, in forza nell'esercizio e in quello precedente è stato il seguente:

Numero	2024	2025	+/-
Dirigenti	1	1	0
Impiegati	19	19	0
Operai	0	0	0
Totale	*20*	*20*	*0*

I contratti di lavoro applicati sono: Utilitalia e Federmanager.

AMMONTARE DEI COMPENSI SPETTANTI AGLI AMMINISTRATORI ED AI REVISORI DEI CONTI (art. 2427 n. 16 C.C.)

Non è stato corrisposto alcun compenso ai componenti del Consiglio di Amministrazione.

Il compenso riconosciuto al Revisore contabile è stato di €. 9.360.

PRIVACY

Secondo quanto disposto in materia dei dati personali (D.Lgs. 196/03 e s.m.i.) il Consiglio di Amministrazione del CAVBN ha approvato con atto n°97 del 15.12.2005 il documento programmatico della sicurezza dei dati.

E' stato aggiornato di anno in anno in riferimento a quanto stabilito dalla normativa vigente.

SICUREZZA DEI LAVORATORI

Si è proseguito anche nell'anno 2025 nel seguire le procedure riguardanti l'applicazione di quanto previsto dalla normativa di cui al D.Lgs. 195/2003.

GESTIONE QUALITA'

Il consorzio è certificato ISO 9001:2008.

VARIAZIONI INTERVENUTE DOPO LA CHIUSURA DEL BILANCIO

Dalla chiusura dell'esercizio ad oggi non siamo venuti a conoscenza di fatti che possano cambiare sostanzialmente il risultato di Bilancio dell'esercizio 2025.

VARIAZIONI DELLA CONSISTENZA FONDO PER IL TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO PER IL PERSONALE DIPENDENTE:

Il fondo T.F.R. risulta iscritto a Bilancio per €. 731.658.

Infine, la quota di Trattamento di Fine Rapporto maturata a favore dei dipendenti del Consorzio in forza al 31.12.2025, rispetta le vigenti disposizioni di legge e di C.C.N.L..

Ai sensi dell'art. 16 dle D.Lgs. n° 213/1998 nel presente bilancio gli importi sono espressi in unità di Euro senza cifre decimali.

Per convertire in unità di Euro i dati contabili espressi in centesimi si è provveduto a troncare gli importi dello stato patrimoniale e del conto economico. Per quanto riguarda gli allegati alla nota integrativa le eventuali differenze sono dovute ai troncamenti dei singoli importi evidenziati.

CONSORZIO AREA VASTA BASSO NOVARESE
Gestione Rifiuti

RELAZIONE DEL

REVISORE CONTABILE

"Relazione del revisore ai sensi dell'art. 2409 bis del codice civile al bilancio chiuso il 31 Dicembre 2025"

All'Assemblea dei Sindaci del Consorzio Area Vasta Basso Novarese.

Lo scrivente Revisore, in osservanza dell'art. 53 del DPR 4 marzo 1986 n. 902 e dell'art. 2409-bis C.C. ha proceduto all'esame del bilancio dell'esercizio chiuso al 31 Dicembre 2025, composto dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico, dalla Nota Integrativa, dalla Relazione sulla gestione e dagli allegati che ne costituiscono parte integrante, approvato dal Consiglio di Amministrazione in data 16 settembre 2026.

La responsabilità della redazione del bilancio in conformità alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione compete agli Amministratori, mentre al Revisore spetta la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio e basato sulla revisione contabile.

Il Revisore dà atto che il bilancio è stato redatto con l'osservanza delle disposizioni stabilite dal DPR n. 902/86 ed è conforme allo schema previsto dal D.M.T. del 26/04/1995, e consente la comparazione delle risultanze dello stesso con quelle dei due esercizi precedenti, così come stabilito dall'art. 42 del DPR 902/86. Dà altresì atto, che la relazione predisposta dal Direttore del Consorzio e la Nota Integrativa al bilancio d'esercizio comprendono le indicazioni previste dal medesimo art. 42 del DPR 902/86. Infine dà atto che lo schema di bilancio rispecchia le modifiche introdotte dal D. Lgs. 139/2015 in recepimento della Direttiva 2103/34/UE sia per l'anno 2025 che per le annualità precedenti, consentendo così un raffronto omogeneo.

L'esame è stato condotto secondo i principi di revisione. In conformità ai predetti principi, la revisione è stata svolta, coerentemente con l'assetto organizzativo del Consorzio, al fine di accertare se il bilancio d'esercizio sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile.

Gli allegati posti a corredo del bilancio dettagliano in modo sufficiente la composizione delle voci e rispecchiano le risultanze contabili.

Nei conti d'ordine sono rappresentati gli impegni assunti verso terzi e sono iscritti al loro valore nominale.

Passando al contenuto delle poste di bilancio il Revisore osserva che:

- la posta "Immobilizzazioni immateriali" aumenta rispetto all'anno precedente considerando le quote di ammortamento nel corso dell'esercizio;
- le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisizione, comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione, e rettificate dai corrispondenti fondi di ammortamento. Le quote di ammortamento imputate al conto economico sono state calcolate atteso l'effettivo utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione, criterio che si ritiene congruamente rappresentato dai coefficienti previsti dalle tabelle in vigore utilizzate per il calcolo, limitatamente ai cespiti posti in uso. Non sono state calcolate quote di ammortamento sulla posta "Terreni". L'ammortamento dell'immobile ad uso ufficio, è stato calcolato applicando lo stesso criterio adottato nel bilancio al 31 dicembre 2024. Le quote di ammortamento relative ai beni ed agli impianti finanziati dai contributi in c/impianti sono state calcolate sul valore del cespite, al lordo dei contributi stessi fatta eccezione per i Centri di conferimento dei Comuni di Barengo, di Bellinzago Novarese, di Casaleggio Novara e di Briona che ha visto l'accredito diretto sia del contributo regionale e/o del Comune stesso a riduzione dell'importo del valore dell'opera;
- in "Immobilizzazioni Finanziarie": partecipazioni imprese controllate in seguito all'adesione ad AR Piemonte deliberata dall'Assemblea consortile con atto n°1 del 19/01/2023 è stata appostata la quota interamente versata per la costituzione del fondo di dotazione della medesima conferenza d'ambito.

Nel conto economico, tra i proventi alla voce A 5 lettera a), (*precedentemente indicate alla voce E 20 lettera c), prima dell'entrata in vigore del D. Lgs. 139/2015*), sono state rappresentate le quote di contributi destinate nell'esercizio ad abbattere il costo di ammortamento.

Il valore dei crediti di natura commerciale, compreso nell'attivo circolante, è diminuito rispetto all'anno precedente (€ 4.626.587 contro € 4.848.165 dell'anno 2024). Il valore dei crediti è rettificato dal "Fondo svalutazione crediti" che il Revisore ritiene congruo per il valore esposto. In virtù della natura dei crediti (crediti commerciali verso i soci, enti pubblici) e della notevole riduzione dell'indice di rotazione dei crediti di cui sopra, non è stato eseguito nessun accantonamento per l'anno 2025, il valore del fondo svalutazione crediti al 31/12/2025 è di € 725.474.

I crediti verso enti pubblici di riferimento sono riferiti per € 1.206.806 ai crediti verso i comuni per i centri di conferimento (ed hanno come contropartita i debiti per i mutui contratti per la loro realizzazione fatta eccezione per il credito verso il Comune di Barengo), e per € 19.344 ai contributi ordinari di funzionamento al 31/12/2025.

Il valore dei crediti tributari ammonta a € 405.763 e sono generati da ritenute d'acconto e crediti d'imposta;

La posta "disponibilità liquide" è aumentata rispetto all'anno 2024 ed ammonta a € 6.023.775.

I ratei e risconti sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza economica e temporale dell'esercizio.

Il patrimonio netto è aumentato rispetto al Bilancio al 31 dicembre 2024, di € 24.339.

nell'esercizio 2025 sono stati accantonati fondi per rischi ed oneri per un importo pari ad € 500.000 per l'impianto di Via Mirabella.

L'accantonamento per "Trattamento di fine rapporto" rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti alla data del 31 Dicembre 2025, in conformità di legge e dei

contratti di lavoro vigenti, al netto della quota di TFR per i dipendenti che hanno scelto di aderire ai fondi di previdenza complementare, trasferita al fondo prescelto.

I debiti commerciali iscritti sono quelli effettivi risultanti alla data di chiusura dell'esercizio e sono valutati al loro valore nominale; il decremento di € 505.792 rispetto al saldo al 31/12/2024.

I debiti tributari al 31/12/2025 ammontano ad € 250.520 in aumento rispetto al saldo di € 239.974 al 31/12/2024 per effetto dei maggiori importi IRES ed IRAP, mentre i debiti verso enti previdenziali di € 137.418 sono costituiti da contributi e trattenute con scadenza di pagamento successivo alla chiusura del bilancio 2025.

Il conto economico, presenta un utile di esercizio pari ad € 62.423, al netto delle imposte IRES ed IRAP di competenza dell'esercizio per € 198.424.

La differenza tra il "Valore della produzione" costituito dai ricavi dei servizi e dai contributi in conto esercizio, ed i "Costi della produzione", suddivisi in dettagliate voci, riferibili agli oneri sostenuti per l'attività di gestione, risulta pari ad € 317.249. Le quote dell'esercizio dei contributi in c/investimenti pari a € 131.183 e crediti d'imposta su investimenti pari a € 61.849 sono appostate nel conto economico tra gli altri proventi, in seguito all'entrata in vigore del D. Lgs. 139/2015, che ha abolito le voci di ricavo (e di costi) di natura straordinaria, così come previsto precedentemente dal D.M.T. del 26/04/1995.

Lo scrivente rileva che l'ammontare dei debiti iscritti nel bilancio da oltre 5 anni è pari a € 0 mentre i crediti iscritti da oltre 5 anni ammontano ad € 38.041; l'importo è ampiamente inferiore al valore del fondo svalutazione crediti v/clienti che al 31 dicembre 2025 ammonta ad € 725.474.

Il Revisore, eseguito l'esame sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenute nel bilancio, nonché effettuata la valutazione dell'adeguatezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli amministratori, dà atto che le voci esposte nel bilancio d'esercizio chiuso al

31 Dicembre 2025, così come approvato dal Consiglio di Amministrazione, corrispondono alle risultanze contabili e che le valutazioni di bilancio sono sostanzialmente conformi ai criteri di valutazione previsti dall'art. 2426 C.C.

In considerazione di quanto sopra esposto lo scrivente Revisore, non avendo osservazioni da formulare e avendo verificato l'insussistenza di rischi di continuità aziendale, esprime il proprio parere favorevole all'approvazione del bilancio dell'esercizio chiuso al 31 Dicembre 2025, così come proposto dal Consiglio di Amministrazione.

Novara, 14 ottobre 2026

Il Revisore

Dott. Matteo Molina



CONSORZIO AREA VASTA BASSO NOVARESE
Gestione Rifiuti

INDICE

INDICE

Premessa del Consiglio di Amministrazione	1
Relazione del Direttore:	
Il Consorzio Area Vasta obbligatorio	3
Obiettivi generali	5
Normativa e governance del territorio	8
Relazione sulla gestione	13
Attività svolte	19
Le raccolte differenziate	21
Smaltimento indifferenziato e discarica di Barengo	26
Impianto consortile di Via Mirabella	28
TARI	33
Sensibilizzazione ed informazione	36
Organizzazione e risorse umane	37
La Produzione dei rifiuti	40
Grafici	42
Stato Patrimoniale	48
Conto Economico	53
Nota Integrativa	57
Movimenti delle immobilizzazioni	61
Variazioni intervenute nelle altre voci dell'attivo e del passivo	67
Crediti verso clienti	69
Crediti verso enti pubblici di riferimento per centri di conferimento comunali	70
Crediti verso enti pubblici di riferimento	73
Crediti verso Stato 12 mesi (ritenute d'acconto)	74
Crediti verso Stato	75
Altri crediti diversi entro e oltre 12 mesi	77

Banca Cassiera/Tesoreria	78
Banche	79
Valori bollati	80
Risconti attivi	81
Variazioni intervenute nelle voci del passivo del bilancio	85
Capitale di dotazione	86
Fondo di riserva	87
Fondo contributi in conto capitale per investimenti	88
Fondo rischi e oneri: altri	89
Fondo Trattamento di Fine Rapporto	91
Debiti verso altri finanziatori (mutui)	92
Debiti verso fornitori	93
Debiti verso Comuni consortili entro 12 mesi	94
Debiti tributari	95
Debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale	96
Altri debiti	97
Ratei passivi	99
Risconti passivi	100
Composizione delle voci "Ratei e Risconti", "Altri Fondi", "Altre Riserve"	105
Conti d'ordine	106
Scostamenti rispetto al Bilancio Preventivo 2025	107
Imposte sul reddito d'esercizio	112
Composizione delle voci del Conto Economico e raffronti con l'anno precedente	113
Numero medio di dipendenti ripartito per categorie	118
Ammontare dei compensi spettanti agli Amministratori ed ai Revisori dei Conti	119
Variazione della consistenza del Fondo per il Trattamento di Fine Rapporto	120
Relazione del Revisore Contabile	122